



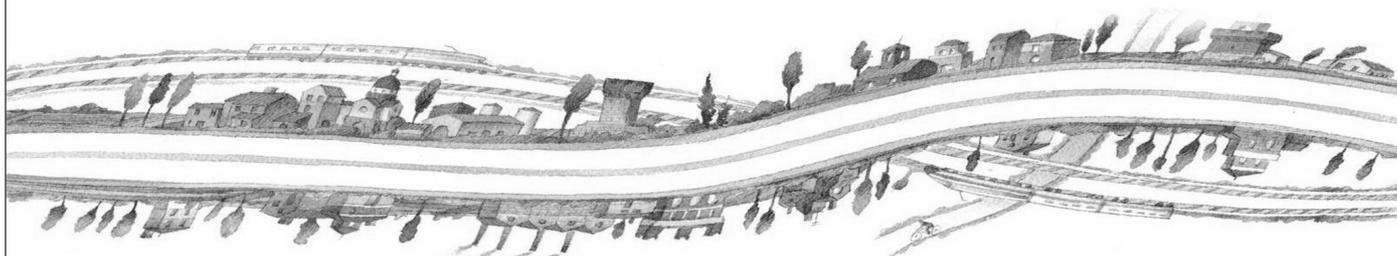
AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA DAL CASELLO DI REGGIOLO-ROLO SULLA A22 AL CASELLO DI FERRARA SUD SULLA A13

CODICE C.U.P. E81B0800060009

PROGETTO DEFINITIVO

ASSE AUTOSTRADALE (COMPRESIVO DEGLI INTERVENTI LOCALI DI COLLEGAMENTO VIARIO AL SISTEMA AUTOSTRADALE)

OPERE STRUTTURALI
OPERE D'ARTE MAGGIORI : SOTTOVIA
VST21- SOTTOVIA VIA QUATTRO TORRI
SOTTOVIA - RELAZIONE DI CALCOLO



IL PROGETTISTA

PIACENTINI INGEGNERI S.r.l.
Ing. Luca Piacentini
Albo Ing. Bologna n° 4152



RESPONSABILE INTEGRAZIONE
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. Emilio Salsi
Albo Ing. Reggio Emilia n° 945



IL CONCESSIONARIO

Autostrada Regionale
Cispadana S.p.A.
IL PRESIDENTE
Graziano Pattuzzi

G					
F					
E					
D					
C					
B					
A	17.04.2012	Emissione	Di Leo	Piacentini	Salsi
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	CONTROLLO	APPROVAZIONE

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

NUM. PROGR.	FASE	LOTTO	GRUPPO	CODICE OPERA WBS	TRATTO OPERA	AMBITO	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVO	REV.
3291	PD	0	V36	VST21	0	OM	RC	01	A

DATA: MAGGIO 2012

SCALA: 1:100

INDICE

1. DESCRIZIONE DELL'OPERA	4
2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	5
3. DURABILITÀ E PRESCRIZIONI SUI MATERIALI	6
4. INCIDENZE	8
5. CRITERI DI CALCOLO	9
5.1. CALCOLO DELLE SPINTE SUI PARAMENTI VERTICALI	9
5.1.1. Spinte attive in condizioni statiche	10
5.1.2. Spinte a riposo	11
5.1.3. Spinte attive in condizioni sismiche	12
5.1.3.1 Rilevato asciutto	13
5.1.3.2 Rilevato saturo a grana fine (dinamicamente impervio: $k < 5 \cdot 10^{-4}$ m/s)	13
5.1.3.3 Rilevato saturo a grana grossa (dinamicamente permeabile: $k \geq 5 \cdot 10^{-4}$ m/s)	13
5.1.3.4 Punto di applicazione delle spinte attive sismiche	14
5.1.4. Sovraspinte sismiche su muri non in grado di spostarsi	15
5.1.4.1 Rilevato parzialmente immerso	17
5.1.4.2 Punto di applicazione delle spinte attive sismiche	17
5.1.5. Sovraspinte sismiche su muri non in grado di spostarsi	18
5.2. CRITERI E DEFINIZIONE DELL'AZIONE SISMICA	19
5.3. COMBINAZIONI DI CARICO	24
5.3.1. Combinazioni per la verifica allo SLU	24
5.3.2. Combinazioni per la verifica allo SLE	26
5.3.3. Combinazioni per la condizione sismica	27
6. PARAMETRI GEOTECNICI	28
7. SOTTOPASSO SCATOLARE	29
7.1. PROGRAMMI DI CALCOLO UTILIZZATI	31
7.1.1. Pro_Sap	31
7.1.2. Modellazione adottata	31
7.2. ANALISI DEI CARICHI	34
7.2.1. Peso proprio e carichi permanenti portati	35
7.2.2. Spinta delle terre	36
7.2.3. Spinta della falda interna allo scatolare	38
7.2.4. Carichi veicolari sulla soletta superiore	38
7.2.5. Spinte sui piedritti indotte dai sovraccarichi accidentali	46

7.2.6.	Sovraccarichi accidentali sulla soletta di fondazione.....	51
7.2.7.	Frenatura.....	51
7.2.8.	Azioni sismiche.....	53
7.2.8.1	<i>Stato limite di salvaguardia della vita (SLV)</i>	53
7.2.9.	Azioni termiche.....	54
7.2.10.	Ritiro.....	55
7.3.	COMBINAZIONI DI CARICO ADOTTATE	57
7.3.1.	Combinazioni per lo stato limite ultimo	57
7.3.2.	Combinazioni per gli stati limite di esercizio: combinazione rara.....	58
7.3.3.	Combinazioni per gli stati limite di esercizio: combinazione frequente	60
7.3.4.	Combinazioni per gli stati limite di esercizio: combinazione quasi permanente.....	61
7.3.5.	Combinazioni per lo stato limite ultimo di Salvaguardia della vita	61
7.4.	DIAGRAMMI DELLE CARATTERISTICHE DELLA SOLLECITAZIONE	63
7.4.1.	Inviluppo SLU/SLV momento flettente soletta superiore e soletta di fondazione.....	63
7.4.2.	Inviluppo SLU/SLV momento flettente piedritti	64
7.4.3.	Inviluppo taglio SLU/SLV soletta superiore e soletta di fondazione.....	64
7.4.4.	Inviluppo taglio SLU/SLV piedritti	65
7.5.	VERIFICHE DI RESISTENZA ED A FESSURAZIONE	66
7.5.1.	Soletta superiore: attacco piedritto (Asta 9).....	68
7.5.2.	Soletta superiore: mezzeria (Asta 12)	77
7.5.3.	Soletta di fondazione: attacco piedritto (Asta 11)	86
7.5.4.	Soletta di fondazione: mezzeria (Asta 15).....	95
7.5.5.	Piedritto: attacco soletta di fondazione (Asta 2)	104
7.5.6.	Piedritto: attacco soletta superiore (Asta 6).....	113
7.5.7.	Piedritto: mezzeria (Asta 4)	122
7.5.8.	Verifiche allo stato limite ultimo per taglio.....	131
7.5.8.1	<i>Soletta superiore attacco piedritto (Asta 9)</i>	131
7.5.8.2	<i>Soletta inferiore attacco piedritto (Asta 11)</i>	132
7.5.8.3	<i>Piedritto attacco soletta inferiore (Asta 2)</i>	133
7.5.8.4	<i>Piedritto attacco soletta superiore (Asta 6)</i>	134
7.5.9.	Armatura di ripartizione dello scatolare	135
8.	VERIFICHE GEOTECNICHE	142
8.1.	VERIFICA DELLA CAPACITÀ PORTANTE DEL TERRENO DI FONDAZIONE	142
8.2.	VERIFICA A GALLEGGIAMENTO	145
9.	ALLEGATO A. –SCATOLARE-CALCOLO AGLI ELEMENTI FINITI.....	148
10.	ALLEGATO C. –TABELLE PER IL CALCOLO DELLE SOLLECITAZIONI TRASVERSALI NELLA SOLETTA SUPERIORE	250

1. DESCRIZIONE DELL'OPERA

La presente relazione di calcolo riguarda il sottopasso scatolare previsto nell'ambito della realizzazione del Sottovia Quattro Torri dell'Autostrada Cispadana.

L'opera la cui sezione in retto misura 9.30x6.85m si sviluppa complessivamente per 56.90m . L'altezza di ricoprimento assunta ai fini del calcolo della struttura è pari a 0.95m.

Le azioni considerate nel calcolo sono quelle tipiche di una struttura interrata con le aggiunte delle azioni di tipo stradale, con applicazione della Normativa sui ponti ferroviari D. M. Min. II. TT. del 14 gennaio 2008 – Norme tecniche per le costruzioni.

L'opera ricade in zona sismica, pertanto, saranno applicate le azioni di rito previste dalla norma, così come riportato nei capitoli successivi.

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

[1] Elenco delle normative di riferimento "PD_0_000_00000_0_GE_KT_01"

[2] Tabella materiali e classi di esposizione calcestruzzo "PD_0_000_00000_0_GE_TB_01"

[3] Relazione geotecnica Sottovia Quattro Torri "PD_0_V36_V0000_0_GT_RB_01"

3. DURABILITÀ E PRESCRIZIONI SUI MATERIALI

Per garantire la durabilità delle strutture in calcestruzzo armato ordinario, esposte all'azione dell'ambiente, si devono adottare i provvedimenti atti a limitare gli effetti di degrado indotti dall'attacco chimico, fisico e derivante dalla corrosione delle armature e dai cicli di gelo e disgelo.

Al fine di ottenere la prestazione richiesta in funzione delle condizioni ambientali, nonché per la definizione della relativa classe, si fa riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee Guida sul calcestruzzo strutturale edite dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ovvero alle norme UNI EN 206-1:2006 ed UNI 11104:2004.

Ai fini di preservare le armature dai fenomeni di aggressione ambientale, dovrà essere previsto un idoneo copriferro; il suo valore, misurato tra la parete interna del cassero e la generatrice dell'armatura metallica più vicina, individua il cosiddetto "copriferro nominale".

Il copriferro nominale c_{nom} è somma di due contributi, il copriferro minimo c_{min} e la tolleranza di posizionamento h . Vale pertanto: $c_{nom} = c_{min} + h$.

La tolleranza di posizionamento delle armature "h", per le strutture gettate in opera, può essere assunta pari a 5 mm, nell'ipotesi in cui sia previsto controllo di qualità con misura dei copriferri.

In accordo con le specifiche dei materiali da utilizzarsi per l'opera in oggetto, si utilizzano i seguenti tipi di calcestruzzo e copri ferri minimi. Il copriferro è valutato in accordo a quanto prescritto nella Norma UNI EN 1992-1-1, mentre la classe di resistenza minima è definita in accordo al Prospetto 4 della Norma UNI 11104:2004.

In base a quanto definito nel riferimento [2] e in accordo con quanto previsto nelle tabelle 4.2.III e 4.1.IV del D.M. 14 Gennaio 2008 si definiscono le condizioni ambientali ed i relativi limiti di apertura delle fessure accettabili per ciascun elemento strutturale.

Condizioni ambientali	Classe di esposizione
Ordinarie	X0, XC1, XC2, XC3, XF1
Aggressive	XC4, XD1, XS1, XA1, XA2, XF2, XF3
Molto aggressive	XD2, XD3, XS2, XS3, XA3, XF4

TABELLA 3.1 – DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI (TABELLA 4.2.III NTC 2008)

Nella tabella 4.1.IV del D.M. 14 Gennaio 2008, riportata di seguito per comodità, sono indicati i criteri di scelta dello stato limite di fessurazione con riferimento alle condizioni ambientale e al tipo di armatura. Nel caso specifico si evidenziano i limiti di apertura delle fessure da utilizzare per le verifiche agli stati limite di esercizio.

Gruppi di esigenze	Condizioni ambientali	Combinazione di azioni	Armatura			
			Sensibile		Poco sensibile	
			Stato limite	w_d	Stato limite	w_d
a	Ordinarie	frequente	ap. fessure	$\leq w_2$	ap. fessure	$\leq w_3$
		quasi permanente	ap. fessure	$\leq w_1$	ap. fessure	$\leq w_2$
b	Aggressive	frequente	ap. fessure	$\leq w_1$	ap. fessure	$\leq w_2$
		quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	$\leq w_1$
c	Molto aggressive	frequente	formazione fessure	-	ap. fessure	$\leq w_1$
		quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	$\leq w_1$

TABELLA 3.2 - CRITERI DI SCELTA DELLO STATO LIMITE DI FESSURAZIONE (TABELLA 4.1.IV NTC 2008)

4. INCIDENZE

Si forniscono qui di seguito le incidenze di armatura relative ai seguenti elementi costituenti l'Opera.

Cod Wbs	Descrizione Opera	Parte d'opera	Incidenza kg/mc		
			Fondazion e	Elevazion e	Solett a
VST21	V36 - SOTTOVIA VIA QUATTRO TORRI	SCATOLARE	125	115	105
		MURO AD U (compresa vasca)	90	105	

5. CRITERI DI CALCOLO

In ottemperanza con la normativa vigente, i calcoli sono condotti con il metodo semiprobabilistico agli stati limite.

5.1. Calcolo delle spinte sui paramenti verticali

In generale occorre considerare, di volta in volta, le spinte più appropriate a seconda della deformabilità della parete.

Nel caso di muri per i quali si possano accettare significative deformazioni, è possibile assumere, sia in condizioni statiche sia in condizioni sismiche, un regime di spinte attive. Altrimenti è in genere necessario assumere condizioni di spinta a riposo.

In presenza di sisma, è consentito l'approccio pseudo-statico, secondo il quale il complesso muro + terreno mobilitato è pensato soggetto ad un'accelerazione sismica uniforme avente le seguenti componenti

$$\text{Orizzontale} = k_h g \qquad \text{Verticale} = k_v g = \pm 0.5 k_h g$$

Come nel caso statico, anche in condizioni sismiche è necessario distinguere tra:

- muri indeformabili;
- muri deformabili;
- muri molto deformabili;

Nella prima classe di muri (**muri indeformabili**) possono essere inclusi i manufatti aventi pareti adeguatamente contrastate, quali, ad esempio, gli scatolari. In questo caso è opportuno adottare spinte sismiche secondo la teoria di Wood (1973), come meglio indicato nel §5.1.4.

Nella categoria dei **muri deformabili** si possono includere le pareti sufficientemente deformabili grazie alla loro snellezza ma tuttavia sostanzialmente vincolate, in qualche modo, ad altre strutture, come ad esempio le pareti di manufatti a U. In questo caso potranno essere considerate spinte comprese tra valori a riposo e attive, in ragione della deformabilità. Queste ultime (sismiche attive) saranno valutate assumendo

(SLV) $k_h = \beta_m \cdot a_{max}/g$, con $\beta_m=1$

Nella categoria dei **muri molto deformabili** per i quali possono essere ipotizzati significativi spostamenti relativi tra muro e terreno, si possono includere, ad esempio, i muri di sostegno fondati su fondazioni dirette. In questo caso si assumeranno certamente spinte attive, da valutarsi, introducendo nel caso sismico un coefficiente β_m in accordo con la Tabella 7.11.II di NTC2008.

(SLV) $k_h = \beta_m \cdot a_{max}/g$ (β_m da Tab 7.11.II)

in questo caso $\beta_m = 0.31$,

Seguono ora i criteri generali di valutazione delle spinte, applicabili a geometrie ordinarie.

5.1.1. Spinte attive in condizioni statiche

Ad una generica profondità z , nel caso di terreno puramente granulare, lo sforzo orizzontale totale $\sigma_A(z)$ sulla parete è dato da:

$$\sigma_A(z) = K_A \cdot [\sigma_v(z) - u(z)] + u(z) \quad (5-1)$$

In cui

$\sigma_v(z)$ = sforzo verticale totale alla generica profondità, ossia il peso della colonna di terreno e di acqua soprastante la quota z .

$u(z)$ = pressione dell'acqua alla generica profondità

Il coefficiente di spinta attiva K_A può, in genere, essere assunto pari a

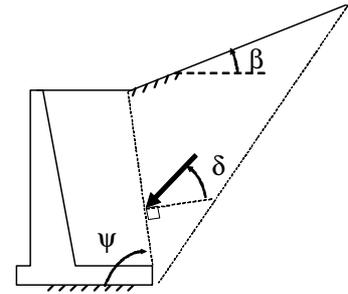
$$K_A = \tan^2\left(\frac{\pi}{4} - \frac{\phi}{2}\right) \quad (5-2)$$

È possibile, tuttavia, mettere in conto l'angolo d'attrito δ tra terra e muro, assumendo quindi che la spinta sia inclinata, rispetto alla normale alla superficie di contatto tra muro e terreno, di un angolo δ .

In questo caso il coefficiente di spinta attiva può essere valutato con le note formule derivate dalla teoria di Coulomb e sviluppate da Muller-Breslau.

CONDIZIONI DI SPINTA ATTIVA – Teoria di Coulomb

$$K_A = \frac{\text{sen}^2(\psi + \phi)}{\text{sen}^2 \psi \text{sen}(\psi - \delta) \left[1 + \sqrt{\frac{\text{sen}(\phi + \delta) \text{sen}(\phi - \beta)}{\text{sen}(\psi - \delta) \text{sen}(\psi + \beta)}} \right]^2} \quad (5-3)$$



Operando nell'ambito del metodo agli stati limite, nelle formule precedenti, va introdotto l'angolo d'attrito di calcolo, cioè $\tan(\phi_d) = \tan(\phi_k) / \gamma_\phi$ se si opera nell'ambito di una combinazione GEO (ad esempio A2+M2+R2).

5.1.2. Spinte a riposo

Ad una generica profondità z , nel caso di terreno puramente granulare, lo sforzo orizzontale totale $\sigma_0(z)$ sulla parete è dato da:

$$\sigma_0(z) = K_0 \cdot [\sigma_v(z) - u(z)] + u(z) \quad (5-4)$$

In cui, nel caso di piano campagna orizzontale, il coefficiente di spinta a riposo K_0 se non diversamente definito, può essere assunto pari a

$$K_0 = (1 - \sin(\phi)) \cdot \sqrt{\text{OCR}} \quad (5-5)$$

Con $\text{OCR} = \text{GSC} = \text{grado di sovraconsolidazione}$.

5.1.3. Spinte attive in condizioni sismiche

Nell'ambito dell'approccio pseudo-statico, il complesso muro + terreno mobilitato è pensato soggetto ad un'accelerazione sismica uniforme avente le seguenti componenti

Orizzontale = $k_h \cdot g$ Verticale = $k_v \cdot g$

La spinta totale attiva su un paramento di altezza pari ad H è data da:

$$E_d = \frac{1}{2} \gamma^* (1 \pm k_v) K_{A,E} H^2 + E_{ws} + E_{wd} \quad (5-6)$$

Il primo termine è la spinta attiva dovuta allo scheletro solido, il secondo termine E_{ws} è la risultante delle pressioni idrostatiche ed il terzo E_{wd} è la risultante delle sovrappressioni interstiziali.

I coefficienti di spinta attiva sono dati dalle seguenti espressioni (Mononobe & Okabe, nel seguito M-O):

CONDIZIONI DI SPINTA ATTIVA – Teoria di M-O

$$\beta \leq \phi - \theta: K_{A,E} = \frac{\text{sen}^2(\psi + \phi - \theta)}{\cos \theta \text{sen}^2 \psi \text{sen}(\psi - \theta - \delta) \left[1 + \sqrt{\frac{\text{sen}(\phi + \delta) \text{sen}(\phi - \beta - \theta)}{\text{sen}(\psi - \theta - \delta) \text{sen}(\psi + \beta)}} \right]^2}$$

$$\beta > \phi - \theta: K_{A,E} = \frac{\text{sen}^2(\psi + \phi - \theta)}{\cos \theta \text{sen}^2 \psi \text{sen}(\psi - \theta - \delta)}$$

(5-7)

Operando nell'ambito del metodo agli stati limite, nelle formule precedenti, va introdotto l'angolo d'attrito di calcolo, cioè $\tan(\phi_d) = \tan(\phi_k) / \gamma_\phi$ se si opera nell'ambito di una combinazione GEO (ad esempio A2+M2+R2).

A seconda della definizione del peso specifico γ^* del cuneo e dell'angolo θ definito come l'angolo, rispetto alla verticale, fra le azioni esterne orizzontali e quelle verticali agenti sul cuneo di spinta di volume V, l'espressione generale può essere utilizzata per tre diverse condizioni nelle quali può trovarsi il rilevato.

5.1.3.1 Rilevato asciutto

Non c'è alcuna azione dovuta all'acqua: corrisponde alla configurazione originale ipotizzata da M-O. Come peso specifico γ^* si deve assumere il peso secco γ_d ; la forza orizzontale F_h è pari alla massa del terreno moltiplicata per l'accelerazione orizzontale mentre la forza verticale F_v è il peso del cuneo incrementato o decrementato dall'accelerazione sismica verticale; quindi:

$$\gamma^* = \gamma_d$$

$$\tan \theta = \frac{k_h}{1 \pm k_v}$$

$$E_{ws} = E_{wd} = 0$$

5.1.3.2 Rilevato saturo a grana fine (dinamicamente impervio: $k < 5 \cdot 10^{-4}$ m/s)

In sostanza si assume che l'acqua, imprigionata negli interstizi, si muova insieme con il terreno: l'accelerazione sismica agirà quindi sulla massa complessiva (terreno+acqua) del cuneo, pari a $V \cdot \gamma_{sat}$. Si ammette che le pressioni interstiziali non subiscano variazioni ai fini del calcolo delle azioni sulla parete. In questo caso l'equilibrio limite del cuneo è fatto al netto della risultante delle azioni idrostatiche e quindi, nelle formule generali, si assumerà:

$$\gamma^* = \gamma'$$

$$\tan \theta = \frac{\gamma_{sat}}{\gamma'} \frac{k_h}{1 \pm k_v}$$

Alla spinta efficace dovrà essere aggiunta la spinta idrostatica dell'acqua, mentre, per ipotesi, la componente idrodinamica non può svilupparsi. Quindi:

$$E_{ws} = \frac{1}{2} \gamma_w H^2$$

$$E_{wd} = 0$$

5.1.3.3 Rilevato saturo a grana grossa (dinamicamente permeabile: $k \geq 5 \cdot 10^{-4}$ m/s)

Si ammette che l'acqua negli interstizi possa muoversi liberamente, indipendentemente dalle deformazioni subite dal terreno: l'accelerazione sismica agirà quindi sulla massa della sola parte solida del cuneo, pari a

$V \cdot \gamma_d$. L'equilibrio limite del cuneo è fatto al netto della risultante delle pressioni interstiziali e quindi, nelle formule generali, si assumerà:

$$\gamma^* = \gamma'$$

$$\tan \theta = \frac{\gamma_d}{\gamma'} \frac{k_h}{1 \pm k_v}$$

In questo caso dovranno essere aggiunte sia la spinta idrostatica sia la sovrappinta idrodinamica della stessa acqua di falda.

$$E_{ws} = \frac{1}{2} \gamma_w H^2$$

$$E_{wd} = \frac{7}{12} k_h \gamma_w H'^2 \quad \text{con } H' = \text{altezza della freatica dal piede del muro.}$$

5.1.3.4 Punto di applicazione delle spinte attive sismiche

Considerato che la spinta attiva complessiva è in generale composta da tre termini, occorre calcolare il punto di applicazione di ognuno di essi

1. **Componente associata allo scheletro solido:** è possibile operare come segue

- a) si calcola la spinta attiva in condizioni statiche ($S_{A,S}$)
- b) si calcola la quota parte efficace di spinta sismica E_d dovuta alla terra:

$$S_{A,E} = \frac{1}{2} \gamma^* (1 \pm k_v) K_{A,E} H^2$$

Nel caso di terreno eterogeneo, la spinta attiva è calcolata considerando la variabilità di $K_{A,sismico}$. Nel caso di terreno omogeneo ma parzialmente in falda, si suggerisce di adottare l'approccio sopra indicato, piuttosto che introdurre diversi valori dei coefficienti di spinta.

- c) si calcola l'incremento di spinta dovuto alla terra in caso di sisma (componente efficace):

$$\Delta S_A = S_{A,E} - S_{A,S}$$

- d) Nel caso di muri che possano ruotare alla base, si può considerare che tale incremento abbia una risultante nello stesso punto della risultante delle spinte statiche
- e) Negli altri casi si può assumere che tale azione si distribuisca uniformemente sulla parete, il che equivale ad applicare un carico uniformemente distribuito pari a:

$$q = \Delta S_A / H$$

2. **Componente idrostatica:** è applicata come nel caso statico

3. **Componente idrodinamica (E_{wd}):** se esiste, è applicata considerando la seguente distribuzione di pressioni:

$$q_{wd}(z) = \pm \frac{7}{8} k_h \gamma_w \sqrt{H' \cdot z} \quad \text{con } z \text{ quota del generico punto rispetto la base della parete.}$$

5.1.4. **Sovrappinte sismiche su muri non in grado di spostarsi**

In questo caso l'utilizzo delle equazioni di M-O non è raccomandato. Le spinte delle terre, sono calcolate in regime di spinta a riposo che comporta il calcolo delle spinte sismiche in tali condizioni; l'incremento dinamico di spinta del terreno può essere quindi calcolato attraverso la nota formulazione di Wood (1973) come:

$$\Delta P_d = S \cdot a_g / g \cdot \gamma \cdot h_{tot}^2 = a_{max} / g \cdot \gamma \cdot h_{tot}^2$$

Con h_{tot} = altezza del muro.

Questa spinta è applicata come una distribuzione uniforme lungo l'altezza h_{tot} .

Il punto di applicazione della spinta che interessa lo scatolare è posto $h_{scat}/2$, con "h_{tot}" altezza dalla fondazione dello scatolare al piano stradale e h_{scat} l'altezza dello scatolare.

Essendo "ΔP_d" la risultante globale, ed il diagramma di spinta di tipo rettangolare, è immediato ricavare la quota parte della spinta che agisce sul piedritto dello scatolare.

L'azione sismica è rappresentata da un insieme di forze statiche orizzontali e verticali, date dal prodotto delle forze di gravità per i coefficienti sismici in precedenza definiti, di cui la componente verticale è considerata agente verso l'alto o verso il basso, in modo da produrre gli effetti più sfavorevoli.

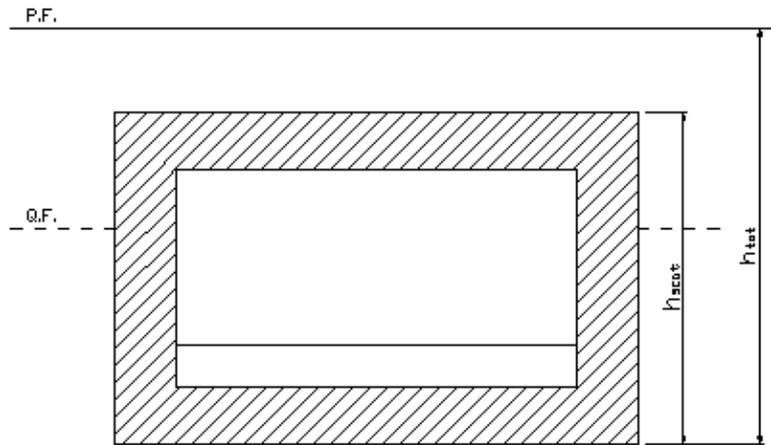


FIGURA 5-1 ALTEZZE DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELL'AZIONE SISMICA

5.1.4.1 Rilevato parzialmente immerso

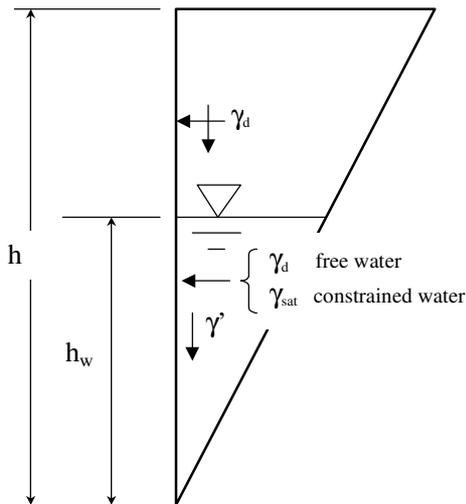


FIGURA 5-2: TERRAPIENO PARZIALMENTE IMMERSO.

Ebeling e Morrison (1992) indicano il modo per utilizzare, anche in questo caso, le equazioni di M-O: sostanzialmente questo caso può essere assimilato a quello di un terrapieno completamente immerso omogeneo, avente un peso specifico equivalente. Per calcolare la risultante delle spinte, si potrà operare come segue. Si definiscono i pesi specifici medi da associare rispettivamente alla componente efficace verticale ed alla componente laterale

$$\gamma_v^* = \left(\frac{h_w}{h}\right)^2 \cdot \gamma' + \left[1 - \left(\frac{h_w}{h}\right)^2\right] \cdot \gamma_d$$

$$\gamma_H^* = \begin{cases} \gamma_d & \text{se terreno din. permeabile} \\ \left(\frac{h_w}{h}\right)^2 \cdot \gamma_{sat} + \left[1 - \left(\frac{h_w}{h}\right)^2\right] \cdot \gamma_d & \text{se terreno din. impervio} \end{cases}$$

Definendo

$$\tan \theta = \frac{\gamma_H^* \cdot k_h}{\gamma_v^* \cdot 1 - k_v}$$

si applicherà poi la (5-6) calcolando i coefficienti di spinta tramite le (5-7) e ponendo $\gamma^* = \gamma_v^*$.

5.1.4.2 Punto di applicazione delle spinte attive sismiche

Considerato che la spinta attiva complessiva è in generale composta da tre termini, occorre calcolare il punto di applicazione di ognuno di essi

4. **Componente associata allo scheletro solido:** è possibile operare come segue

f) si calcola la spinta attiva in condizioni statiche ($S_{A,S}$)

g) si calcola la quota parte efficace di spinta sismica E_d dovuta alla terra:

$$S_{A,E} = \frac{1}{2} \gamma^* (1 \pm k_v) K_{A,E} H^2$$

Nel caso di terreno eterogeneo, la spinta attiva è calcolata considerando la variabilità di $K_{A,sismico}$. Nel caso di terreno omogeneo ma parzialmente in falda, si suggerisce di adottare l'approccio sopra indicato, piuttosto che introdurre diversi valori dei coefficienti di spinta.

h) si calcola l'incremento di spinta dovuto alla terra in caso di sisma (componente efficace):

$$\Delta S_A = S_{A,E} - S_{A,S}$$

i) Nel caso di muri che possano ruotare alla base, si può considerare che tale incremento abbia una risultante nello stesso punto della risultante delle spinte statiche

j) Negli altri casi si può assumere che tale azione si distribuisca uniformemente sulla parete, il che equivale ad applicare un carico uniformemente distribuito pari a:

$$q = \Delta S_A / H$$

5. **Componente idrostatica:** è applicata come nel caso statico

6. **Componente idrodinamica (E_{wd}):** se esiste, è applicata considerando la seguente distribuzione di pressioni:

$$q_{wd}(z) = \pm \frac{7}{8} k_h \gamma_w \sqrt{H \cdot z} \quad \text{con } z \text{ quota del generico punto rispetto la base della parete.}$$

5.1.5. Sovrappinte sismiche su muri non in grado di spostarsi

In questo caso l'utilizzo delle equazioni di M-O non è raccomandato. Le spinte delle terre, sono calcolate in regime di spinta a riposo che comporta il calcolo delle spinte sismiche in tali condizioni; l'incremento dinamico di spinta del terreno può essere quindi calcolato attraverso la nota formulazione di Wood (1973) come:

$$\Delta P_d = S \cdot a_g / g \cdot \gamma \cdot h_{tot}^2 = a_{max} / g \cdot \gamma \cdot h_{tot}^2$$

Con h_{tot} = altezza del muro.

Questa spinta è applicata come una distribuzione uniforme lungo l'altezza h_{tot} .

Nel caso di scatolare, si assumerà $\gamma = 18.5 \text{ kN/m}^3$ = peso di volume del materiale compattato del rilevato.

Il punto di applicazione della spinta che interessa lo scatolare è posto $h_{scat}/2$, con “ h_{tot} ” altezza dalla fondazione dello scatolare al piano stradale e h_{scat} l'altezza dello scatolare.

Essendo “ ΔP_d ” la risultante globale, ed il diagramma di spinta di tipo rettangolare, è immediato ricavare la quota parte della spinta che agisce sul piedritto dello scatolare.

L'azione sismica è rappresentata da un insieme di forze statiche orizzontali e verticali, date dal prodotto delle forze di gravità per i coefficienti sismici in precedenza definiti, di cui la componente verticale è considerata agente verso l'alto o verso il basso, in modo da produrre gli effetti più sfavorevoli.

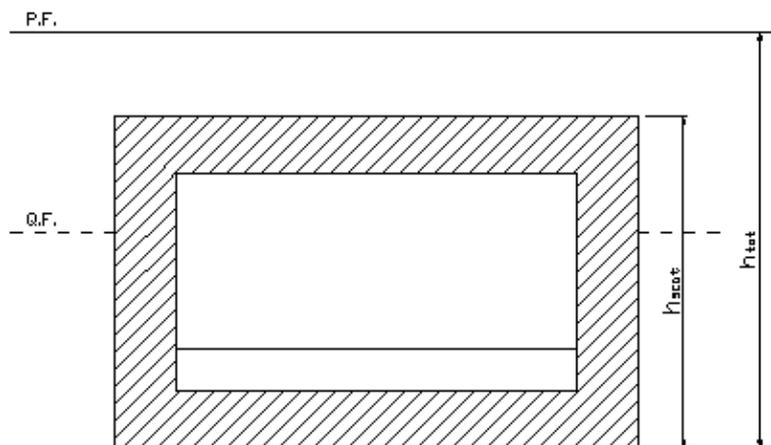


FIGURA 5-3 ALTEZZE DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELL'AZIONE SISMICA

5.2. Criteri e definizione dell'azione sismica

L'effetto dell'azione sismica di progetto sull'opera nel suo complesso, includendo il volume significativo di terreno, la struttura di fondazione, gli elementi strutturali e non strutturali, nonché gli impianti, deve rispettare gli stati limite ultimi e di esercizio definiti al § 3.2.1, i cui requisiti di sicurezza sono indicati nel § 7.1 della norma.

Il rispetto degli stati limite si considera conseguito quando:

nei confronti degli stati limite di esercizio siano rispettate le verifiche relative al solo Stato Limite di Danno;

nei confronti degli stati limite ultimi siano rispettate le indicazioni progettuali e costruttive riportate nel § 7 e siano soddisfatte le verifiche relative al solo Stato Limite di salvaguardia della Vita.

Per Stato Limite di Danno (SLD) s'intende che l'opera, nel suo complesso, a seguito del terremoto, includendo gli elementi strutturali, quelli non strutturali, le apparecchiature rilevanti alla sua funzione, subisce danni tali da non provocare rischi agli utenti e non compromette significativamente la capacità di resistenza e di rigidità nei confronti delle azioni verticali e orizzontali. Lo stato limite di esercizio comporta la verifica delle tensioni di lavoro, in conformità al § 4.1.2.2.5 (NT).

Per Stato Limite di salvaguardia della Vita (SLV) si intende che l'opera a seguito del terremoto subisce rotture e crolli dei componenti non strutturali e impiantistici e significativi danni di componenti strutturali, cui si associa una perdita significativa di rigidità nei confronti delle azioni orizzontali (creazione di cerniere plastiche secondo il criterio della gerarchia delle resistenze), mantenendo ancora un margine di sicurezza (resistenza e rigidità) nei confronti delle azioni verticali.

Gli stati limite, sia di esercizio sia ultimi, sono individuati riferendosi alle prestazioni che l'opera a realizzarsi deve assolvere durante un evento sismico; per la funzione che l'opera deve espletare nella sua vita utile, è significativo calcolare lo Stato Limite di Danno (SLD) per l'esercizio e lo Stato Limite di Salvaguardia della Vita (SLV) per lo stato limite ultimo.

In merito alle opere scatolari di cui trattasi, nel rispetto del punto § 7.9.2., assimilando l'opera scatolare alla categoria delle spalle da ponte, rientrando tra le opere che si muovono con il terreno (§ 7.9.2.1), si può ritenere che la struttura debba mantenere sotto l'azione sismica un comportamento elastico; queste categorie di opere che si muovono con il terreno non subiscono le amplificazioni dell'accelerazione del suolo.

Le azioni sismiche sono valutate in relazione al periodo di riferimento della struttura, che si ricava moltiplicandone la vita nominale V_N per il coefficiente d'uso C_U

$$V_R = V_N \cdot C_U$$

Il valore del coefficiente d'uso C_U è definito, al variare della classe d'uso, come mostrato nella tabella seguente:

CLASSE D'USO	I	II	III	IV
COEFFICIENTE C_U	0,7	1,0	1,5	2,0

TABELLA 5.1 VALORI DEL COEFFICIENTE D'USO C_U

Il valore di probabilità di superamento del periodo di riferimento P_{VR} , cui riferirsi per individuare l'azione sismica agente, è:

$$P_{VR}(SLV) = 10\%$$

Il **periodo di ritorno** dell'azione sismica T_R espresso in anni vale:

$$T_R(SLV) = - \frac{V_r}{\ln(1 - P_{vr})}$$

ASSE AUTOSTRADALE						
OPERA	Vita Nominale [anni]	Classe d'uso	Coefficiente d'uso	Periodo di Riferimento [anni]	Periodo di ritorno [anni]	di SLV
Rilevati	100	IV	2	200		1898
Viadotti	100	IV	2	200		1898
Sovrappassi di svincolo	100	IV	2	200		1898
Ponti	100	IV	2	200		1898
Gallerie e trincee confinate	100	IV	2	200		1898
Sovrappassi	100	IV	2	200		1898
Sottovia						
Manufatto scatolare per sottovia la cui proiezione cade sull'asse autostradale	100	IV	2	200		1898
Muri ad U per sottovia statali	50	IV	2	100		949
Muri ad U per sottovia ex statali e provinciali	50	III	1.5	75		712
Muri ad U per sottovia comunali e poderali	50	II	1	50		475
Edifici di stazione e caserma di polizia	50	IV	2	100		949
Caselli autostradali	50	IV	2	100		949
Opere minori: attraversamenti idraulici	100	IV	2	200		1898

Opere minori: muri di sostegno per rilevato autostradale (sottoscarpa)	100	IV	2	200	1898
Opere minori: muri di sostegno per trincea autostradale (controripa)	100	IV	2	200	1898
Opere provvisionali (1)	10	II	1	10	95
VIABILITA' DI ADDUZIONE E DI COLLEGAMENTO (tipologia C1 e C2)					
OPERA	<i>Vita Nominale [anni]</i>	<i>Classe d'uso</i>	<i>Coefficiente d'uso</i>	<i>Periodo di Riferimento [anni]</i>	<i>Periodo di ritorno SLV [anni]</i>
<i>Opere provvisionali (1)</i>	10	II	1	10	
Riqualificazione della S.P. 72 "Parma-Mezzani (1PR) - Tipologia F2					
<i>Rilevati</i>	50	III	1.5	75	712
<i>Opere minori: attraversamenti idraulici</i>	50	III	1.5	75	712
Variante alla S.P. n 41 in corrispondenza del tracciato Cispadano – tratto tra S.P. n 60 e Brescello (1RE) – tipologia C1					
<i>Rilevati</i>	50	III	1.5	75	712
<i>Ponti</i>	50	III	1.5	75	712
<i>Viadotti</i>	50	III	1.5	75	712
<i>Sottovia</i>	50	III	1.5	75	712
<i>Opere minori: attraversamenti idraulici</i>	50	III	1.5	75	712
Cispadana tra la S.P. n 2 "Reggiolo-Gonzaga" e la ex S.S. n 62 "della Cisa" (2RE) – tipologia C1					
<i>Rilevati</i>	50	III	1.5	75	712
<i>Ponti</i>	50	III	1.5	75	712
<i>Opere minori: attraversamenti idraulici</i>	50	III	1.5	75	712
Raccordo Bondeno-Cento-Autostrada Cispadana (1FE)					

Rilevati tipologia C2	50	III	1.5	75	712
Rilevati tipologia F2	50	III	1.5	75	712
Ponti	50	III	1.5	75	712
Opere minori: attraversamenti idraulici	50	III	1.5	75	712

(1) Le verifiche sismiche di opere provvisorie o strutture in fase costruttiva possono omettersi quando le relative durate previste in progetto siano inferiori a 2 anni. (Rif. NTC 2008 par. 2.4.1)

TABELLA 5.2 PERIODO DI RITORNO PER L'AZIONE SISMICA

Dato il valore del periodo di ritorno suddetto, tramite le tabelle riportate nell'Allegato B della norma o tramite la mappatura messa a disposizione in rete dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), è possibile definire i valori di a_g , F_0 , T_c^* .

a_g → accelerazione massima al sito;

F_0 → valore massimo del fattore di amplificazione dello spettro in accelerazione orizzontale;

T_c^* → periodo di inizio del tratto a velocità costante dello spettro in accelerazione orizzontale;

S → coefficiente che comprende l'effetto dell'amplificazione stratigrafica (S_s) e dell'amplificazione topografica (S_t).

L'opera in oggetto ricade nelle vicinanze del comune di Finale Emilia di cui si riportano le caratteristiche sismiche in funzione del periodo di ritorno del sisma definito nella tabella precedente :

Periodo di ritorno SLV [anni]	a_g/g	F_0	T_c^* (s)	Categoria sottosuolo	S_s	a_{max}/g
1898	0.263	2.465	0.288	D	1.43	0.375

Il calcolo viene eseguito con il metodo pseudostatico (§ 7.11.6 NT). In queste condizioni l'azione sismica è rappresentata da una forza statica equivalente pari al prodotto delle forze di gravità per un opportuno coefficiente sismico.

5.3. Combinazioni di carico

Le combinazioni di carico, utilizzate per condurre le verifiche agli stati limite ultimi e agli stati limite di esercizio, sono state originate in ottemperanza con quanto prescritto dalla vigente normativa.

5.3.1. Combinazioni per la verifica allo SLU

Gli stati limite ultimi delle opere interrato si riferiscono allo sviluppo di meccanismi di collasso, determinati dalla mobilitazione della resistenza del terreno, e al raggiungimento della resistenza degli elementi strutturali che compongono l'opera.

Le verifiche agli stati limite ultimi sono eseguiti in riferimento ai seguenti stati limite:

-SLU di tipo geotecnico (GEO) e di equilibrio di corpo rigido (EQU)

collasso per carico limite dell'insieme fondazione-terreno;

-SLU di tipo strutturale (STR)

raggiungimento della resistenza negli elementi strutturali.

Trattandosi di opere interrato, le verifiche saranno condotte secondo l'approccio progettuale "Approccio 1", utilizzando i coefficienti parziali riportati nelle Tabelle 6.2.I e 5.1.V per i parametri geotecnici e le azioni.

combinazione 1 → (A1+M1+R1) ⇒ STR (verifiche degli elementi strutturali)

combinazione 2 → (A2+M2+R2) ⇒ GEO (carico limite)

PARAMETRO	GRANDEZZA ALLA QUALE APPLICARE IL COEFF. PARZIALE	COEFFICIENTE PARZIALE γ_M	M ₁	M ₂
Tangente dell'angolo di resistenza al taglio	$\tan \varphi'_k$	$\gamma_{\varphi'}$	1	1,25
Coesione efficace	c'_k	$\gamma_{c'}$	1	1,25
Resistenza non drenata	c'_{uk}	γ_{cu}	1	1,4

Peso dell'unità di volume	γ	γ_γ	1	1
---------------------------	----------	-----------------	---	---

TABELLA 5.3 - COEFFICIENTI PARZIALI PER I PARAMETRI DEL TERRENO (TABELLA 6.2.II NTC 2008)

VERIFICA	COEFF. PARZIALE (R1)	COEFF. PARZIALE (R2)
Capacità portante della fondazione	$\gamma_{R=1}$	$\gamma_{R=1}$
Scorrimento	$\gamma_{R=1}$	$\gamma_{R=1}$
Resistenza del terreno a valle	$\gamma_{R=1}$	$\gamma_{R=1}$

TABELLA 5.4- COEFFICIENTI PARZIALI γ_R PER LA RESISTENZA DEL SISTEMA

Ai fini delle verifiche degli stati limite ultimi si definiscono le seguenti combinazioni:

$$\text{STR}) \Rightarrow \gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_{Q1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{0i} \sum_i \psi_{0i} \cdot Q_{ki} \Rightarrow (\Phi_d' = \Phi_k')$$

$$\text{GEO}) \Rightarrow \gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_{Q1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{0i} \sum_i \psi_{0i} \cdot Q_{ki} \Rightarrow (\Phi_d' = \tan^{-1}(\tan \Phi_k' / \gamma_\phi))$$

I valori dei coefficienti parziali delle azioni sono dedotti dalla tabella 5.1.V del D.M. 14 Gennaio 2008

Tabella 5.1.V – Coefficienti parziali di sicurezza per le combinazioni di carico agli SLU

		Coefficiente	EQU ⁽¹⁾	A1 STR	A2 GEO
Carichi permanenti	favorevoli	γ_{G1}	0,90	1,00	1,00
	sfavorevoli		1,10	1,35	1,00
Carichi permanenti non strutturali ⁽²⁾	favorevoli	γ_{G2}	0,00	0,00	0,00
	sfavorevoli		1,50	1,50	1,30
Carichi variabili da traffico	favorevoli	γ_Q	0,00	0,00	0,00
	sfavorevoli		1,35	1,35	1,15
Carichi variabili	favorevoli	γ_{Qi}	0,00	0,00	0,00
	sfavorevoli		1,50	1,50	1,30
Distorsioni e presollecitazioni di progetto	favorevoli	$\gamma_{\epsilon 1}$	0,90	1,00	1,00
	sfavorevoli		1,00 ⁽³⁾	1,00 ⁽⁴⁾	1,00
Ritiro e viscosità, Variazioni termiche, Cedimenti vincolari	favorevoli	$\gamma_{\epsilon 2}, \gamma_{\epsilon 3}, \gamma_{\epsilon 4}$	0,00	0,00	0,00
	sfavorevoli		1,20	1,20	1,00

⁽¹⁾ Equilibrio che non coinvolga i parametri di deformabilità e resistenza del terreno; altrimenti si applicano i valori di GEO.
⁽²⁾ Nel caso in cui i carichi permanenti non strutturali (ad es. carichi permanenti portati) siano compiutamente definiti si potranno adottare gli stessi coefficienti validi per le azioni permanenti.
⁽³⁾ 1,30 per instabilità in strutture con precompressione esterna
⁽⁴⁾ 1,20 per effetti locali

5.3.2. Combinazioni per la verifica allo SLE

Ai fini delle verifiche degli stati limite di esercizio (fessurazione/ stato tensionale) si definiscono le seguenti combinazioni:

$$\text{Frequente)} \quad \Rightarrow \quad G_1 + G_2 + \psi_{11} \cdot Q_{k1} + \sum_i \psi_{2i} \cdot Q_{ki} \quad \Rightarrow (\Phi_d' = \Phi_k')$$

$$\text{Quasi permanente)} \quad \Rightarrow \quad G_1 + G_2 + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \sum_i \psi_{2i} \cdot Q_{ki} \quad \Rightarrow (\Phi_d' = \Phi_k')$$

$$\text{Rara)} \quad \Rightarrow \quad G_1 + G_2 + Q_{k1} + \sum_i \psi_{0i} \cdot Q_{ki} \quad \Rightarrow (\Phi_d' = \Phi_k')$$

I valori dei coefficienti di combinazione sono dedotti dalla tabella 5.1.Vi del D.M. 14 Gennaio 2008.

Tabella 5.1.VI - Coefficienti ψ per le azioni variabili per ponti stradali e pedonali

Azioni	Gruppo di azioni (Tabella 5.1.IV)	Coefficiente Ψ_0 di combinazione	Coefficiente Ψ_1 (valori frequenti)	Coefficiente Ψ_2 (valori quasi permanenti)
Azioni da traffico (Tabella 5.1.IV)	Schema 1 (Carichi tandem)	0,75	0,75	0,0
	Schemi 1, 5 e 6 (Carichi distribuiti)	0,40	0,40	0,0
	Schemi 3 e 4 (carichi concentrati)	0,40	0,40	0,0
	Schema 2	0,0	0,75	0,0
	2	0,0	0,0	0,0
	3	0,0	0,0	0,0
	4 (folla)	----	0,75	0,0
	5	0,0	0,0	0,0
Vento q_5	Vento a ponte scarico SLU e SLE	0,6	0,2	0,0
	Esecuzione	0,8	----	0,0
	Vento a ponte carico	0,6		
Neve q_5	SLU e SLE	0,0	0,0	0,0
	esecuzione	0,8	0,6	0,5
Temperatura	T_k	0,6	0,6	0,5

5.3.3. Combinazioni per la condizione sismica

Per la condizione sismica, le combinazioni per gli stati limite ultimi da prendere in considerazione sono le seguenti (approccio 1):

$$\text{STR}) \Rightarrow E + G_1 + G_2 + \sum_i \Psi_{2i} \cdot Q_{ki} \Rightarrow (\Phi_d' = \Phi_k')$$

$$\text{GEO}) \Rightarrow E + G_1 + G_2 + \sum_i \Psi_{2i} \cdot Q_{ki} \Rightarrow (\text{spinte } \Phi_d' = \tan^{-1}(\tan \Phi_k' / \gamma_\phi))$$

Gli effetti dell'azione sismica saranno valutati tenendo conto delle masse associate ai seguenti carichi gravitazionali:

$$G_1 + G_2 + \sum_i \Psi_{2i} \cdot Q_{ki}$$

6. PARAMETRI GEOTECNICI

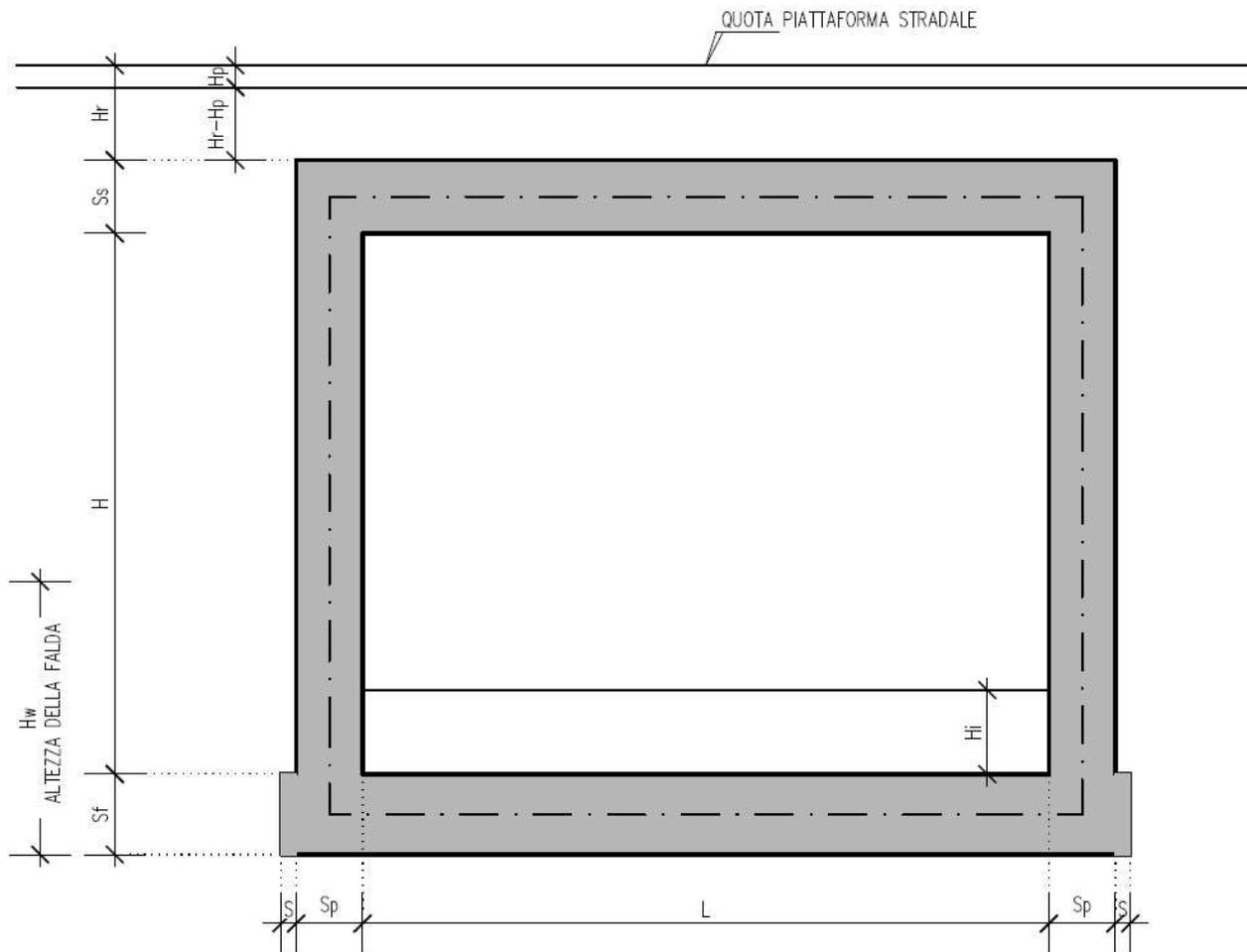
Ai fini del calcolo della spinta esercitata dalle terre sui piedritti e del carico da ricoprimento sulla soletta superiore del **manufatto scatolare** si utilizzano i parametri seguenti, in accordo con quanto riportato nella Relazione Geotecnica di cui al rif. [3]:

- angolo di attrito interno del terreno $\Phi = 23^\circ$
- coefficiente di spinta a riposo $k_0 = 0.609$ (stato limite STR)
- coefficiente di spinta attiva $k_a = 0.438$ (stato limite STR)
- coefficiente di spinta a riposo, combinazione M2 $k_{0,M2} = 0.67$ (stato limite GEO)
- coefficiente di spinta attiva, combinazione M2 $k_{a,M2} = 0.51$ (stato limite GEO)
- peso specifico del terreno asciutto $\gamma_{dry} = 18.5$ [kN/m³]
- coefficiente di sottofondazione $k_s = 5000$ [kN/m³]

Si assume inoltre, ai fini del calcolo dei carichi permanenti, un peso specifico per la piattaforma stradale pari a $\gamma_{pav} = 22$ kN/m³.

7. SOTTOPASSO SCATOLARE

Si riportano di seguito le dimensioni geometriche della struttura:



Dimensioni geometriche (sezione in retto):

L	=	9.30	m
H	=	6.85	m
H_r	=	0.95	m
H_p	=	0.40	m
S_p	=	1.00	m

S_s	=	1.00	m
S	=	0.20	m
S_f	=	1.10	m
H_i	=	1.25	m
Falda?		si	
H_f	=	6.45	m

rispetto ad asse soletta inferiore

7.1. PROGRAMMI DI CALCOLO UTILIZZATI

7.1.1. Pro Sap

Il calcolo della struttura viene condotto con il programma PRO_SAP (prodotto dalla 2S.I. Software e Servizi per l'Ingegneria S.r.l. P.tta Schiatti 8/b 44100 Ferrara)

Gli elementi utilizzati per la modellazione dello schema statico della struttura sono i seguenti:

- Elemento tipo BEAM (trave)
- Elemento tipo BOUNDARY (molla)
- Elemento tipo STIFFNESS (matrice di rigidezza)

Il codice di calcolo adottato e' ALGOR SUPERSAP prodotto dalla ALGOR INTERACTIVE SYSTEMS, Inc. Pittsburgh, PA, USA.

Il programma SUPERSAP applica il metodo degli elementi finiti a strutture di forma qualunque, diversamente caricate e vincolate, nell' ambito del comportamento lineare delle stesse.

Si sottolinea che il solutore ALGOR SUPERSAP e' stato sottoposto, con esito positivo e relativa certificazione, ai test NAFEMS (test di confronto della National Agency for Finite Element Methods and Standards in Inghilterra).

Inoltre, il solutore ALGOR SUPERSAP e' soggetto ad attivita' di controllo ai sensi della QA (quality assurance), condizione essenziale per l' utilizzo dei codici di calcolo nell' ambito della progettazione nucleare ed off-shore.

7.1.2. Modellazione adottata

La struttura viene schematizzata attraverso un modello analitico agli elementi finiti. Si è assunto lo schema statico di telaio chiuso. La mesh è composta da 16 beam elements e da 16 nodi (figure 2a e 2b); l'output di calcolo viene raccolto nell'allegato.

L'analisi strutturale e' condotta con il metodo degli spostamenti per la valutazione dello stato tenso-deformativo indotto da carichi statici.

Il suolo viene modellato facendo ricorso all'usuale artificio delle molle elastiche alla Winkler.

Nel caso in esame il valore della costante di sottofondo si assume pari a:

$$K_s = 5000 \text{ kN/m}^3$$

Agli effetti delle caratteristiche geometriche delle varie aste si è quindi assunto:

- una sezione rettangolare $b \times h = 100 \times S_s$ cm per la soletta superiore
- una sezione rettangolare $b \times h = 100 \times S_f$ cm per la soletta di fondazione
- una sezione rettangolare $b \times h = 100 \times S_p$ cm per i piedritti

Per le aste del reticolo si è assunto:

$E_c = 31477 / 32308 \text{ N/mm}^2$; modulo elastico del calcestruzzo rispettivamente per classe di resistenza C25/30 e C28/35.

Lo schema statico della struttura e la relativa numerazione dei nodi e delle aste sono riportati nelle figure seguenti:

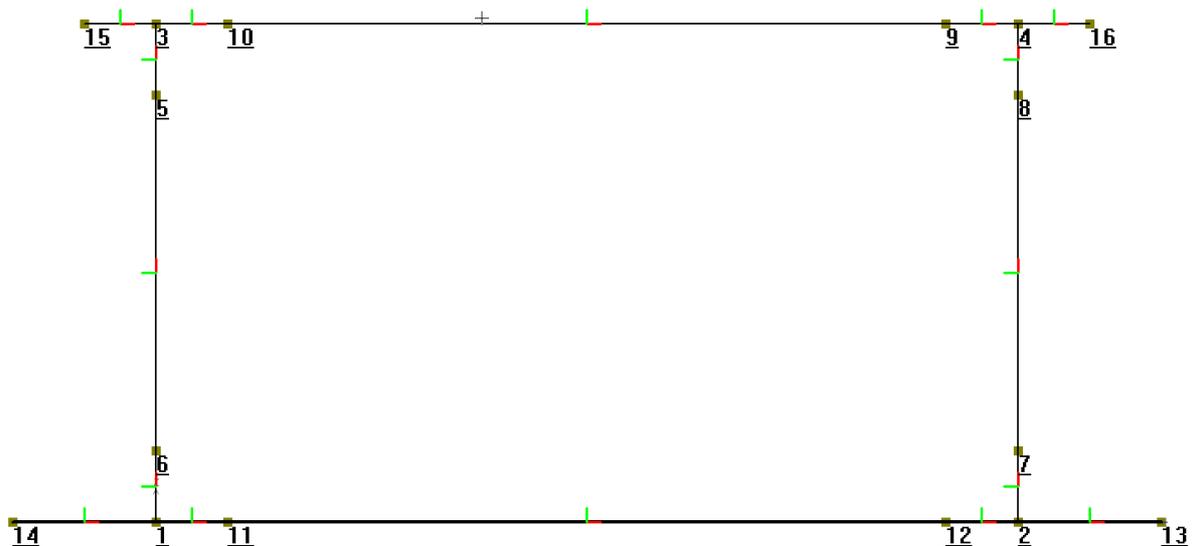


FIG. 2A - NUMERAZIONE DEI NODI

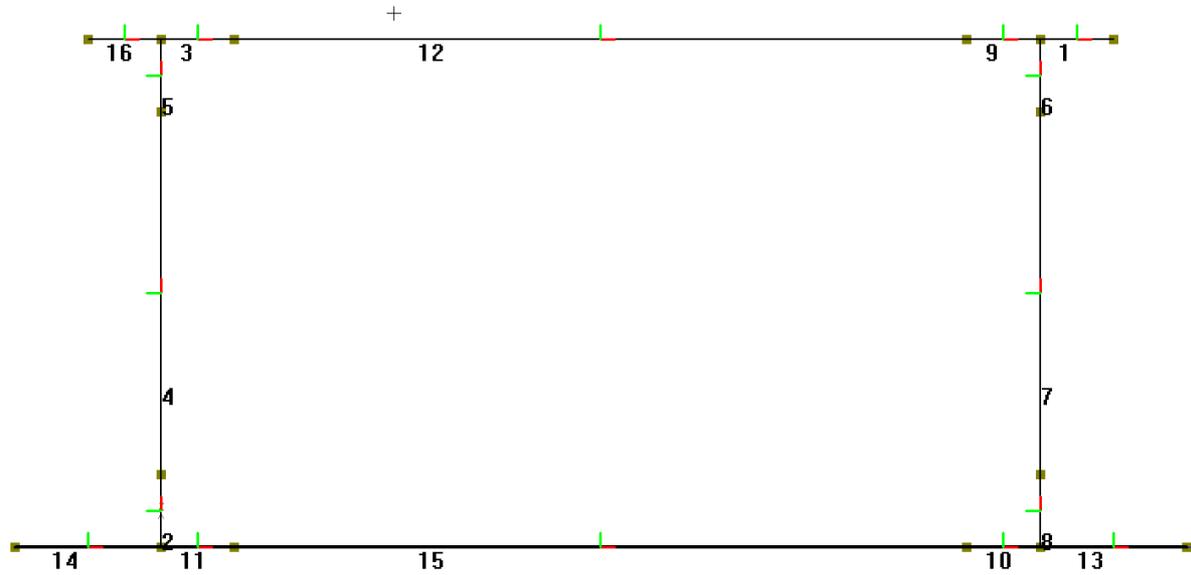


FIG. 2B - NUMERAZIONE DELLE ASTE

7.2. Analisi dei carichi

Nel seguente paragrafo si descrivono i carichi elementari da assumere per le verifiche di resistenza in esercizio ed in presenza dell'evento sismico.

Vengono prese in considerazione n°24 Condizioni Elementari di carico (CDC1÷ CDC 24), di seguito determinate.

Si considerano nel calcolo delle sollecitazioni agenti nel tombino i seguenti carichi. I dettagli relativi a ciascuna condizione di carico sono riportati nel paragrafo di analisi dei carichi.

CDC	Tipo	Sigla Id
1	Ggk	CDC=Ggk (peso proprio della struttura)
2	Gk	CDC=Gk (permanenti portati)
3	Gk	CDC=Gk (spinta a riposo piedritto sx)
4	Gk	CDC=Gk (spinta a riposo piedritto dx)
5	Gk	CDC=Gk (spinta attiva piedritto sx)
6	Gk	CDC=Gk (spinta attiva piedritto dx)
7	Qk	CDC=Qk (spinta idraulica interna)
8	Qk	CDC=Qk (Q1k centrato)
9	Qk	CDC=Qk (Q1k filo piedritto dx)
10	Qk	CDC=Qk (Q1k filo piedritto sx)
11	Qk	CDC=Qk (Accidentale 20kN/m ²)
12	Qk	CDC=Qk (Accidentale su piedritto sx)
13	Qk	CDC=Qk (Accidentale su piedritto dx)
14	Qk	CDC=Qk (Accidentale 9kPa su piedritto sx)
15	Qk	CDC=Qk (Accidentale 9kPa su piedritto dx)
16	Qk	CDC=Qk (Accidentale 20kPa su piedritto sx)

CDC	Tipo	Sigla Id
17	Qk	CDC=Qk (Accidentale 20kPa su piedritto dx)
18	Qk	CDC=Qk (frenatura)
19	Qk	CDC=Qk (Sisma orizzontale)
20	Qk	CDC=Qk (Sisma verticale)
21	Qk	CDC=Qk (Spinta idrodinamica)
22	Qk	CDC=Qk (Variazione termica uniforme)
23	Qk	CDC=Qk (Variazione termica lineare su soletta e piedritti)
24	Qk	CDC=Qk (Ritiro differenziale soletta)

Tali Combinazioni Elementari saranno opportunamente combinate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per i materiali si assumono i seguenti pesi specifici:

- calcestruzzo armato:	25 kN/m ³
- rilevato	20 kN/m ³
- pavimentazione (spessore 0.40m)	22 kN/m ³

7.2.1. Peso proprio e carichi permanenti portati

Soletta superiore

peso proprio	1.00	*	25	=	27.50	kN/m ²
peso pavimentazione	0.40	*	22	=	8.80	kN/m ²
peso sovrastruttura stradale	0.55	*	20	=	11.00	kN/m ²
totale					19.80	kN/m²

Soletta inferiore

peso proprio	1.10	*	25,00	=	27.50	kN/m ²
peso sovrastruttura stradale	1.25	*	22.00	=	27.50	kN/m ²
totale					55.00	kN/m²

Piedritti

peso proprio	1.00	*	25,00	=	25.00	kN/m ²
--------------	------	---	-------	---	--------------	-------------------

Tali carichi vengono considerati nelle condizioni di carico elementari CDC 1-2, in particolare nella CDC1 sono presenti i pesi propri della struttura, nella condizione di carico CDC2 i carichi permanenti portati.

7.2.2. Spinta delle terre

Il reinterro a ridosso dello scatolare verrà realizzato tramite materiale di buone caratteristiche meccaniche, in accordo a quanto riportato al paragrafo 5 del presente documento.

La spinta del terreno assume un andamento lineare con la profondità secondo la legge:

$$p_h = \lambda \gamma_t z$$

dove si considera come coefficiente di spinta λ il coefficiente di spinta attiva o a riposo a seconda dell'elemento strutturale di cui si vogliono massimizzare le sollecitazioni

1) In presenza di falda esterna allo scatolare

Le pressioni del terreno relative alla spinta a riposo, in corrispondenza dei nodi caratteristici dei piedritti, risultano essere le seguenti:

$$p_2 = (22 * 0,40 + 20 * 0,55) * 0,609 = 12,06 \text{ kN/m}^2$$

$$p_{12} = p_2 + (18,50 * 0,5) * 0,609 = 17,69 \text{ kN/m}^2$$

$$p_w = p_{12} + (18,50 * (0,5+0,95)) * 0,609 = 34,03 \text{ kN/m}^2$$

$$p_{11} = p_w + (8,50 * 5,90) * 0,609 + (10.000 * 5,90) = 123,57 \text{ kN/m}^2$$

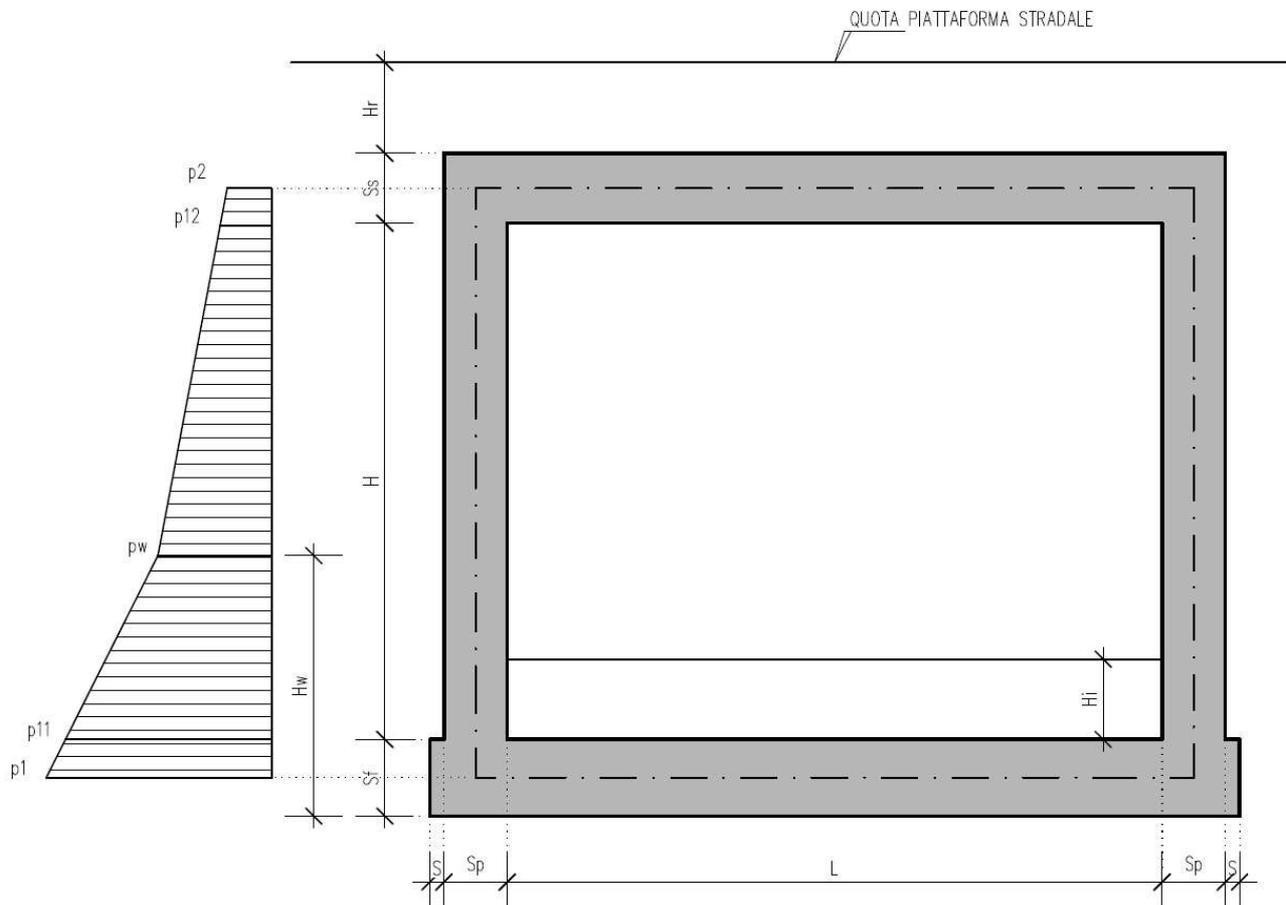
$$p_1 = p_{11} + (8,50 * 0,55) * 0,609 + (10.000 * 0,55) = 131,92 \text{ kN/m}^2$$

Tali spinte vengono considerate nella Condizione Elementare (CDC 3) sul piedritto sx e nella Condizione Elementare (CDC 4) sul piedritto dx.

Le pressioni del terreno relative alla spinta attiva, in corrispondenza dei nodi caratteristici dei piedritti, risultano essere le seguenti:

$$\begin{aligned}
 p_2 &= (22 * 0,40 + 20 * 0,55) * 0,438 &&= 8,67 \quad \text{kN/m}^2 \\
 p_{12} &= p_2 + (18,50 * 0,5) * 0,438 &&= 12,72 \quad \text{kN/m}^2 \\
 p_w &= p_{12} + (18,50 * (0,5+0,95)) * 0,438 &&= 24,47 \quad \text{kN/m}^2 \\
 p_{11} &= p_w + (8,50 * 5,90) * 0,438 + (10.000 * 5,90) &&= 105,44 \quad \text{kN/m}^2 \\
 p_1 &= p_{11} + (8,50 * 0,55) * 0,438 + (10.000 * 0,55) &&= 112,99 \quad \text{kN/m}^2
 \end{aligned}$$

Tali spinte vengono considerate nella Condizione Elementare (CDC 5) sul piedritto sx e nella Condizione Elementare (CDC 6) sul piedritto dx.



Nelle combinazioni di carico verranno considerate:

- 1) Spinta a riposo su entrambi i piedritti;
- 2) Spinta attiva su ambo i piedritti;
- 3) Spinta a riposo su piedritto sx e spinta attiva su piedritto dx;

La condizione di spinta 3) serve a mettere in conto possibili situazioni (anche temporanee) di disomogeneità nei costipamenti o altre condizioni che possano generare situazioni di spinte asimmetriche sull'opera. La condizione di spinta attiva, sebbene poco realistica considerando le caratteristiche dell'opera, viene comunque considerata a favore di sicurezza per massimizzare i valori delle sollecitazioni flessionali in corrispondenza delle mezzerie delle solette.

Naturalmente queste spinte saranno opportunamente combinate, utilizzando i valori dei coefficienti parziali delle azioni da assumere nell'analisi per la determinazione degli effetti delle azioni nelle verifiche agli stati limite ultimi.

7.2.3. Spinta della falda interna allo scatolare

Assente

(Condizione Elementare CDC 7)

7.2.4. Carichi veicolari sulla soletta superiore

I casi di carico CDC8, CDC9, CDC10 e CDC11 sono relativi agli effetti indotti sulla soletta superiore dai carichi veicolari agenti in corrispondenza della sovrastruttura stradale. I carichi di riferimento sono descritti nel paragrafo 5.1.3.3 del D.M. 14/01/2008.

In particolare lo schema di carico 1 è costituito da carichi concentrati su due assi in tandem e da carichi uniformemente distribuiti ; i carichi concentrati sono pari a:

$Q_{1k} = 300 \text{ kN}$ ad asse ($300 + 300 = 600 \text{ kN}$) su corsia n.1 di larghezza convenzionale pari a 3 m ;

$Q_{2k} = 200 \text{ kN}$ ad asse ($200 + 200 = 400 \text{ kN}$) su corsia n.2 di larghezza convenzionale pari a 3 m ;

$Q_{3k} = 100 \text{ kN}$ ad asse ($100 + 100 = 200 \text{ kN}$) su corsia n.3 di larghezza convenzionale pari a 3 m ;

Si ipotizza che tali carichi siano applicati su un'impronta rettangolare pari a 2.4 x 1.60 m (1.6 m sviluppo parallelo alla corsia di traffico, 2.4 m sviluppo perpendicolare), ovvero pari all'ingombro complessivo esterno del tandem. Per quanto riguarda i carichi uniformemente distribuiti (associati ai carichi tandem) si considera prudenzialmente il carico $q_{1k} = 9 \text{ kN/m}^2$ applicato a tutte le colonne di carico (la norma prevede l'applicazione dalla seconda alla n-esima corsia di un carico ridotto da 2.5 kN/m^2).

I carichi tandem vengono posizionati ortogonalmente all'asse del sottovia e vengono ripartiti sia in direzione longitudinale che trasversale dal piano stradale al piano medio della soletta superiore. Si assume che la diffusione avvenga con un angolo di 30° attraverso il rilevato stradale (in accordo al punto C5.1.3.3.7.1 della circolare ministeriale del 02/02/2009) e con un angolo di 45° nella soletta superiore del tombino. L'effetto dei carichi tandem sulla soletta superiore viene pertanto messo in conto attraverso la determinazione di un carico equivalente distribuito q_{eq} a cui si somma il carico uniforme $q_{1k} = 9 \text{ kN/m}^2$.

Ai fini del calcolo della ripartizione dei carichi accidentali si assume cautelativamente un'altezza di ricoprimento $H_r = 0.65 \text{ m}$.

Diffusione del carico tandem in direzione longitudinale (parallela all'asse stradale)

La larghezza di diffusione del carico tandem in direzione longitudinale è pari a:

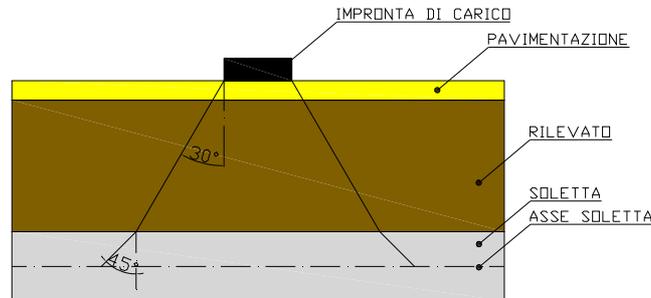
$$L_{dl} = 1.6 \text{ m} + 2x [\tan 30^\circ \times H_r + \tan 45^\circ \times S_s/2]$$

Nel caso in esame risulta:

$$L_{dl} = 1.60 + 2 \quad * \quad (0.65 * \text{tg}30^\circ + 0.50) = 3.35 \quad \text{m}$$

Diffusione del carico tandem in direzione trasversale (ortogonale all'asse stradale)

In direzione trasversale alla strada detta L_{dt} la larghezza di diffusione del carico trasversale dal piano stradale alla quota del piano medio della soletta superiore, assumendo che detta diffusione avvenga con angolo di diffusione di 30° attraverso il rilevato stradale e di 45° sino al piano medio della soletta superiore



risulta:

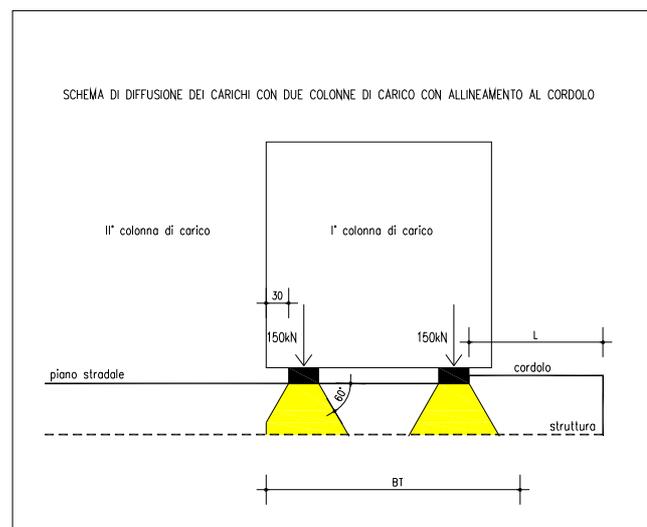
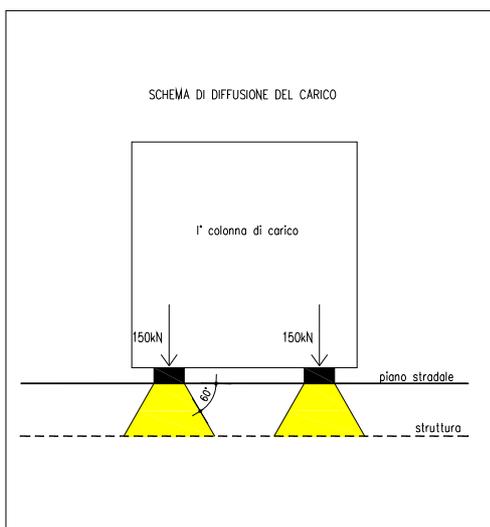
$$L_{dt} = 2.40 + 2 \cdot (0.65 \cdot \text{tg}30^\circ + 0.50) = 4.70 \quad \text{m}$$

Il valore di L_{dt} viene poi limitato in base alle seguenti circostanze:

presenza della seconda colonna di carico: il carico della 1° colonna, in corrispondenza dell'adiacenza alla 2° colonna, può essere diffuso al massimo fino a 0.30m all'esterno dell'impronta del carico;

posizionando il carico in adiacenza al cordolo, ne consegue che la massima diffusione lato cordolo è pari a:

$$L_{d, \text{cordolo}} = \text{tan}30 \times H_r + \text{tan}45 \times S_s/2$$



pertanto la larghezza di diffusione trasversale non può risultare superiore al valore di:

$$L_{dt,max} = 2.40 + 0.30 + (0.65 * \operatorname{tg}30^\circ + 0.50) = \mathbf{3.58} \quad \text{m}$$

Calcolo del carico distribuito equivalente al tandem

Avendo definito L_{dl} e L_{dt} si può valutare l'intensità del carico q_{eq} equivalente all'effetto indotto dai carichi tandem sulla soletta superiore:

Considerando il carico tandem dovuto alla prima colonna di carico

$$q_{eq} = 2 \times Q_{1k} / (L_{dl} \times L_{dt,max}) = \mathbf{50.09 \text{ kN/m}}$$

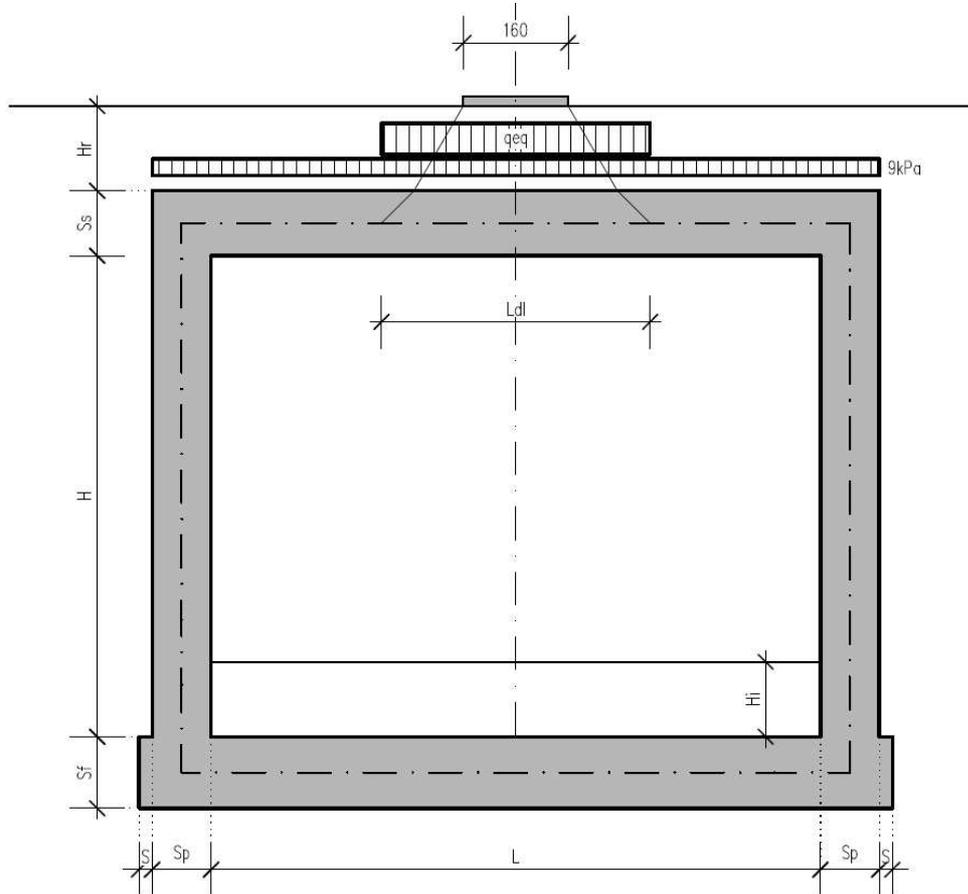
cui si sovrappone il carico $q = 9 \text{ kN/m}$ uniforme su tutta la soletta (corrispondente al carico q_{1k}).

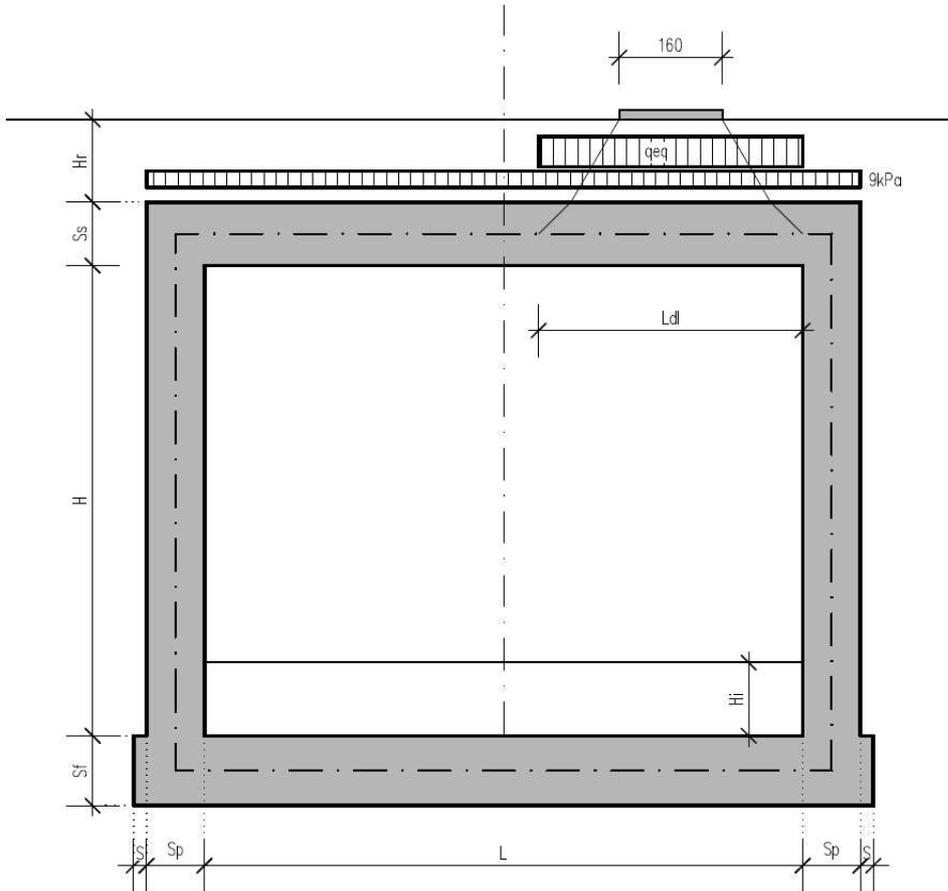
La posizione del carico q_{eq} equivalente al tandem viene variata su tutta la soletta nei casi di carico CDC8-10 per massimizzare:

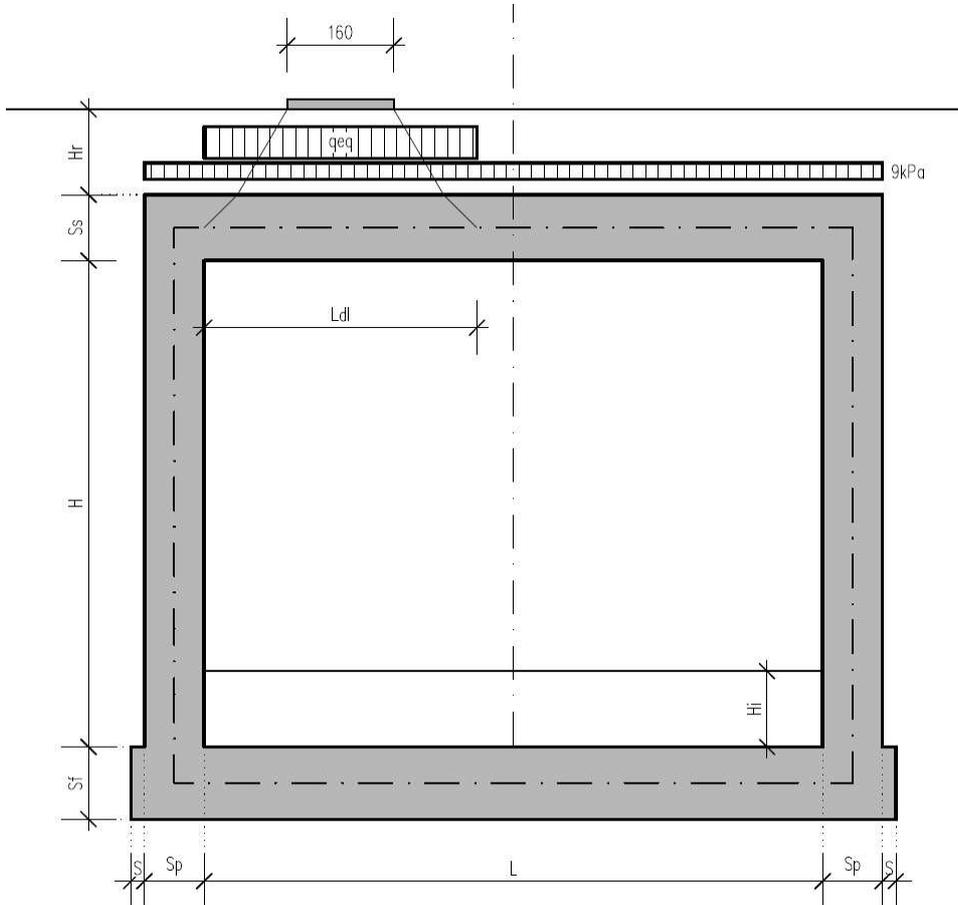
CDC 8: il momento in mezzera soletta;

CDC 9: il taglio nella soletta a filo piedritto destro;

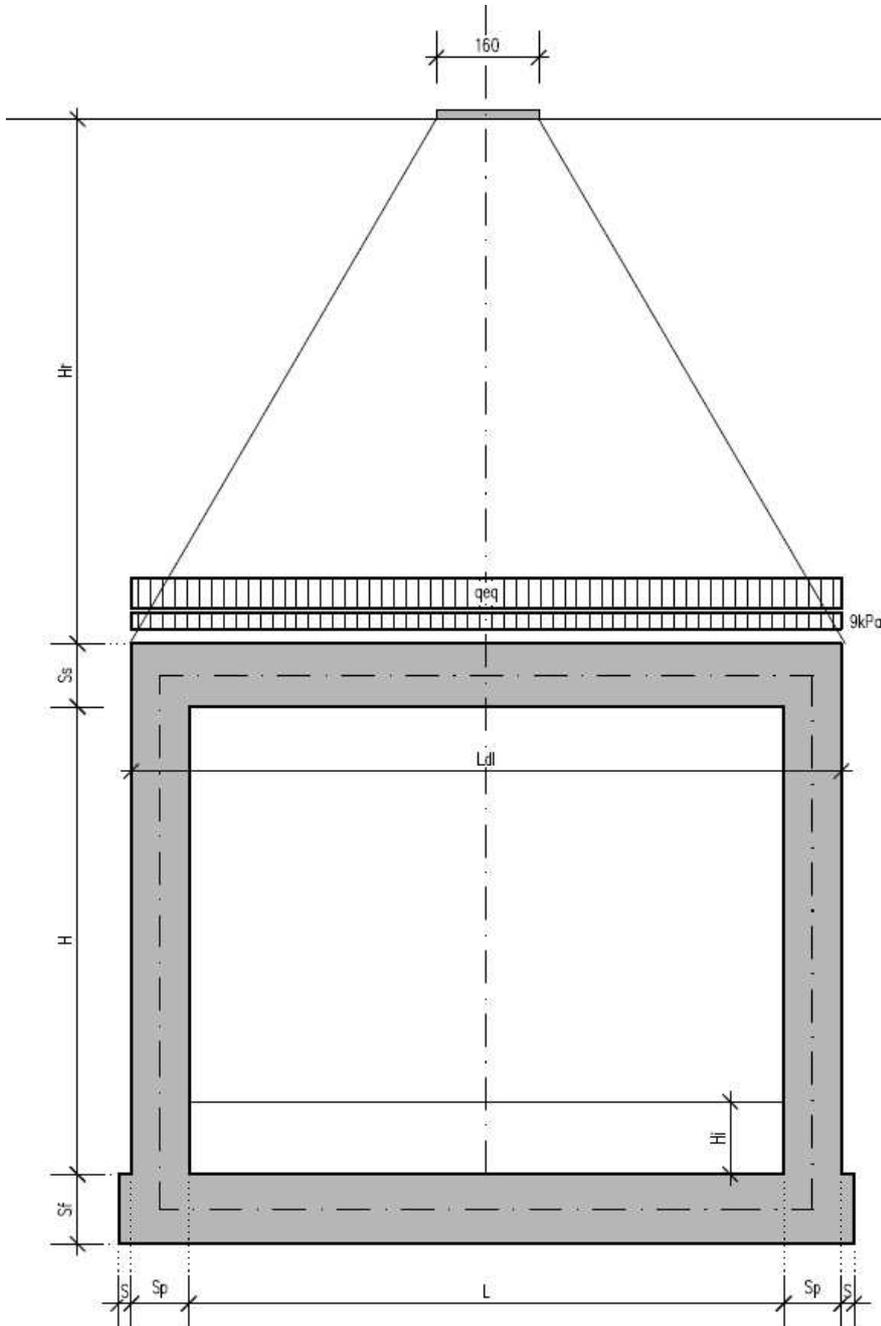
CDC 10: il taglio nella soletta a filo piedritto sinistro.







Si noti che se $L_{dl} > L + 2 \times S_p$ (larghezza netta interna + spessore dei piedritti) allora il carico equivalente è applicato a tutte le aste della soletta superiore nei tre casi di carico CDC 8-10 che vengono a coincidere tra di loro.



CDC11: sovraccarico uniforme da 20kN/m^2

Si ipotizza che la soletta superiore sia gravata da un carico accidentale uniformemente distribuito di intensità pari a 20 kN/m^2 (scenario da traffico da utilizzarsi in alternativa ai casi di carico 8, 9 e 10).

7.2.5. Spinte sui piedritti indotte dai sovraccarichi accidentali

In accordo con il punto C5.1.3.3.7.1 della circolare ministeriale 02/02/2009 per il calcolo delle spinte generate dal sovraccarico sul rilevato si può considerare applicato lo schema di carico 1, in cui per semplicità i carichi tandem possono essere sostituiti da carichi uniformemente distribuiti equivalenti, applicati su una superficie rettangolare larga 3.0 m e lunga 2.20 m. Anche in questo caso si tiene in conto la diffusione del carico attraverso il rilevato sia in direzione longitudinale che trasversale. Al tandem si somma il carico uniformemente distribuito agente sulla i-esima corsia di carico $q_{ik} = 9 \text{ kN/m}^2$.

Diffusione del carico tandem in direzione longitudinale (parallela all'asse stradale)

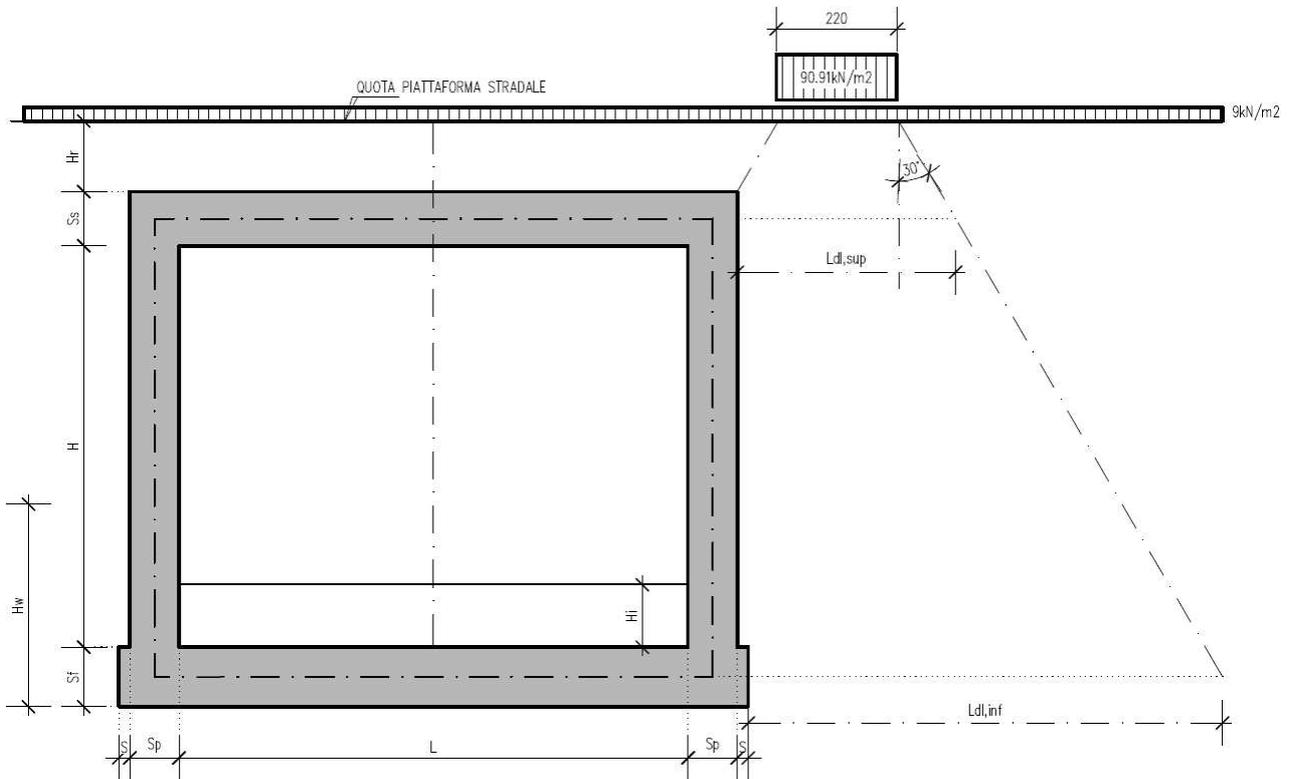
Il carico tandem trasformato in carico uniformemente distribuito assume il valore:

$$600/(3.00 \times 2.20) = 90.91 \text{ kN/m}^2$$

La larghezza di diffusione del carico tandem in direzione longitudinale è pari a:

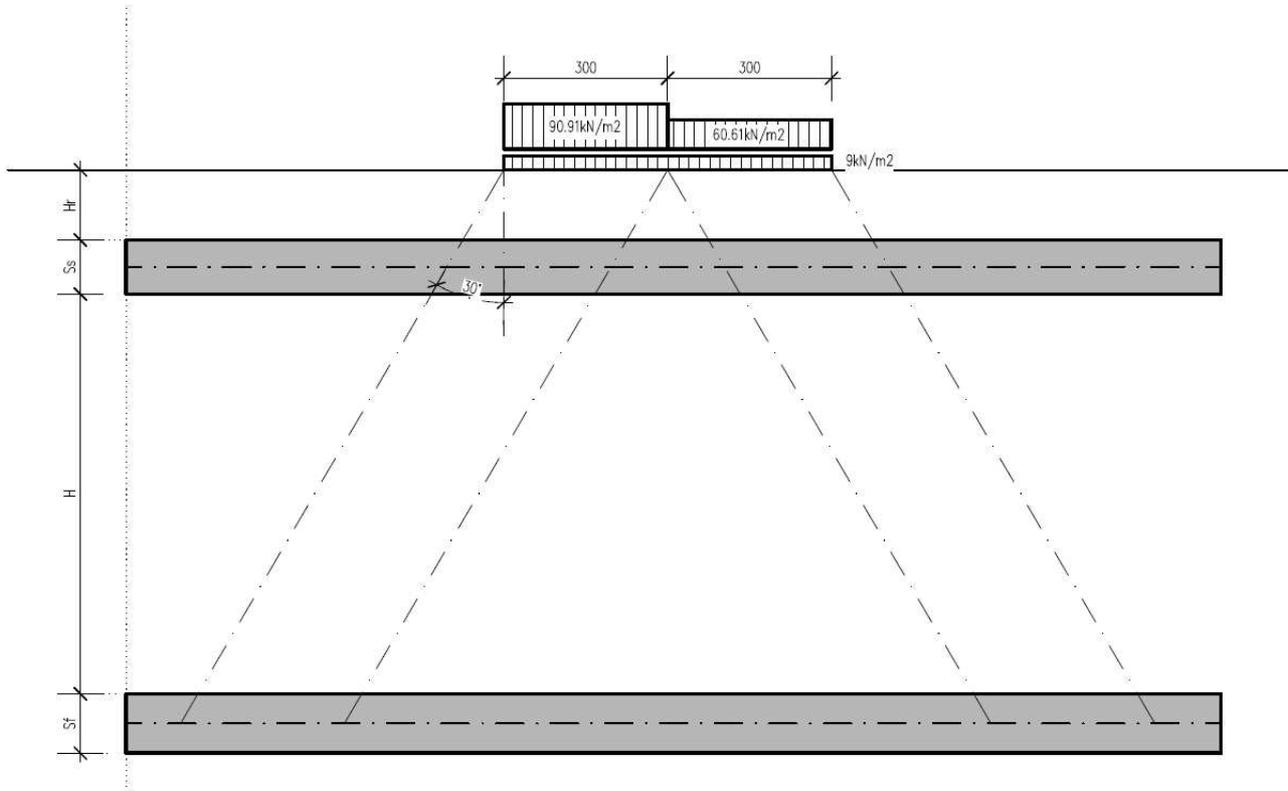
$$L_{dl,sup} = 2.2 \text{ m} + [\tan 30^\circ \times (2 \times H_r + S_s/2)] = 3.24 \text{ m} \quad (\text{piano medio sol. sup.})$$

$$L_{dl,inf} = 2.2 \text{ m} + [\tan 30^\circ \times (2 \times H_r + S_s/2 + H + S_t/2)] = 7.80 \text{ m} \quad (\text{piano medio sol. inf.})$$

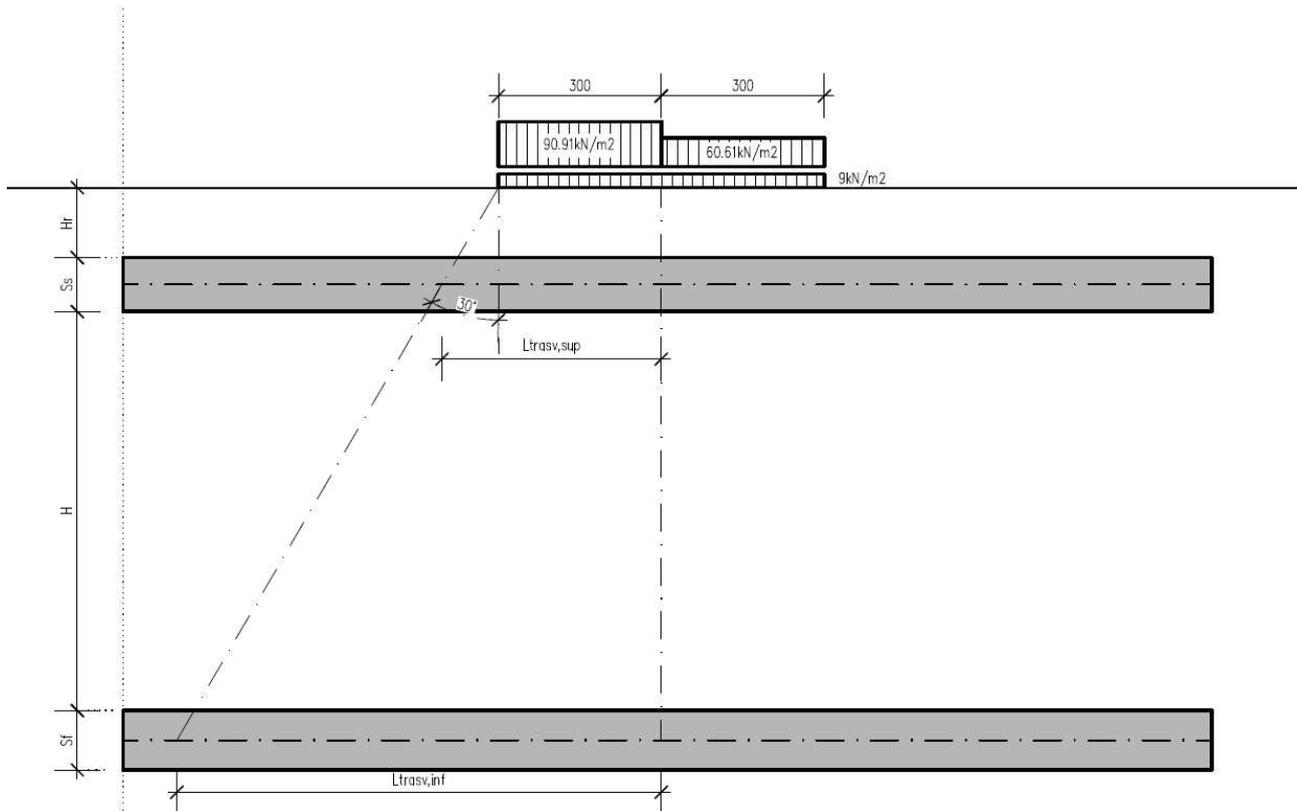


Diffusione del carico tandem in direzione trasversale (ortogonale all'asse stradale)

In direzione trasversale, considerando due colonne di carico e la ripartizione trasversale del carico distribuito, si ottiene quanto riportato nella figura seguente:



Per il calcolo delle azioni agenti sulle pareti dello scatolare, si considera il carico distribuito dovuto alla colonna di carico 1, limitando la diffusione del carico sul lato della seconda colonna di carico come schema seguente:



La larghezza di diffusione del carico tandem in direzione longitudinale è pari a:

$$L_{dt,sup} = 3 \text{ m} + [\tan 30^\circ \times (H_r + S_s/2)] = 3.66 \text{ m} \quad (\text{piano medio sol. sup.})$$

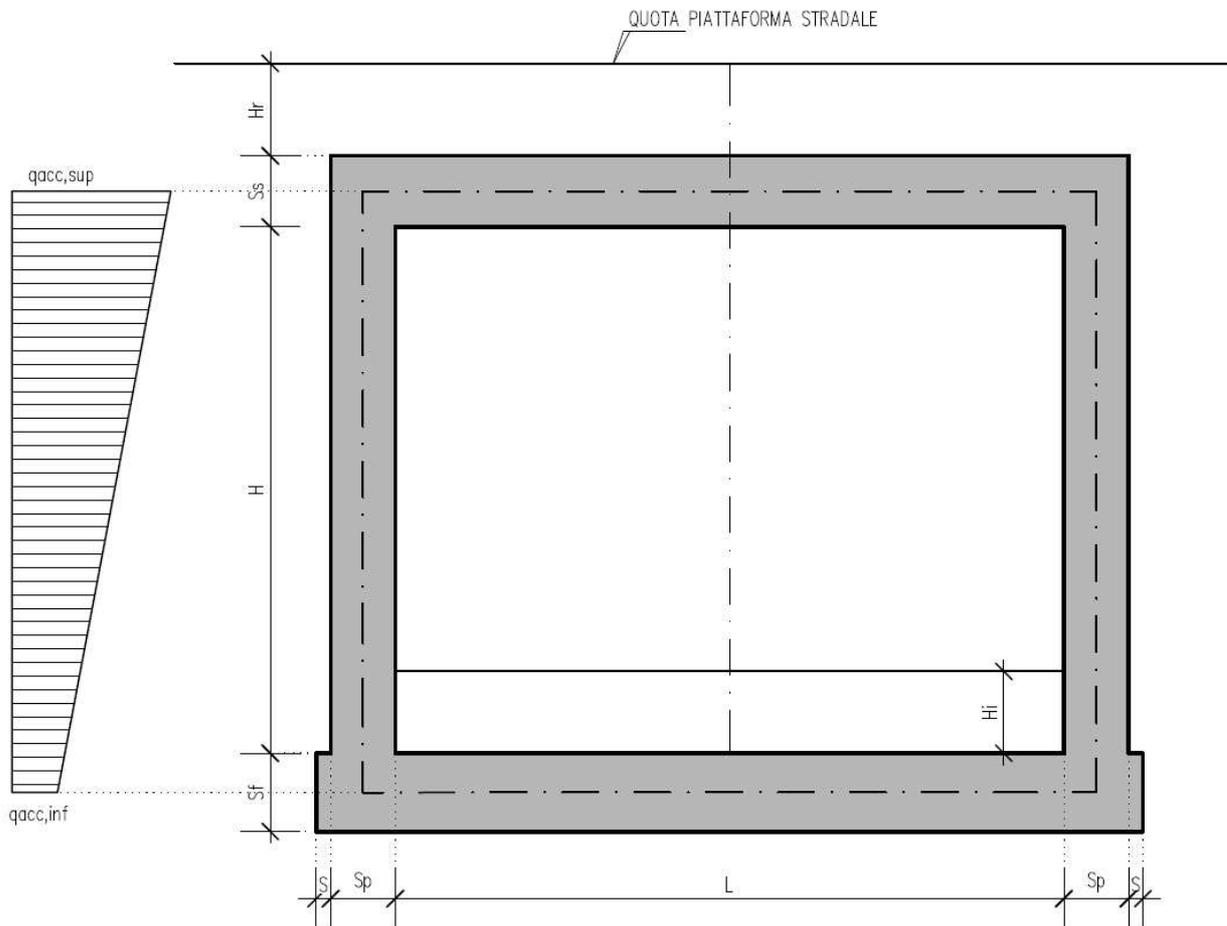
$$L_{dt,inf} = 3 \text{ m} + 2 \times [\tan 30^\circ \times (H_r + S_s + H + S_s/2)] = 8.23 \text{ m} \quad (\text{piano medio sol. inf.})$$

Definizione dei carichi di progetto

Il diagramma di spinta applicato ai piedritti varia linearmente fra i valori $q_{acc,sup2}$ e $q_{acc,sup1}$ come esemplificato nella immagine seguente.

$$q_{acc,sup} = 2 \times Q_{1,k} \times (L_{dt,sup} \times L_{dl,sup}) \times k_0 = 35.28 \text{ kN/m}$$

$$q_{acc,inf} = 2 \times Q_{1,k} \times (L_{dt,inf} \times L_{dl,inf}) \times k_0 = 7.69 \text{ kN/m}$$



Loadings 20-23: spinta sul piedritto generata dal carico accidentale $q1k = 9 \text{ kN/m}^2$ sul rilevato

Nelle condizioni di carico in oggetto si considera l'assenza del carico tandem:

$$p = k_0 \times q1k = 0.609 \times 9 = 5.48 \text{ kN/m (spinta a riposo, CDC 14 e 15, piedritto sinistro/destro)}$$

CDC 16-17: spinta sul piedritto generata dal sovraccarico da 20 kN/m^2 sul rilevato

Nello scenario di carico da traffico alternativo allo Schema di Carico 1 si considera, ai fini del calcolo della spinta sui piedritti, un carico q_{acc} sul terrapieno pari a 20 kN/m^2 .

Tale carico genera spinte pari a:

$$p = k_0 \times q_{acc} = 0.609 \times 20 = 12.18 \text{ kN/m (spinta a riposo, CDC 16 e 17, piedritto sinistro/destro)}$$

7.2.6. Sovraccarichi accidentali sulla soletta di fondazione

Sulla soletta di fondazione si applica il carico tandem corrispondente a ciascuna colonna di carico $Q_{i,k}$, ripartito su una larghezza pari all'ingombro della colonna di carico convenzionale (3m), e una lunghezza ottenuta dalla ripartizione del carico fino al piano medio della soletta attraverso il ricoprimento, assumendo che detta diffusione avvenga con angolo di diffusione di 30° attraverso il rilevato stradale e di 45° sino al piano medio della soletta.

Base collaborante trasversale: $B_T = 3.00 \text{ m}$

Ingombro longitudinale: $L_L = 1.60 + 2 * (1.25 * \tan 30^\circ + 1.10/2) = 4.14 \text{ m}$

$q'_{acc,1} = 600/3.00/4.14 + 9 = 57.31 \text{ kN/m}^2$ (carico distribuito equivalente alla prima colonna di carico)

$q'_{acc,2} = 400/3.00/4.14 + 2.5 = 36.50 \text{ kN/m}^2$ (carico distribuito equivalente alla seconda colonna di carico)

(Condizioni Elementari CDC 15÷17)

7.2.7. Frenatura

La forza di frenatura q_3 è funzione del carico totale agente sulla corsia convenzionale n.1 e risulta pari a (si veda il paragrafo 5.1.3.5 del D.M. 14/01/2008):

$$180 \text{ kN} \leq q_3 = 0.6 \times 2 \times Q_{1k} + 0.10 \times q_{1k} \times w_1 \times L \leq 900 \text{ kN}$$

dove:

$$Q_{1k} = 300 \text{ kN}$$

$$q_{1k} = 9 \text{ kN/m}^2$$

$$w_1 = 3.00 \text{ m (larghezza della corsia)}$$

$$L = 2 \times S_p + B_i \text{ (larghezza della soletta compresi i piedritti)}$$

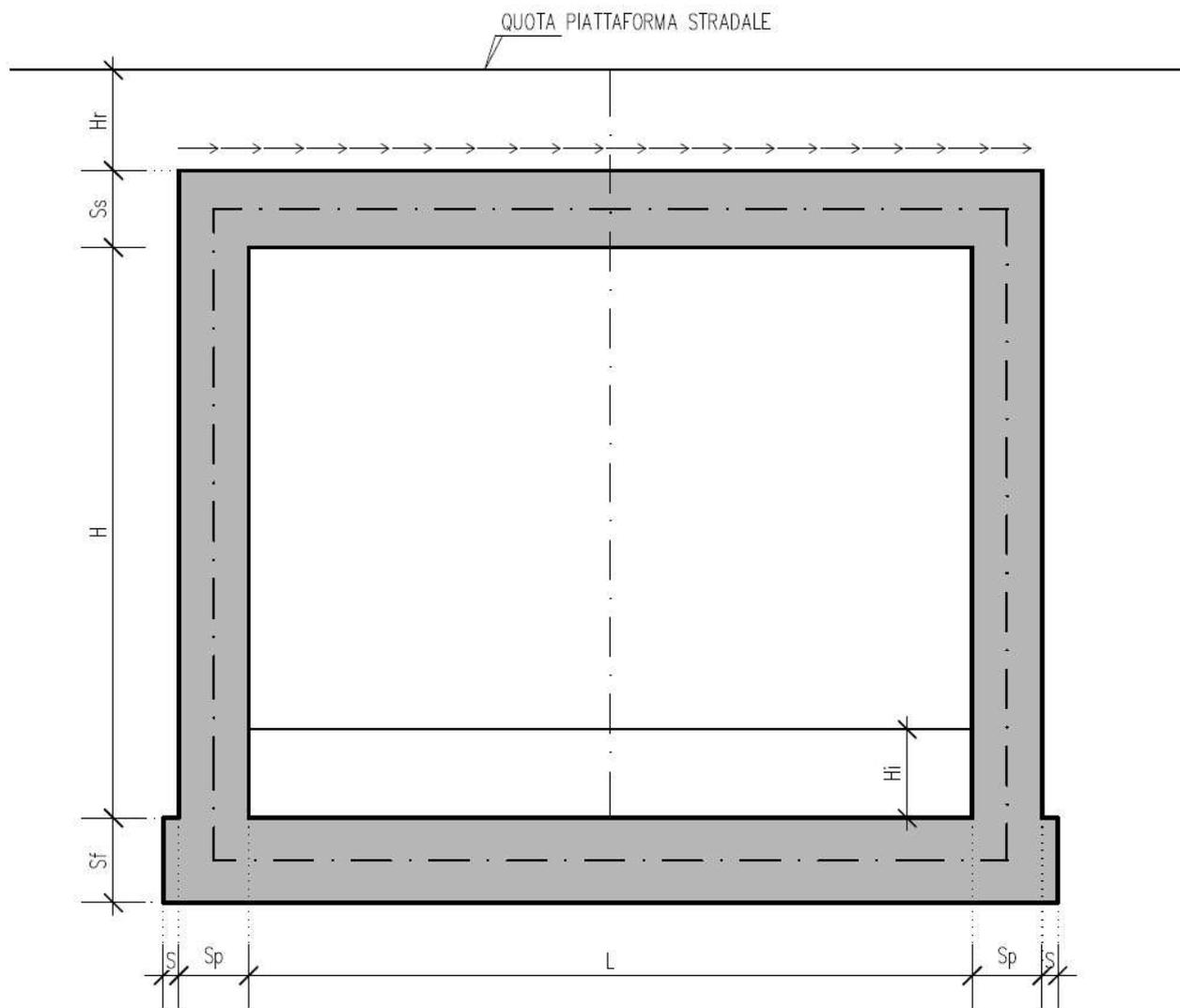
Nel caso in esame risulta:

$$q_3 = 390.51 \text{ kN}$$

L'azione di cui sopra, viene distribuita sulla soletta superiore dello scatolare; il valore della frenatura equivalente da applicare alla soletta, si ottiene distribuendo il valore del carico frenante, alla lunghezza della soletta e alla larghezza di diffusione del carico (L_{dt}), con la seguente relazione:

$$q_{3,dis} = 390.51 / (3.58 * 11.30) = 10.60 \text{ kN/m}^2$$

(applicata nel CDC 18)



7.2.8. Azioni sismiche

(CDC elementari 18-20)

7.2.8.1 Stato limite di salvaguardia della vita (SLV)

La risultante delle forze inerziali orizzontali indotte dal sisma viene valutata con la seguente espressione:

$$F_h = P \cdot k_h$$

$$k_h = \beta_m \cdot \frac{a_{max}}{g}$$

$$(SLV) \quad k_h = \beta_m \cdot \frac{a_{max}}{g} = 0.375$$

$$k_v = \pm 0.5 \cdot k_h = 0.188$$

P = peso proprio;

k = coefficienti sismici;

Nel caso di sisma orizzontale si considera la spinta derivante dall'oscillazione del cuneo di terreno spingente con l'applicazione del diagramma triangolare di pressioni, tipico dei muri di sostegno, avente la risultante a 1/3 dell'altezza. Per tener conto dell'incremento di spinta del terreno dovuta al sisma si fa riferimento all'EC8, in cui l'incremento di spinta sismica ΔP per la condizione a riposo viene valutato:

$$\Delta P_d = S \cdot a_g / g \cdot \gamma \cdot h_{tot}^2$$

La risultante di tale incremento di spinta viene applicata ad h/2 del piedritto.

1 - Ai fini delle azioni verticali sulla soletta superiore, non considerando i carichi accidentali si ha:

Peso proprio soletta	25.00	kN/m ²
Carichi permanenti	19.80	kN/m ²
Inerzia soletta+perm.	8.41	kN/m ²

2 - Ai fini delle azioni orizzontali, sui piedritti si considera il contributo della sovraspinta sismica dovuto al sisma oscillatorio e le spinte inerziali agenti sui piedritti, mentre sulla soletta superiore si considera l'inerzia della stessa nonché i permanenti portati.

Spinta inerziale sulla soletta superiore:

$$P \cdot k_h = 16.82 \text{ kN/m}$$

Spinta inerziale sui piedritti:

$$P \cdot k_h = 9.39 \text{ kN/m}$$

$$P \cdot k_v = 4.69 \text{ kN/m}$$

Sovraspinta sismica:

$$k_h \times \gamma \times h_{\text{tot}} = 64.94 \text{ kN/m}$$

dove si indica con h_{tot} l'altezza totale del tombino compresi gli spessori delle solette superiore e inferiore più l'altezza di ricoprimento totale del tombino. Si fa osservare che tale metodologia porta ad azioni eccessivamente prudenziali, soprattutto per tombini con altezza di ricoprimento elevata.

7.2.9. Azioni termiche

Sono stati considerati gli effetti dovuti alle variazioni termiche. In particolare, è stata considerata una variazione termica uniforme di $\pm 10^\circ\text{C}$ sulla soletta superiore (CDC 22) ed un salto termico di 5°C sulla soletta superiore e sui piedritti, analizzando nelle combinazioni di carico i due casi di intradosso più caldo dell'estradosso e viceversa agendo sul segno della sollecitazione, con andamento lineare nello spessore della soletta superiore e sui piedritti (CDC 21).

Per il coefficiente di dilatazione termica si assume:

$$\alpha = 10 \cdot 10^{-6} = 0.00001 \text{ } ^\circ\text{C}^{-1}$$

7.2.10. Ritiro

Si considera soggetta a fenomeni di ritiro la sola soletta superiore.

La deformazione totale da ritiro si può esprimere come:

$$\varepsilon_{cs} = \varepsilon_{cd} + \varepsilon_{ca}$$

dove:

ε_{cs} è la deformazione totale per ritiro

ε_{cd} è la deformazione per ritiro da essiccamento

ε_{ca} è la deformazione per ritiro autogeno.

Il valore medio a tempo infinito della deformazione per ritiro da essiccamento:

$$\varepsilon_{cd,\infty} = k_h \cdot \varepsilon_{c0}$$

può essere valutato mediante i valori delle seguenti Tab. 11.2.Va-b (NTC) in funzione della resistenza caratteristica a compressione, dell'umidità relativa e del parametro h_0 :

Tabella 11.2.Va – Valori di ε_{c0}

f_{ck}	Deformazione da ritiro per essiccamento (in ‰)					
	Umidità relativa (in ‰)					
	20,00	40,00	60,00	80,00	90,00	100,00
20,00	-0,62	-0,58	-0,49	-0,30	-0,17	0,00
25,00	-0,59	-0,55	-0,46	-0,29	-0,16	0,00
28,00	-0,56	-0,53	-0,45	-0,28	-0,15	0,00
32,00	-0,54	-0,51	-0,42	-0,26	-0,15	0,00
40,00	-0,48	-0,46	-0,38	-0,24	-0,13	0,00
60,00	-0,38	-0,36	-0,30	-0,19	0,10	0,00
80,00	-0,30	-0,28	-0,24	-0,15	-0,07	0,00

Tabella 11.2.Vb – Valori di k_h

h_0 (mm)	k_h
100	1
200	0,85

300	0,75
400	0,725
500	0,7

I valori intermedi dei parametri indicati in tabella si ottengono per l'interpolazione lineare.

Il valore medio a tempo infinito della deformazione per ritiro autogeno $\epsilon_{ca,\infty}$ può essere valutato mediante l'espressione:

$$\epsilon_{ca,\infty} = -2.5 \cdot (f_{ck} - 10) \cdot 10^{-6} \quad (\text{con } f_{ck} \text{ in N/mm}^2)$$

Assumendo come umidità relativa

$$U_r = 70\%$$

Si ha il seguente valore del ritiro:

$$\epsilon_{cs} = -0.000298$$

Il modulo viscoso a tempo infinito, in considerazione del valore di h_0 , della resistenza del calcestruzzo e della U.R., può cautelativamente essere assunto pari a $\Phi (t = \infty) = 1.6$. Il modulo elastico ridotto del calcestruzzo risulta quindi pari a:

$$E_c^* = E_c / (1 + \Phi) = 12426.25 \text{ N/mm}^2. \text{ (CDC 22)}$$

7.3. Combinazioni di carico adottate

I carichi caratteristici sopra elencati (CDC), al fine di ottenere le sollecitazioni di progetto per effettuare le successive verifiche, sono opportunamente combinati fra loro.

7.3.1. Combinazioni per lo stato limite ultimo

$\gamma_{G1} G_1 + \gamma_{e2} R + \gamma_{Q1} Q_{k1} + \gamma_{e3} \psi_{0\ e3} T$ (carico da traffico veicolare Q_{k1} principale)

$\gamma_{G1} G_1 + \gamma_{e2} R + \gamma_{e3} T + \gamma_{Q1} \psi_{01} Q_{k1}$ (azioni termiche T principali)

	Peso proprio	Permanenti portati	Spinta a riposo piedritto sx	Spinta riposo piedritto dx	Spinta attiva piedritto sx	Spinta attiva piedritto dx	Spinta acqua interna	Q1k centrato	Q1k filo piedritto dx	Q1k filo piedritto sx	Accidentale 9kPa su soletta	Accidentale 20 kPa	Accidentale su piedritto sx	Accidentale su piedritto dx	Accidentale 9kPa piedritto sx	Accidentale 9kPa piedritto dx	Accidentale 20kPa piedritto sx	Accidentale 20kPa piedritto dx	Frenatura	Sisma orizzontale	Sisma verticale	Spinta idrodinamica	Termica Uniforme	Termica tarfalla +	Ritiro	
SLU	1.35	1.35	0	0	1	1	1.35	1.35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.72	0.72	1.2	
	1.35	1.35	0	0	1	1	1.35	0	0	0	0	1.35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.72	0.72	1.2	
	1.35	1.35	0	0	1	1	1.35	1.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.2	1.2	1.2	
	1.35	1.35	0	0	1	1	1.35	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.2	1.2	1.2
	1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	1.01	0	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	1.35	0	0	0	0.72	0.72	0
	1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	1.01	0	0	1.35	0	0	0	0.72	0.72	0
	1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	0	1.01	0	1.01	0	0	0	0	0	0	1.35	0	0	0	0.72	0.72	0
	1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	1.01	0	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	0	0	0	-1.2	-1.2	0
	1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	-1.2	-1.2	0
	1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	0	1.01	0	1.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-1.2	-1.2	0
	1.35	1.35	0	0	1	1	0	1.35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.72	0.72	0
	1.35	1.35	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1.35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.72	0.72	0
	1.35	1.35	0	0	1	1	0	1.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-1.2	1.2	0
	1.35	1.35	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-1.2	1.2	0
	1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	1.01	0	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	1.35	0	0	0	0.72	0.72	1.2

1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	1.01	0	1.35	0	0	0	0.72	0.72	1.2
1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	0	1.01	0	1.01	0	0	0	0	0	1.35	0	0	0	0.72	0.72	1.2
1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	1.01	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	0	0	0	1.2	-1.2	1.2
1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	1.2	-1.2	1.2
1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	0	1.01	0	1.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.2	-1.2	1.2
1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	1.01	0	0	0	0	1.01	0	0	0	1.35	0	0	0	0.72	0.72	1.2
1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	1.01	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	0	0	1.2	-1.2	1.2
1	1	1.35	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	1.35	0	0	0	0.72	0.72	1.2
1	1	1.35	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.2	1.2	1.2
1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	1.01	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	1.35	0	0	0	0	0	0
1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	1.01	0	1.35	0	0	0	0	0	0
1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	1.35	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	0	0	0.72	0.72	1.2
1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	0	0	1.35	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	0.72	0.72	1.2
1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	1.35	0	0	0	0.72	0.72	1.2
1	1	1.35	1.35	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	0	1.01	1.01	0	0	1.35	0	0	0	0.72	0.72	0
1	1	1.35	1.35	0	0	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	1.01	1.01	1.35	0	0	0	0.72	0.72	0
1	1	1.35	1.35	0	0	0	0	0	0	1.01	0	1.01	1.01	0	0	0	0	1.35	0	0	0	0.72	0.72	0
1.35	1.35	1.35	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1.01	0	0	0	0	0	1.35	0	0	0	0.72	0.72	1.2

7.3.2. Combinazioni per gli stati limite di esercizio: combinazione rara

$G_1 + R + Q_{k1} + \psi_{0e3} T$ (carico da traffico veicolare Q_{k1} principale)

$G_1 + R + T + \psi_{01} Q_{k1}$ (azioni termiche T principali)

SLE RAR	Peso proprio	Permanenti portati	Spinta a riposo piedritto sx	Spinta a riposo piedritto dx	Spinta attiva piedritto sx	Spinta attiva piedritto dx	Spinta acqua interna	Q1k centrato	Q1k filo piedritto dx	Q1k filo piedritto sx	Accidentale 9kPa su soletta	Accidentale 20 kPa	Accidentale su piedritto sx	Accidentale su piedritto dx	Accidentale 9kPa piedritto sx	Accidentale 9kPa piedritto dx	Accidentale 20kPa piedritto sx	Accidentale 20kPa piedritto dx	Frenatura	Sisma orizzontale	Sisma verticale	Spinta idrodinamica	Termica Uniforme	Termica farfalla +	Ritiro
1	1	0	0	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.6	0.6	1	



1	1	0	0	1	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.6	0.6	1	
1	1	0	0	1	1	1	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	
1	1	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	
1	1	1	0	0	1	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	1	0	0	0	-0.6	-0.6	0
1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0.75	0	1	0	0	0	-0.6	-0.6	0
1	1	1	0	0	1	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1	0
1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	-1	-1	0
1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0.75	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1	0
1	1	0	0	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-0.6	0.6	1
1	1	0	0	1	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-0.6	0.6	1
1	1	0	0	1	1	1	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-1	1	1
1	1	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-1	1	1
1	1	1	0	0	1	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	1	0	0	0	0.6	-0.6	1
1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0.75	0	1	0	0	0	0.6	-0.6	1
1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0.75	0	0.75	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0.6	-0.6	1
1	1	1	0	0	1	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	1	-1	1
1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	1	-1	1
1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0.75	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-1	1
1	1	1	0	0	1	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0.75	0	0	0	1	0	0	0	0.6	-0.6	1
1	1	1	0	0	1	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	1	-1	1
1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0.6	0.6	1
1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1

7.3.3. Combinazioni per gli stati limite di esercizio: combinazione frequente

$$G_1 + R + \psi_{11} Q_{k1} + \psi_{2e3} T \quad (\text{carico da traffico veicolare } Q_{k1} \text{ principale})$$

	Peso proprio	Permanenti portati	Spinta a riposo piedritto sx	Spinta a riposo piedritto dx	Spinta attiva piedritto sx	Spinta attiva piedritto dx	Spinta acqua interna	Q1k centrato	Q1k filo piedritto dx	Q1k filo piedritto sx	Accidentale 9kPa su soletta	Accidentale 20 kPa	Accidentale su piedritto sx	Accidentale su piedritto dx	Accidentale 9kPa piedritto sx	Accidentale 9kPa piedritto dx	Accidentale 20kPa piedritto sx	Accidentale 20kPa piedritto dx	Frenatura	Sisma orizzontale	Sisma verticale	Spinta idrodinamica	Termica Uniforme	Termica farfalla +	Ritiro	
SLE FR	1	1	0	0	1	1	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.6	0.6	1	
	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0.6	0.6	1
	1	1	1	0	0	1	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	-0.6	-0.6	0
	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	-0.6	-0.6	0
	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0.75	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-0.6	-0.6	0
	1	1	0	0	1	1	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-0.6	0.6	0
	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-0.6	0.6	0
	1	1	1	0	0	1	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0.6	-0.6	1
	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0.6	-0.6	1
	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0.75	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.6	-0.6	1
	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0.75	0	0	0	0.75	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0.6	-0.6	1
	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0.75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.6	0.6	1

7.3.4. Combinazioni per gli stati limite di esercizio: combinazione quasi permanente

$$G_1 + R + \psi_{21} Q_{k1} + \psi_{2e3} T$$

	Peso proprio	Permanenti portati	Spinta a riposo piedritto sx	Spinta a riposo piedritto dx	Spinta attiva piedritto sx	Spinta attiva piedritto dx	Spinta acqua interna	Q1k centrato	Q1k filo piedritto dx	Q1k filo piedritto sx	Accidentale 9kPa su soletta	Accidentale 20 kPa	Accidentale su piedritto sx	Accidentale su piedritto dx	Accidentale 9kPa piedritto sx	Accidentale 9kPa piedritto dx	Accidentale 20kPa piedritto sx	Accidentale 20kPa piedritto dx	Frenatura	Sisma orizzontale	Sisma verticale	Spinta idrodinamica	Termica Uniforme	Termica farfalla +	Ritiro
SLE QP	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.5	0.5	1
	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-0.5	-0.5	0
	1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-0.5	0.5	0
	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.5	-0.5	1
	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.5	0.5	1

7.3.5. Combinazioni per lo stato limite ultimo di Salvaguardia della vita

Si considera il sisma agente nella direzione trasversale dello scatolare (gli effetti del sisma agente nella direzione longitudinale del manufatto sono poco rilevanti), associato al sisma in direzione verticale (considerando in alternativa entrambi i versi d'azione). La non contemporaneità della massima azione verticale e orizzontale viene tenuta in conto, come prescritto dalle NTC 2008 (Par. 7.3.5), considerando i 4 seguenti scenari:

$$E_1 = 1.00 E_H + 0.30 E_V + (\text{sisma orizzontale al 100\%, sisma verticale verso l'alto al 30\%})$$

$$E_2 = 1.00 E_H + 0.30 E_V - (\text{sisma orizzontale al 100\%, sisma verticale verso il basso al 30\%})$$

$$E_3 = 0.30 E_H + 1.00 E_V + (\text{sisma orizzontale al 30\%, sisma verticale verso l'alto al 100\%})$$

$$E_4 = 0.30 E_H + 1.00 E_V - (\text{sisma orizzontale al 30\%, sisma verticale verso il basso al 100\%})$$

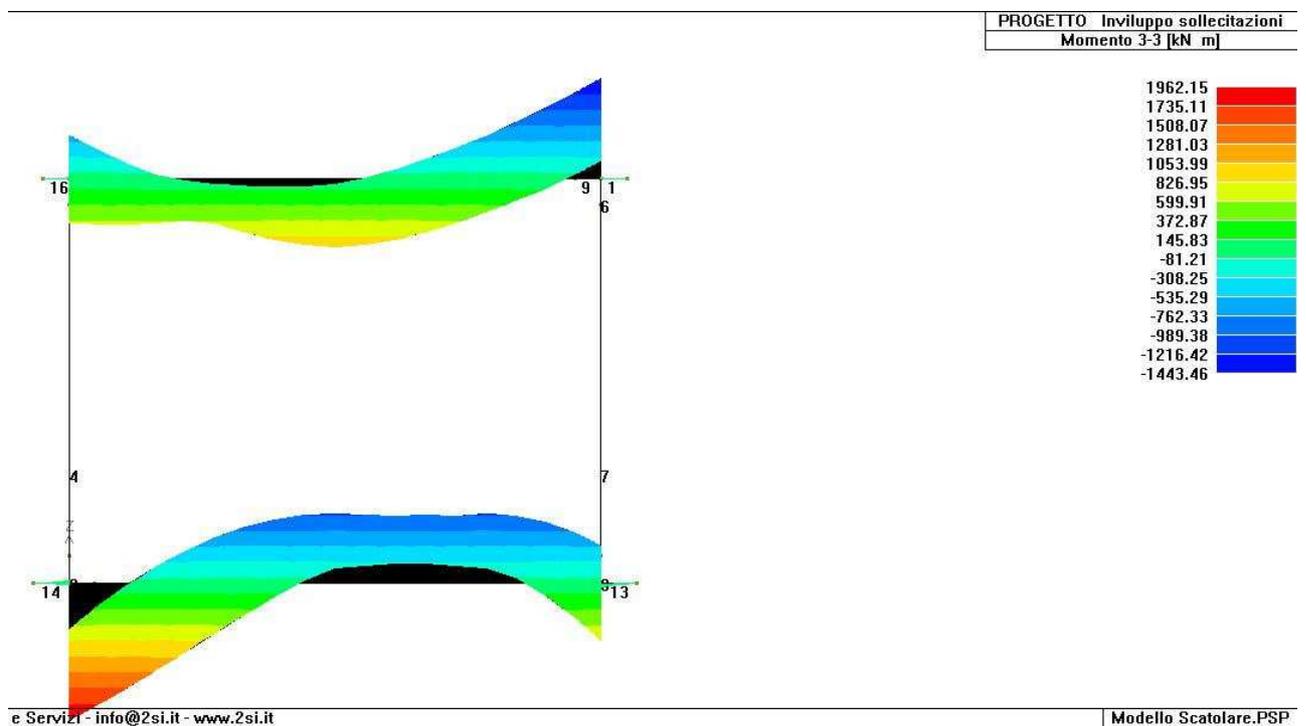
$$G_1 + E + \psi_{21} Q_{k1} + \psi_{2e3} T$$



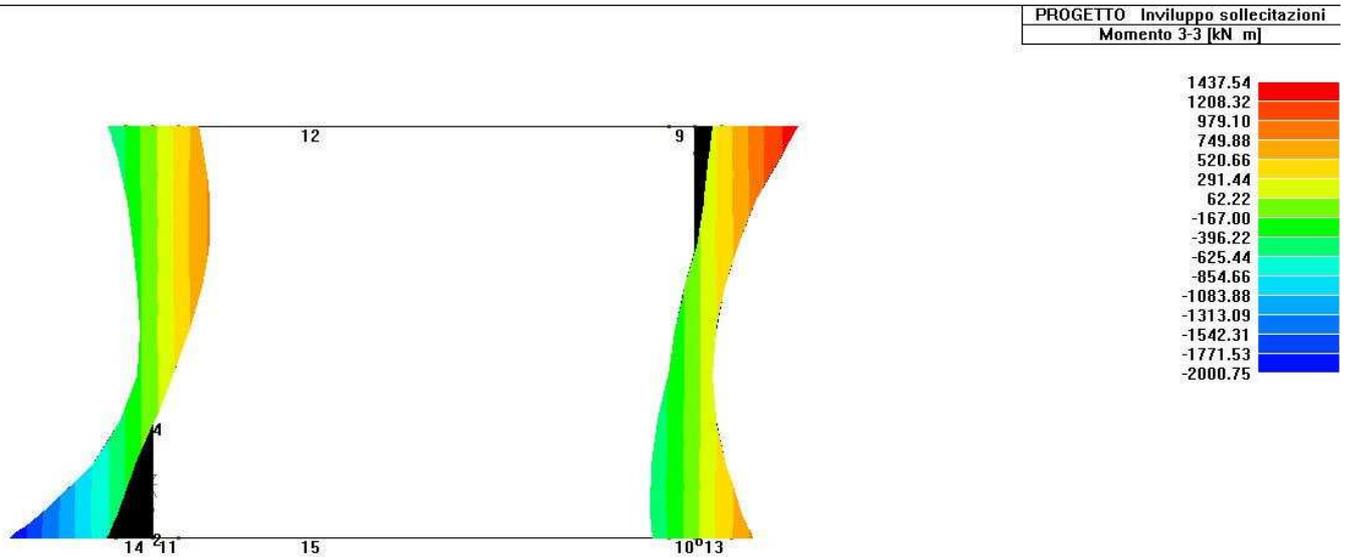
	Peso proprio	Permanenti portati	Spinta a riposo piedritto sx	Spinta a riposo piedritto dx	Spinta attiva piedritto sx	Spinta attiva piedritto dx	Spinta acqua interna	Q1k centrato	Q1k filo piedritto dx	Q1k filo piedritto sx	Accidentale 9kPa su soletta	Accidentale 20 kPa	Accidentale su piedritto sx	Accidentale su piedritto dx	Accidentale 9kPa piedritto sx	Accidentale 9kPa piedritto dx	Accidentale 20kPa piedritto sx	Accidentale 20kPa piedritto dx	Frenatura	Sisma orizzontale	Sisma verticale	Spinta idrodinamica	Termica Uniforme	Termica farfalla +	Ritiro
SISMA	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.3	1	0	0.5	0.5	1
	1	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0.3	1	-0.5	-0.5	0
	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.3	1	0	-0.5	0.5	0
	1	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0.3	1	0.5	-0.5	1
	1	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-0.3	1	0.5	0.5	1

7.4. Diagrammi delle caratteristiche della sollecitazione

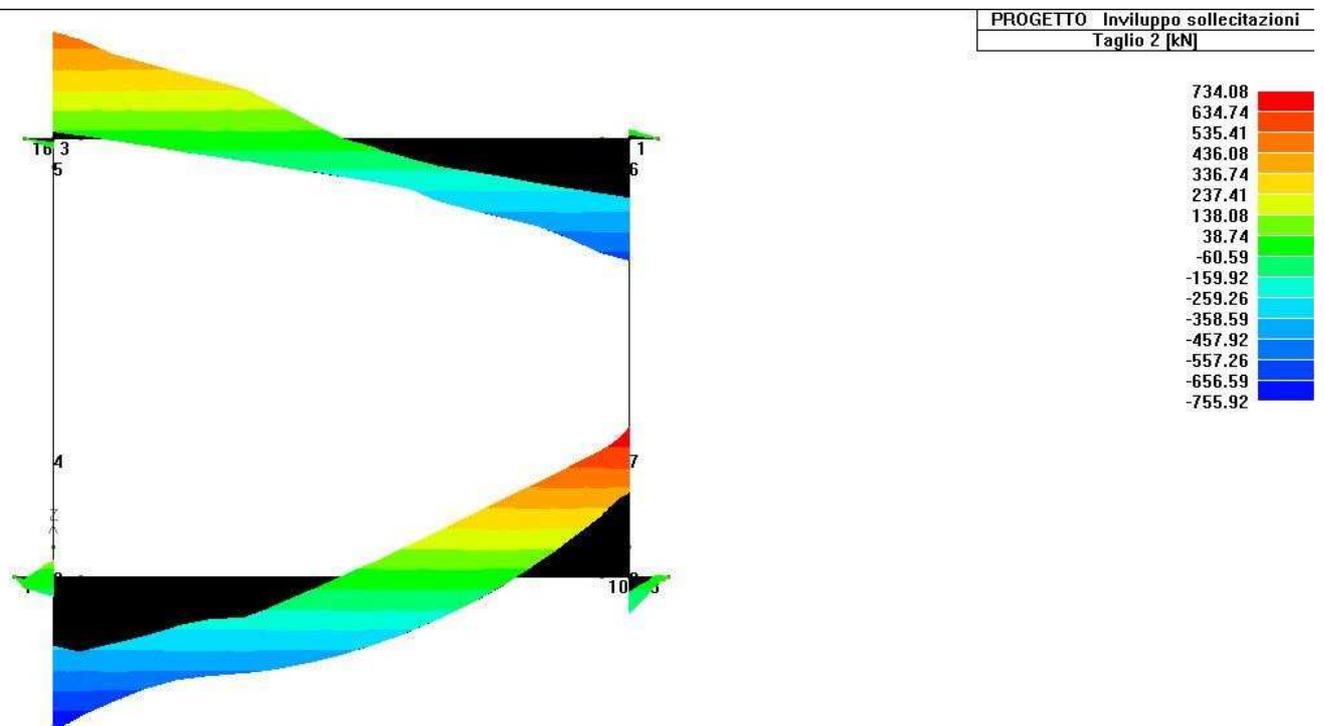
7.4.1. Inviluppo SLU/SLV momento flettente soletta superiore e soletta di fondazione



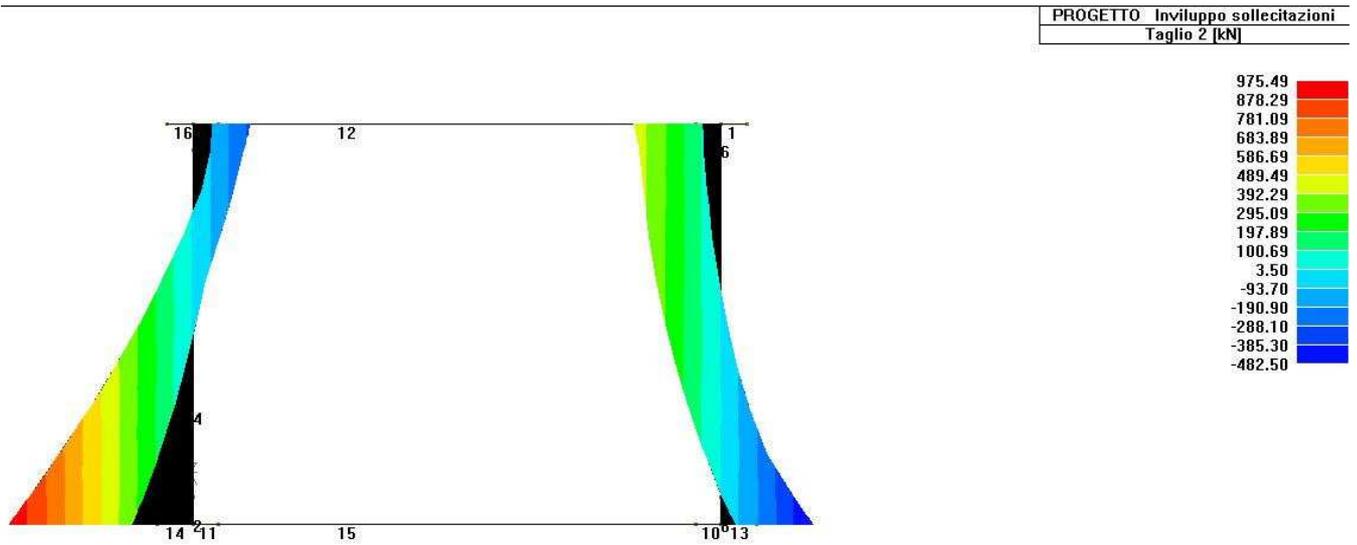
7.4.2. Inviluppo SLU/SLV momento flettente piedritti



7.4.3. Inviluppo taglio SLU/SLV soletta superiore e soletta di fondazione



7.4.4. Involuppo taglio SLU/SLV piedritti



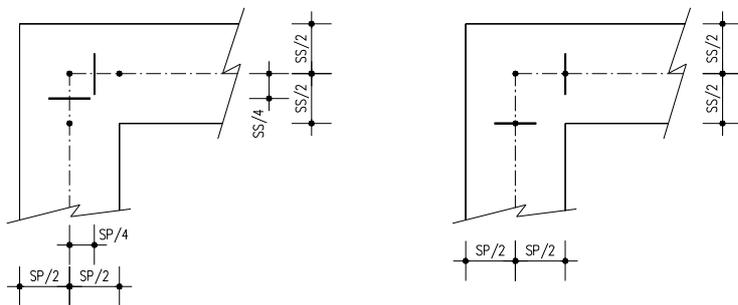
7.5. Verifiche di resistenza ed a fessurazione

Di seguito si riportano le verifiche delle sezioni per le aste più significative e per le Combinazioni di carico risultate più critiche.

Le verifiche a flessione sono effettuate rispettivamente:

- nella sezione ubicata a metà fra asse piedritto e sezione d'attacco piedritto-soletta nel caso delle verifiche della soletta;
- nella sezione ubicata a metà fra asse soletta e sezione d'attacco del piedritto nel caso delle verifiche del piedritto.

Le verifiche a taglio sono eseguite nelle sezioni di attacco soletta-piedritto.



I calcoli di verifica sono effettuati con il metodo degli Stati Limite, applicando il combinato D. M.14.01.2008 con l'UNI EN 1992 (Eurocodice 2).

Le verifiche a fessurazione sono state condotte considerando:

Verifica di formazione delle fessure: la verifica si esegue per la sezione interamente reagente e per le sollecitazioni di esercizio si determina la massima trazione nel calcestruzzo σ_{ct} , confrontandola con la resistenza caratteristica a trazione per flessione f_{ctk} : se risulta $\sigma_{ct} < f_{ctk}$ la verifica è soddisfatta, altrimenti si procede alla verifica di apertura delle fessure.

Verifica di apertura delle fessure: l'apertura convenzionale delle fessure è calcolata con le modalità indicate nell'EC2, come richiesto dal D. M. Min. Il. TT. del 14 gennaio 2008, e valutata con le sollecitazioni relative

alle Combinazioni FR o QP della normativa vigente sui ponti stradali". La massima apertura ammissibile risulta rispettivamente per le strutture in ambiente ordinario ed armature poco sensibili:

1) combinazione di carico Frequente:

$$w_k \leq w_3 = 0.40 \text{ mm}$$

2) combinazione di carico quasi permanente:

$$w_k \leq w_2 = 0.30 \text{ mm}$$

Nel caso di strutture in ambiente molto aggressivo ed armature poco sensibili:

1) combinazione di carico Frequente:

$$w_k \leq w_1 = 0.20 \text{ mm}$$

2) combinazione di carico quasi permanente:

$$w_k \leq w_1 = 0.20 \text{ mm}$$

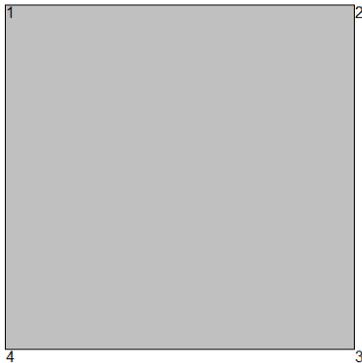
Verifica delle tensioni di esercizio: si eseguono per la condizione di carico Quasi Permanente e Rara, verificando rispettivamente che le tensioni di lavoro siano inferiori ai seguenti limiti:

per la condizione QP si verifica che le massime tensioni presenti nel calcestruzzo siano inferiori a $\sigma_c < 0.45 f_{ck}$;

per la condizione rara si verifica che le massime tensioni presenti nel calcestruzzo siano inferiori a $\sigma_c < 0.60 f_{ck}$, mentre quelle dell'acciaio $\sigma_s < 0.80 f_{yk}$

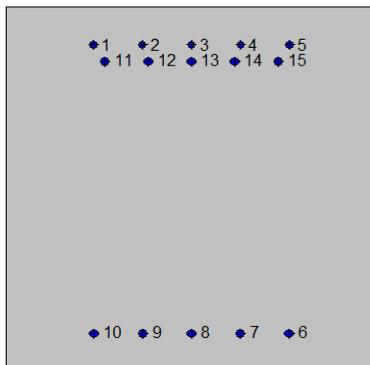
7.5.1. Soletta superiore: attacco piedritto (Asta 9)

2SI s.r.l - ProVLIM - Verifica sezioni



Geometria della sezione:

Vert.	X	Y
n.	cm	cm
1	0,0	100,0
2	100,0	100,0
3	100,0	0,0
4	0,0	0,0



Armature:

Pos.	X	Y	Area	Pretens.
------	---	---	------	----------

n.	cm	cm	cmq	(s/n)
1	23,5	89,7	3,1	no
2	36,8	89,7	3,1	no
3	50,0	89,7	3,1	no
4	63,2	89,7	3,1	no
5	76,5	89,7	3,1	no
6	76,3	10,5	4,5	no
7	63,2	10,5	4,5	no
8	50,0	10,5	4,5	no
9	36,8	10,5	4,5	no
10	23,7	10,5	4,5	no
11	26,6	85,1	4,5	no
12	38,3	85,1	4,5	no
13	50,0	85,1	4,5	no
14	61,7	85,1	4,5	no
15	73,4	85,1	4,5	no

Normativa di riferimento:

D.M. 14/01/2008 - 'Norme tecniche per le costruzioni'

Note:

Verifiche SLE per ambiente molto aggressivo

Materiali:

Calcestruzzo classe: C28/35

Rck (resistenza caratteristica cubica a compressione) = 350 daN/cm²

fck (resistenza caratteristica cilindrica a compressione) = 290 daN/cm²

fctm (resistenza a trazione media) = 28 daN/cm²

G (modulo di elasticità tangenziale) = 145424 daN/cm²

E (modulo elastico istantaneo iniziale) = 325750 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.12

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000050

Peso specifico del calcestruzzo armato = 2500 daN/mc

Barre d'acciaio ad aderenza migliorata tipo: B450C

f_{yk} (tensione caratteristica di snervamento) = 4500 daN/cm²

f_{kt} (tensione caratteristica di rottura) = 5400 daN/cm²

ϵ_{uk} (deformazione di rottura) = 0.075

G (modulo di elasticità tangenziale) = 793100 daN/cm²

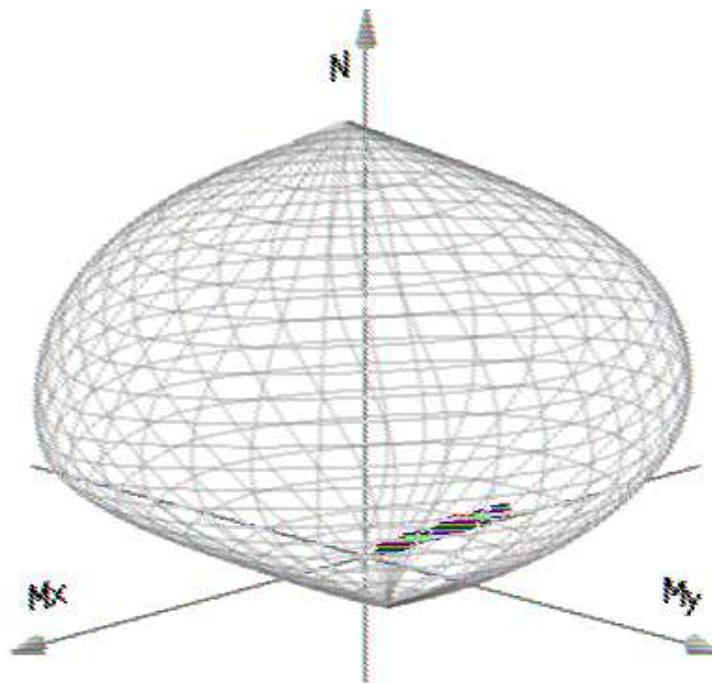
E (modulo elastico) = 2060000 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.30

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000012

Peso specifico = 7850 daN/mc

Dominio SLU:



Caratteristiche limite della sezione:

Nu	Mxu	Myu	Stato Sez.
kN	kN m	kN m	
-2384,9	-205,1	0,0	Completamente tesa
18818,2	205,1	0,0	Completamente compressa
0,0	812,1	0,0	Fibre inferiori tese
0,0	-1233,6	0,0	Fibre superiori tese
0,0	0,0	978,6	Fibre di sinistra tese
0,0	0,0	-978,6	Fibre di destra tese

Verifiche stato limite ultimo:

Per ogni combinazione di carico saranno svolte le verifiche:

Verifica per Mxu, Myu e Nu proporzionali (sigla verifica: P)

e in caso di verifica proporzionale positiva:

Verifica con rapporto Mxu, Myu assegnato (sigla verifica: M)

Verifica con Nu costante (sigla verifica: N)

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
1	123,6	-357,3	0,0	P	494,9	-1430,7	0,0	0,250	OK
				M	17269,4	-356,6	0,0	0,010	
				N	123,6	-1283,2	0,0	0,280	
2	111,9	-269,9	0,0	P	612,3	-1476,8	0,0	0,180	OK
				M	17511,6	-269,2	0,0	0,010	
				N	111,9	-1278,5	0,0	0,210	
3	110,6	-229,6	0,0	P	734,3	-1524,4	0,0	0,150	OK
				M	17623,1	-229,0	0,0	0,010	
				N	110,6	-1277,9	0,0	0,180	
4	101,9	-164,3	0,0	P	1011,7	-1631,2	0,0	0,100	OK
				M	17803,9	-163,7	0,0	0,010	
				N	101,9	-1274,5	0,0	0,130	
5	293,5	-1107,0	0,0	P	365,8	-1379,7	0,0	0,800	OK
				M	15187,2	-1106,2	0,0	0,020	
				N	293,5	-1351,0	0,0	0,820	
6	298,0	-1087,0	0,0	P	379,8	-1385,2	0,0	0,780	OK
				M	15243,1	-1086,1	0,0	0,020	
				N	298,0	-1352,8	0,0	0,800	
7	324,2	-1142,0	0,0	P	395,0	-1391,2	0,0	0,820	OK
				M	15089,5	-1141,4	0,0	0,020	
				N	324,2	-1363,2	0,0	0,840	
8	232,4	-884,4	0,0	P	362,2	-1378,2	0,0	0,640	OK
				M	15806,0	-883,7	0,0	0,010	
				N	232,4	-1326,6	0,0	0,670	
9	236,9	-864,4	0,0	P	379,6	-1385,2	0,0	0,620	OK
				M	15861,8	-863,6	0,0	0,010	
				N	236,9	-1328,4	0,0	0,650	
10	263,1	-918,9	0,0	P	398,8	-1392,7	0,0	0,660	OK



				M	15710,3	-918,1	0,0	0,020	
				N	263,1	-1338,9	0,0	0,690	
11	143,4	-430,5	0,0	P	473,8	-1422,4	0,0	0,300	OK
				M	17066,4	-429,8	0,0	0,010	
				N	143,4	-1291,1	0,0	0,330	
12	131,8	-343,2	0,0	P	559,1	-1456,0	0,0	0,240	OK
				M	17308,5	-342,5	0,0	0,010	
				N	131,8	-1286,4	0,0	0,270	
13	137,3	-327,8	0,0	P	619,8	-1479,8	0,0	0,220	OK
				M	17351,2	-327,1	0,0	0,010	
				N	137,3	-1288,6	0,0	0,250	
14	128,5	-262,4	0,0	P	749,4	-1530,3	0,0	0,170	OK
				M	17532,3	-261,7	0,0	0,010	
				N	128,5	-1285,1	0,0	0,200	
15	273,7	-1034,0	0,0	P	365,1	-1379,4	0,0	0,750	OK
				M	15390,4	-1033,2	0,0	0,020	
				N	273,7	-1343,1	0,0	0,770	
16	278,1	-1014,0	0,0	P	379,9	-1385,3	0,0	0,730	OK
				M	15446,0	-1013,1	0,0	0,020	
				N	278,1	-1344,8	0,0	0,750	
17	304,3	-1069,0	0,0	P	396,2	-1391,7	0,0	0,770	OK
				M	15292,9	-1068,2	0,0	0,020	
				N	304,3	-1355,3	0,0	0,790	
18	205,8	-786,2	0,0	P	360,6	-1377,6	0,0	0,570	OK
				M	16079,0	-785,5	0,0	0,010	
				N	205,8	-1316,0	0,0	0,600	
19	210,2	-766,2	0,0	P	380,1	-1385,3	0,0	0,550	OK
				M	16134,5	-765,5	0,0	0,010	
				N	210,2	-1317,8	0,0	0,580	
20	236,5	-820,8	0,0	P	401,6	-1393,9	0,0	0,590	OK
				M	15981,7	-820,5	0,0	0,010	
				N	236,5	-1328,3	0,0	0,620	
21	266,2	-983,4	0,0	P	374,4	-1383,1	0,0	0,710	OK
				M	15531,2	-982,5	0,0	0,020	
				N	266,2	-1340,1	0,0	0,730	
22	198,3	-735,4	0,0	P	372,8	-1382,4	0,0	0,530	OK
				M	16220,4	-734,5	0,0	0,010	
				N	198,3	-1313,0	0,0	0,560	
23	293,6	-782,6	0,0	P	544,0	-1450,0	0,0	0,540	OK
				M	16089,1	-781,8	0,0	0,020	



				N	293,6	-1351,0	0,0	0,580	
24	214,4	-402,2	0,0	P	833,0	-1562,6	0,0	0,260	OK
				M	17145,2	-401,4	0,0	0,010	
				N	214,4	-1319,5	0,0	0,300	
25	279,7	-954,4	0,0	P	409,4	-1396,9	0,0	0,680	OK
				M	15611,8	-953,6	0,0	0,020	
				N	279,7	-1345,5	0,0	0,710	
26	291,6	-982,5	0,0	P	415,3	-1399,3	0,0	0,700	OK
				M	15533,7	-981,6	0,0	0,020	
				N	291,6	-1350,2	0,0	0,730	
27	197,5	-713,5	0,0	P	383,9	-1386,8	0,0	0,510	OK
				M	16280,9	-712,8	0,0	0,010	
				N	197,5	-1312,7	0,0	0,540	
28	208,9	-739,3	0,0	P	392,9	-1390,4	0,0	0,530	OK
				M	16209,6	-738,5	0,0	0,010	
				N	208,9	-1317,3	0,0	0,560	
29	286,1	-834,0	0,0	P	490,2	-1428,8	0,0	0,580	OK
				M	15946,1	-833,3	0,0	0,020	
				N	286,1	-1348,0	0,0	0,620	
30	379,6	-932,5	0,0	P	599,1	-1471,6	0,0	0,630	OK
				M	15672,6	-931,7	0,0	0,020	
				N	379,6	-1385,2	0,0	0,670	
31	397,2	-882,0	0,0	P	676,3	-1501,8	0,0	0,590	OK
				M	15813,1	-881,1	0,0	0,020	
				N	397,2	-1392,1	0,0	0,630	
32	451,3	-861,4	0,0	P	815,1	-1555,7	0,0	0,550	OK
				M	15870,1	-860,6	0,0	0,030	
				N	451,3	-1413,5	0,0	0,610	
33	293,3	-847,2	0,0	P	495,4	-1430,9	0,0	0,590	OK
				M	15909,6	-846,4	0,0	0,020	
				N	293,3	-1350,9	0,0	0,630	
75	228,8	-496,4	0,0	P	695,7	-1509,4	0,0	0,330	OK
				M	16883,7	-495,7	0,0	0,010	
				N	228,8	-1325,2	0,0	0,370	
76	418,4	-1339,0	0,0	P	440,3	-1409,2	0,0	0,950	OK
				M	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
				N	418,4	-1400,5	0,0	0,960	
77	243,9	-552,2	0,0	P	660,6	-1495,7	0,0	0,370	OK
				M	16729,1	-551,4	0,0	0,010	
				N	243,9	-1331,2	0,0	0,410	

78	403,2	-1283,0	0,0	P	443,2	-1410,3	0,0	0,910	OK
				M	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
				N	403,2	-1394,5	0,0	0,920	
79	393,3	-1128,0	0,0	P	499,5	-1432,5	0,0	0,790	OK
				M	15128,6	-1127,3	0,0	0,030	
				N	393,3	-1390,6	0,0	0,810	

Riepilogo combinazioni maggiormente gravose:

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
76	418,4	-1339,0	0,0	P	440,3	-1409,2	0,0	0,950	OK
32	451,3	-861,4	0,0	M	15870,1	-860,6	0,0	0,030	OK
76	418,4	-1339,0	0,0	N	418,4	-1400,5	0,0	0,960	OK

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. rare:

Valori limite (tensioni: segno (-) = compressione, (+) = trazione):

CLS: $\sigma_{cL} = 17400,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_c/\sigma_{cL} < 1$)

Acciaio: $\sigma_{aL} = 360000,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_a/\sigma_{aL} < 1$)

Cmb	Mx	My	N	σ_c	σ_c/σ_{cL}	σ_a	σ_a/σ_{aL}
n. e stato	kN m	kN m	kN	kN/mq		kN/mq	
46 OK	-281,2	0,0	130,9	-2563,9	0,15	80726,0	0,22
47 OK	-216,5	0,0	122,2	-1981,8	0,11	59479,3	0,17
48 OK	-179,6	0,0	120,5	-1649,8	0,09	46985,9	0,13
49 OK	-131,1	0,0	114,0	-1209,9	0,07	31160,0	0,09
50 OK	-793,5	0,0	239,5	-7176,2	0,41	244251,9	0,68
51 OK	-778,6	0,0	242,8	-7045,3	0,40	238669,2	0,66
52 OK	-819,2	0,0	262,2	-7416,1	0,43	250254,4	0,70
53 OK	-635,6	0,0	195,0	-5749,8	0,33	195244,1	0,54
54 OK	-620,7	0,0	198,3	-5618,9	0,32	189662,1	0,53
55 OK	-661,3	0,0	217,8	-5989,6	0,34	201235,3	0,56
56 OK	-312,4	0,0	139,3	-2845,9	0,16	90452,4	0,25
57 OK	-247,6	0,0	130,7	-2263,4	0,13	69148,9	0,19
58 OK	-231,6	0,0	134,6	-2121,3	0,12	63147,4	0,18
59 OK	-183,0	0,0	128,1	-1682,5	0,10	47226,4	0,13
60 OK	-732,5	0,0	222,9	-6625,4	0,38	225243,6	0,63

61	OK	-717,6	0,0	226,2	-6494,6	0,37	219661,3	0,61
62	OK	-758,1	0,0	245,7	-6864,4	0,39	231199,4	0,64
63	OK	-553,8	0,0	172,8	-5011,2	0,29	169746,8	0,47
64	OK	-538,9	0,0	176,1	-4880,3	0,28	164165,5	0,46
65	OK	-579,4	0,0	195,6	-5250,1	0,30	175704,7	0,49
66	OK	-694,8	0,0	217,4	-6287,4	0,36	212888,0	0,59
67	OK	-516,1	0,0	167,3	-4673,2	0,27	157392,0	0,44
68	OK	-565,8	0,0	230,6	-5145,1	0,30	166557,5	0,46
69	OK	-276,7	0,0	171,2	-2537,7	0,15	74161,6	0,21

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. frequenti:

Valori limite:

Fessure: $WkL = 0,30$ mm (verifica Ok per $Wk/WkL < 1$)

	Cmb	Mx	My	N	Wk	Wk/WkL
n. e stato		kN m	kN m	kN	mm	
34	OK	-245,2	0,0	128,0	0.11	0,36
35	OK	-257,9	0,0	139,3	0.11	0,37
36	OK	-570,0	0,0	187,5	0.27	0,91
37	OK	-555,1	0,0	190,8	0.26	0,88
38	OK	-595,7	0,0	210,3	0.28	0,94
39	OK	-306,3	0,0	144,5	0.14	0,46
40	OK	-257,7	0,0	138,1	0.11	0,37
41	OK	-509,0	0,0	171,0	0.24	0,81
42	OK	-494,1	0,0	174,3	0.23	0,78
43	OK	-534,6	0,0	193,7	0.25	0,84
44	OK	-605,7	0,0	203,9	0.29	0,96
45	OK	-342,3	0,0	178,7	0.15	0,50

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. quasi permanenti:

Valori limite:

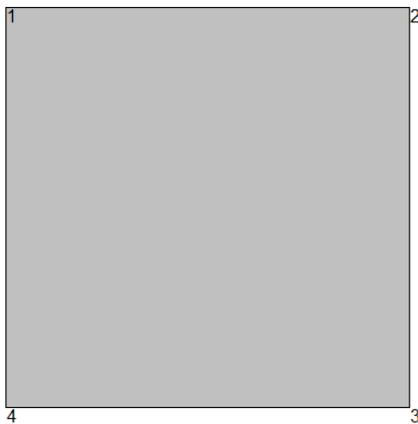
CLS: $\sigma_{cL} = 13050,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_c/\sigma_{cL} < 1$)

Fessure: $WkL = 0,20$ mm (verifica Ok per $Wk/WkL < 1$)

	Cmb	Mx	My	N	σc	σc/σcL	Wk	Wk/WkL
n. e stato		kN m	kN m	kN	kN/mq		mm	
70 OK		-153,7	0,0	121,2	-1416,2	0,11	0.06	0,29
71 OK		-418,1	0,0	169,0	-3801,3	0,29	0.19	0,96
72 OK		-209,5	0,0	136,4	-1923,4	0,15	0.09	0,43
73 OK		-362,3	0,0	153,9	-3297,2	0,25	0.17	0,83
74 OK		-224,3	0,0	142,1	-2058,1	0,16	0.09	0,46

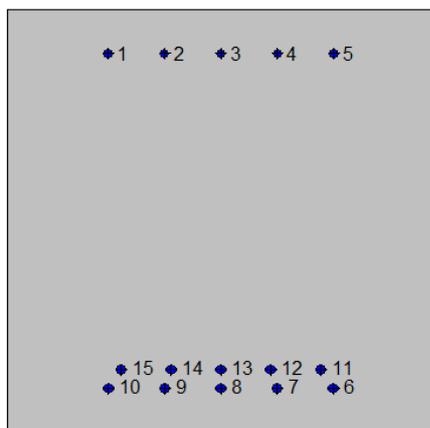
7.5.2. Soletta superiore: mezzeria (Asta 12)

2SI s.r.l - ProVLIM - Verifica sezioni



Geometria della sezione:

Vert.	X	Y
n.	cm	cm
1	0,0	100,0
2	100,0	100,0
3	100,0	0,0
4	0,0	0,0



Armature:

Pos.	X	Y	Area	Pretens.
n.	cm	cm	cmq	(s/n)
1	23,5	89,7	3,1	no
2	36,8	89,7	3,1	no
3	50,0	89,7	3,1	no
4	63,2	89,7	3,1	no
5	76,5	89,7	3,1	no
6	76,3	10,5	4,5	no
7	63,2	10,5	4,5	no
8	50,0	10,5	4,5	no
9	36,8	10,5	4,5	no
10	23,7	10,5	4,5	no
11	73,4	14,9	4,5	no
12	61,7	14,9	4,5	no
13	50,0	14,9	4,5	no
14	38,3	14,9	4,5	no
15	26,6	14,9	4,5	no

Normativa di riferimento:

D.M. 14/01/2008 - 'Norme tecniche per le costruzioni'

Note:

Verifiche SLE per ambiente molto aggressivo

Materiali:**Calcestruzzo classe: C28/35**

Rck (resistenza caratteristica cubica a compressione) = 350 daN/cm²

fck (resistenza caratteristica cilindrica a compressione) = 290 daN/cm²

fctm (resistenza a trazione media) = 28 daN/cm²

G (modulo di elasticità tangenziale) = 145424 daN/cm²

E (modulo elastico istantaneo iniziale) = 325750 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.12

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000050

Peso specifico del calcestruzzo armato = 2500 daN/mc

Barre d'acciaio ad aderenza migliorata tipo: FeB 44k

fyk (tensione caratteristica di snervamento) = 4300 daN/cm²

fkt (tensione caratteristica di rottura) = 5400 daN/cm²

ε_{uk} (deformazione di rottura) = 0.120

G (modulo di elasticità tangenziale) = 793100 daN/cm²

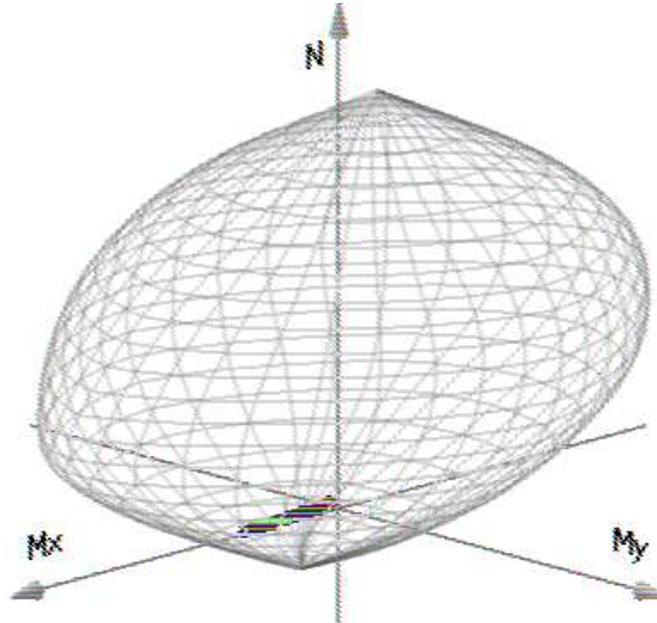
E (modulo elastico) = 2060000 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.30

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000012

Peso specifico = 7850 daN/mc

Dominio SLU:



Caratteristiche limite della sezione:

Nu	Mxu	Myu	Stato Sez.
kN	kN m	kN m	
-2278,9	397,8	0,0	Completamente tesa
18712,2	-397,8	0,0	Completamente compressa
0,0	1387,1	0,0	Fibre inferiori tese
0,0	-582,1	0,0	Fibre superiori tese
0,0	0,0	900,6	Fibre di sinistra tese
0,0	0,0	-900,6	Fibre di destra tese

Verifiche stato limite ultimo:

Per ogni combinazione di carico saranno svolte le verifiche:

Verifica per Mxu, Myu e Nu proporzionali (sigla verifica: P)

e in caso di verifica proporzionale positiva:

Verifica con rapporto Mxu, Myu assegnato (sigla verifica: M)

Verifica con Nu costante (sigla verifica: N)

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
1	123,6	974,8	0,0	P	185,2	1460,8	0,0	0,670	OK
				M	14927,0	974,0	0,0	0,010	



				N	123,6	1436,4	0,0	0,680	
2	111,9	780,3	0,0	P	210,9	1471,0	0,0	0,530	OK
				M	15466,6	779,4	0,0	0,010	
				N	111,9	1431,7	0,0	0,540	
3	110,6	949,8	0,0	P	169,4	1454,5	0,0	0,650	OK
				M	14995,5	949,3	0,0	0,010	
				N	110,6	1431,2	0,0	0,660	
4	101,9	804,3	0,0	P	185,1	1460,8	0,0	0,550	OK
				M	15400,1	803,4	0,0	0,010	
				N	101,9	1427,7	0,0	0,560	
5	223,4	553,7	0,0	P	664,5	1647,1	0,0	0,340	OK
				M	16094,3	552,9	0,0	0,010	
				N	223,4	1475,9	0,0	0,370	
6	227,8	400,7	0,0	P	1009,8	1776,2	0,0	0,230	OK
				M	16517,6	400,0	0,0	0,010	
				N	227,8	1477,6	0,0	0,270	
7	254,1	299,7	0,0	P	1716,2	2024,2	0,0	0,150	OK
				M	16797,2	298,9	0,0	0,010	
				N	254,1	1488,0	0,0	0,200	
8	232,4	474,9	0,0	P	838,1	1712,6	0,0	0,280	OK
				M	16312,4	474,1	0,0	0,010	
				N	232,4	1479,5	0,0	0,320	
9	236,9	322,0	0,0	P	1413,0	1920,6	0,0	0,170	OK
				M	16735,5	321,2	0,0	0,010	
				N	236,9	1481,2	0,0	0,220	
10	263,1	221,0	0,0	P	2778,8	2334,2	0,0	0,090	OK
				M	17014,5	220,3	0,0	0,010	
				N	263,1	1491,6	0,0	0,150	
11	143,4	901,5	0,0	P	235,5	1480,7	0,0	0,610	OK
				M	15130,5	900,7	0,0	0,010	
				N	143,4	1444,2	0,0	0,620	
12	131,8	707,0	0,0	P	279,2	1497,9	0,0	0,470	OK
				M	15669,5	706,2	0,0	0,010	
				N	131,8	1439,6	0,0	0,490	
13	137,3	851,6	0,0	P	238,9	1482,0	0,0	0,570	OK
				M	15268,8	850,8	0,0	0,010	
				N	137,3	1441,8	0,0	0,590	
14	128,5	706,1	0,0	P	272,1	1495,1	0,0	0,470	OK
				M	15672,0	705,3	0,0	0,010	
				N	128,5	1438,3	0,0	0,490	



15	203,5	626,9	0,0	P	516,2	1590,2	0,0	0,390	OK
				M	15890,3	626,6	0,0	0,010	
				N	203,5	1468,0	0,0	0,430	
16	208,0	474,0	0,0	P	734,4	1673,6	0,0	0,280	OK
				M	16314,9	473,2	0,0	0,010	
				N	208,0	1469,8	0,0	0,320	
17	234,2	372,9	0,0	P	1146,9	1826,1	0,0	0,200	OK
				M	16594,9	372,0	0,0	0,010	
				N	234,2	1480,2	0,0	0,250	
18	205,8	573,1	0,0	P	579,8	1614,7	0,0	0,350	OK
				M	16040,9	572,2	0,0	0,010	
				N	205,8	1469,0	0,0	0,390	
19	210,2	420,2	0,0	P	861,0	1721,1	0,0	0,240	OK
				M	16463,7	419,4	0,0	0,010	
				N	210,2	1470,7	0,0	0,290	
20	236,5	319,1	0,0	P	1427,1	1925,5	0,0	0,170	OK
				M	16743,5	318,3	0,0	0,010	
				N	236,5	1481,1	0,0	0,210	
21	196,1	495,2	0,0	P	650,1	1641,6	0,0	0,300	OK
				M	16256,1	494,4	0,0	0,010	
				N	196,1	1465,1	0,0	0,340	
22	198,3	441,4	0,0	P	755,4	1681,5	0,0	0,260	OK
				M	16405,1	440,6	0,0	0,010	
				N	198,3	1466,0	0,0	0,300	
23	223,4	361,6	0,0	P	1122,8	1817,4	0,0	0,200	OK
				M	16626,1	360,8	0,0	0,010	
				N	223,4	1475,9	0,0	0,240	
24	214,4	440,3	0,0	P	833,0	1710,7	0,0	0,260	OK
				M	16408,1	439,5	0,0	0,010	
				N	214,4	1472,4	0,0	0,300	
25	209,6	532,1	0,0	P	646,0	1640,0	0,0	0,320	OK
				M	16154,3	531,2	0,0	0,010	
				N	209,6	1470,5	0,0	0,360	
26	221,5	510,8	0,0	P	724,0	1669,7	0,0	0,310	OK
				M	16212,9	510,1	0,0	0,010	
				N	221,5	1475,2	0,0	0,350	
27	197,5	554,6	0,0	P	574,3	1612,6	0,0	0,340	OK
				M	16091,8	553,8	0,0	0,010	
				N	197,5	1465,7	0,0	0,380	
28	208,9	528,7	0,0	P	648,4	1640,9	0,0	0,320	OK

				M	16163,8	527,8	0,0	0,010	
				N	208,9	1470,2	0,0	0,360	
29	216,0	498,5	0,0	P	723,4	1669,4	0,0	0,300	OK
				M	16247,0	497,8	0,0	0,010	
				N	216,0	1473,0	0,0	0,340	
30	309,5	358,4	0,0	P	1760,9	2039,1	0,0	0,180	OK
				M	16634,9	357,6	0,0	0,020	
				N	309,5	1509,8	0,0	0,240	
31	327,1	198,1	0,0	P	4409,2	2670,3	0,0	0,070	OK
				M	17077,9	197,3	0,0	0,020	
				N	327,1	1516,7	0,0	0,130	
32	381,2	85,3	0,0	P	10181,7	2278,6	0,0	0,040	OK
				M	17389,0	84,6	0,0	0,020	
				N	381,2	1537,8	0,0	0,050	
33	223,2	490,5	0,0	P	767,2	1686,0	0,0	0,290	OK
				M	16269,2	489,7	0,0	0,010	
				N	223,2	1475,8	0,0	0,330	
75	204,0	407,7	0,0	P	861,2	1721,2	0,0	0,240	OK
				M	16498,3	407,0	0,0	0,010	
				N	204,0	1468,2	0,0	0,280	
76	335,9	113,4	0,0	P	7891,9	2664,3	0,0	0,040	OK
				M	17311,5	112,7	0,0	0,020	
				N	335,9	1520,1	0,0	0,070	
77	219,2	351,8	0,0	P	1135,2	1821,9	0,0	0,190	OK
				M	16653,1	351,0	0,0	0,010	
				N	219,2	1474,3	0,0	0,240	
78	320,8	169,3	0,0	P	5269,0	2780,7	0,0	0,060	OK
				M	17157,6	168,5	0,0	0,020	
				N	320,8	1514,2	0,0	0,110	
79	310,9	263,9	0,0	P	2737,2	2323,4	0,0	0,110	OK
				M	16895,9	263,2	0,0	0,020	
				N	310,9	1510,3	0,0	0,170	

Riepilogo combinazioni maggiormente gravose:

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
1	123,6	974,8	0,0	P	185,2	1460,8	0,0	0,670	OK
30	309,5	358,4	0,0	M	16634,9	357,6	0,0	0,020	OK
1	123,6	974,8	0,0	N	123,6	1436,4	0,0	0,680	OK

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. rare:

Valori limite (tensioni: segno (-) = compressione, (+) = trazione):

CLS: $\sigma_{cL} = 17400,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_c/\sigma_{cL} < 1$)

Acciaio: $\sigma_{aL} = 344000,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_a/\sigma_{aL} < 1$)

Cmb	Mx	My	N	σ_c	σ_c/σ_{cL}	σ_a	σ_a/σ_{aL}
n. e stato	kN m	kN m	kN	kN/mq		kN/mq	
46 OK	705,5	0,0	130,9	-6097,8	0,35	192643,8	0,56
47 OK	561,4	0,0	122,2	-4864,6	0,28	151381,4	0,44
48 OK	694,9	0,0	120,5	-6000,3	0,34	190646,6	0,55
49 OK	586,8	0,0	114,0	-5075,3	0,29	159687,1	0,46
50 OK	384,3	0,0	187,5	-3391,3	0,19	92791,4	0,27
51 OK	270,8	0,0	190,8	-2416,2	0,14	59453,9	0,17
52 OK	195,7	0,0	210,3	-1768,1	0,10	35979,8	0,10
53 OK	318,7	0,0	195,0	-2831,2	0,16	72931,5	0,21
54 OK	205,2	0,0	198,3	-1848,5	0,11	39818,6	0,12
55 OK	130,1	0,0	217,8	-1184,8	0,07	17144,4	0,05
56 OK	674,3	0,0	139,3	-5837,8	0,34	182617,4	0,53
57 OK	530,3	0,0	130,7	-4605,2	0,26	141379,9	0,41
58 OK	642,9	0,0	134,6	-5567,2	0,32	173924,0	0,51
59 OK	534,9	0,0	128,1	-4642,7	0,27	143000,8	0,42
60 OK	445,4	0,0	171,0	-3905,4	0,22	112328,2	0,33
61 OK	331,8	0,0	174,3	-2934,2	0,17	78844,1	0,23
62 OK	256,8	0,0	193,7	-2296,1	0,13	55114,8	0,16
63 OK	400,6	0,0	172,8	-3523,2	0,20	99060,2	0,29
64 OK	287,0	0,0	176,1	-2549,8	0,15	65627,2	0,19
65 OK	211,9	0,0	195,6	-1906,4	0,11	41995,6	0,12
66 OK	347,6	0,0	165,4	-3065,3	0,18	84360,7	0,25
67 OK	302,8	0,0	167,3	-2681,7	0,15	71113,7	0,21
68 OK	368,1	0,0	178,7	-3247,9	0,19	88971,8	0,26
69 OK	433,7	0,0	171,2	-3805,5	0,22	108890,1	0,32

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. frequenti:

Valori limite:

Fessure: $WkL = 0,30$ mm (verifica Ok per $Wk/WkL < 1$)

	Cmb	Mx	My	N	Wk	Wk/WkL
n. e stato		kN m	kN m	kN	mm	
34	OK	629,3	0,0	128,0	0.26	0,86
35	OK	511,2	0,0	139,3	0.20	0,68
36	OK	384,3	0,0	187,5	0.14	0,46
37	OK	270,8	0,0	190,8	0.09	0,29
38	OK	195,7	0,0	210,3	0.05	0,17
39	OK	568,2	0,0	144,5	0.23	0,76
40	OK	460,2	0,0	138,1	0.18	0,60
41	OK	445,4	0,0	171,0	0.17	0,56
42	OK	331,8	0,0	174,3	0.12	0,39
43	OK	256,8	0,0	193,7	0.08	0,27
44	OK	328,9	0,0	203,9	0.11	0,37
45	OK	368,1	0,0	178,7	0.13	0,44

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. quasi permanenti:

Valori limite:

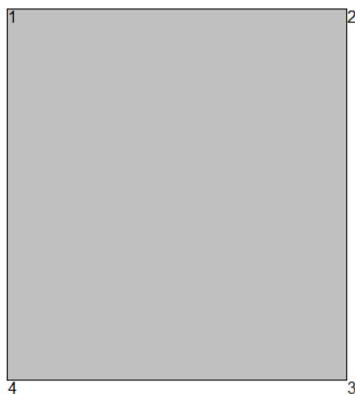
CLS: $\sigma_{cL} = 13050,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_c/\sigma_{cL} < 1$)

Fessure: $WkL = 0,20$ mm (verifica Ok per $Wk/WkL < 1$)

	Cmb	Mx	My	N	σ_c	σ_c/σ_{cL}	Wk	Wk/WkL
n. e stato		kN m	kN m	kN	kN/mq		mm	
70	OK	384,1	0,0	121,2	-3352,4	0,26	0.15	0,75
71	OK	176,5	0,0	169,0	-1589,6	0,12	0.05	0,25
72	OK	328,3	0,0	136,4	-2884,5	0,22	0.12	0,61
73	OK	232,3	0,0	153,9	-2068,7	0,16	0.08	0,38
74	OK	370,4	0,0	142,1	-3247,7	0,25	0.14	0,70

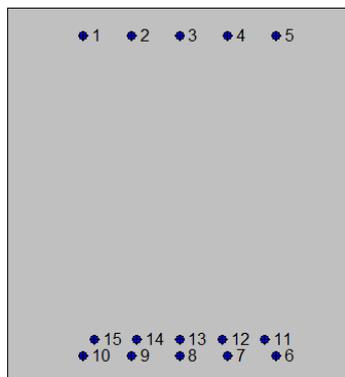
7.5.3. Soletta di fondazione: attacco piedritto (Asta 11)

2SI s.r.l - ProVLIM - Verifica sezioni



Geometria della sezione:

Vert.	X	Y
n.	cm	cm
1	0,0	110,0
2	100,0	110,0
3	100,0	0,0
4	0,0	0,0



Armature:

Pos.	X	Y	Area	Pretens.
n.	cm	cm	cmq	(s/n)
1	22,0	102,0	4,5	no
2	36,0	102,0	4,5	no
3	50,0	102,0	4,5	no
4	64,0	102,0	4,5	no
5	78,0	102,0	4,5	no
6	78,0	8,0	4,5	no
7	64,0	8,0	4,5	no
8	50,0	8,0	4,5	no
9	36,0	8,0	4,5	no
10	22,0	8,0	4,5	no
11	74,8	12,8	4,5	no
12	62,4	12,8	4,5	no
13	50,0	12,8	4,5	no
14	37,6	12,8	4,5	no
15	25,2	12,8	4,5	no

Normativa di riferimento:

D.M. 14/01/2008 - 'Norme tecniche per le costruzioni'

Note:

Verifiche SLE per ambiente ordinario

Materiali:

Calcestruzzo classe: C25/30

Rck (resistenza caratteristica cubica a compressione) = 300 daN/cm²

fck (resistenza caratteristica cilindrica a compressione) = 249 daN/cm²

fctm (resistenza a trazione media) = 26 daN/cm²

G (modulo di elasticità tangenziale) = 140388 daN/cm²

E (modulo elastico istantaneo iniziale) = 314470 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.12

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000050

Peso specifico del calcestruzzo armato = 2500 daN/m³

Barre d'acciaio ad aderenza migliorata tipo: B450C

f_{yk} (tensione caratteristica di snervamento) = 4500 daN/cm²

f_{kt} (tensione caratteristica di rottura) = 5400 daN/cm²

ϵ_{uk} (deformazione di rottura) = 0.075

G (modulo di elasticità tangenziale) = 793100 daN/cm²

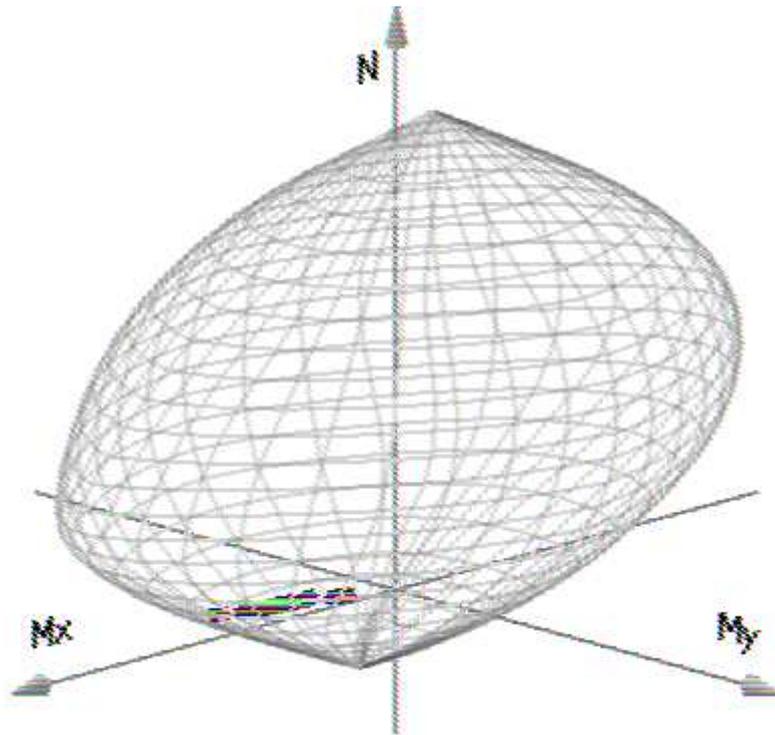
E (modulo elastico) = 2060000 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.30

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000012

Peso specifico = 7850 daN/mc

Dominio SLU:



Caratteristiche limite della sezione:

Nu	Mxu	Myu	Stato Sez.
kN	kN m	kN m	
-2655,3	373,5	0,0	Completamente tesa
18176,3	-373,5	0,0	Completamente compressa

0,0	1664,0	0,0	Fibre inferiori tese
0,0	-900,1	0,0	Fibre superiori tese
0,0	0,0	1030,8	Fibre di sinistra tese
0,0	0,0	-1030,8	Fibre di destra tese

Verifiche stato limite ultimo:

Per ogni combinazione di carico saranno svolte le verifiche:

Verifica per M_{xu} , M_{yu} e N_u proporzionali (sigla verifica: P)

e in caso di verifica proporzionale positiva:

Verifica con rapporto M_{xu} , M_{yu} assegnato (sigla verifica: M)

Verifica con N_u costante (sigla verifica: N)

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
1	345,7	651,5	0,0	P	1154,2	2175,1	0,0	0,300	OK
				M	15710,3	650,5	0,0	0,020	
				N	345,7	1822,1	0,0	0,360	
2	357,4	649,6	0,0	P	1209,1	2197,6	0,0	0,300	OK
				M	15715,0	648,6	0,0	0,020	
				N	357,4	1827,4	0,0	0,350	
3	358,6	623,1	0,0	P	1281,1	2226,1	0,0	0,280	OK
				M	15779,6	622,3	0,0	0,020	
				N	358,6	1827,9	0,0	0,340	
4	367,3	621,7	0,0	P	1325,4	2243,3	0,0	0,280	OK
				M	15783,0	620,9	0,0	0,020	
				N	367,3	1831,9	0,0	0,340	
5	631,7	1330,0	0,0	P	1002,7	2111,1	0,0	0,630	OK
				M	14037,3	1329,1	0,0	0,040	
				N	631,7	1950,0	0,0	0,680	
6	676,3	1401,0	0,0	P	1023,3	2119,9	0,0	0,660	OK
				M	13861,7	1400,1	0,0	0,050	
				N	676,3	1969,7	0,0	0,710	
7	718,2	1502,0	0,0	P	1011,2	2114,8	0,0	0,710	OK
				M	13598,1	1502,5	0,0	0,050	
				N	718,1	1988,1	0,0	0,750	
8	555,0	1025,0	0,0	P	1184,8	2187,9	0,0	0,470	OK
				M	14790,7	1024,1	0,0	0,040	
				N	555,0	1916,0	0,0	0,530	

9	599,6	1096,0	0,0	P	1200,4	2194,2	0,0	0,500	OK
				M	14615,8	1095,0	0,0	0,040	
				N	599,6	1935,8	0,0	0,570	
10	641,5	1197,0	0,0	P	1169,0	2181,3	0,0	0,550	OK
				M	14366,4	1196,0	0,0	0,040	
				N	641,5	1954,4	0,0	0,610	
11	325,9	568,3	0,0	P	1275,2	2223,8	0,0	0,260	OK
				M	15914,1	567,5	0,0	0,020	
				N	325,9	1813,2	0,0	0,310	
12	337,5	566,4	0,0	P	1340,2	2249,1	0,0	0,250	OK
				M	15918,7	565,6	0,0	0,020	
				N	337,5	1818,4	0,0	0,310	
13	332,1	511,6	0,0	P	1499,5	2310,0	0,0	0,220	OK
				M	16052,9	510,8	0,0	0,020	
				N	332,1	1816,0	0,0	0,280	
14	340,8	510,1	0,0	P	1557,9	2331,8	0,0	0,220	OK
				M	16056,6	509,3	0,0	0,020	
				N	340,8	1819,9	0,0	0,280	
15	651,5	1413,0	0,0	P	966,2	2095,6	0,0	0,670	OK
				M	13832,0	1412,1	0,0	0,050	
				N	651,5	1958,8	0,0	0,720	
16	696,1	1484,0	0,0	P	987,2	2104,5	0,0	0,700	OK
				M	13651,6	1482,4	0,0	0,050	
				N	696,1	1978,4	0,0	0,750	
17	738,0	1585,0	0,0	P	978,1	2100,6	0,0	0,750	OK
				M	13374,6	1584,7	0,0	0,050	
				N	737,9	1996,8	0,0	0,790	
18	581,6	1136,0	0,0	P	1102,5	2153,4	0,0	0,530	OK
				M	14516,8	1135,1	0,0	0,040	
				N	581,6	1927,9	0,0	0,590	
19	626,1	1207,0	0,0	P	1121,1	2161,2	0,0	0,560	OK
				M	14341,3	1206,2	0,0	0,040	
				N	626,1	1947,6	0,0	0,620	
20	668,1	1308,0	0,0	P	1099,2	2152,0	0,0	0,610	OK
				M	14091,6	1307,2	0,0	0,050	
				N	668,1	1966,1	0,0	0,660	
21	658,9	1433,0	0,0	P	962,9	2094,1	0,0	0,680	OK
				M	13782,6	1432,1	0,0	0,050	
				N	658,9	1962,1	0,0	0,730	
22	589,0	1156,0	0,0	P	1095,7	2150,6	0,0	0,540	OK



				M	14467,4	1155,1	0,0	0,040	
				N	589,0	1931,1	0,0	0,600	
23	748,7	1397,0	0,0	P	1169,0	2181,3	0,0	0,640	OK
				M	13871,6	1396,1	0,0	0,050	
				N	748,7	2001,5	0,0	0,700	
24	690,0	1077,0	0,0	P	1473,7	2300,2	0,0	0,470	OK
				M	14662,3	1076,2	0,0	0,050	
				N	690,0	1975,7	0,0	0,540	
25	645,4	1276,0	0,0	P	1085,6	2146,3	0,0	0,590	OK
				M	14170,7	1275,2	0,0	0,040	
				N	645,4	1956,1	0,0	0,650	
26	682,6	1348,0	0,0	P	1087,2	2146,9	0,0	0,630	OK
				M	13992,8	1347,1	0,0	0,050	
				N	682,6	1972,5	0,0	0,680	
27	589,8	1148,0	0,0	P	1107,4	2155,5	0,0	0,530	OK
				M	14487,3	1147,1	0,0	0,040	
				N	589,8	1931,5	0,0	0,590	
28	627,4	1192,0	0,0	P	1142,2	2170,1	0,0	0,550	OK
				M	14378,7	1191,0	0,0	0,040	
				N	627,4	1948,1	0,0	0,610	
29	756,1	1493,0	0,0	P	1087,3	2147,0	0,0	0,690	OK
				M	13623,0	1493,1	0,0	0,050	
				N	756,1	2004,7	0,0	0,740	
30	573,6	882,9	0,0	P	1501,1	2310,6	0,0	0,380	OK
				M	15141,1	882,0	0,0	0,040	
				N	573,6	1924,3	0,0	0,460	
31	609,3	899,3	0,0	P	1587,3	2342,7	0,0	0,380	OK
				M	15100,7	898,4	0,0	0,040	
				N	609,3	1940,1	0,0	0,460	
32	629,4	887,4	0,0	P	1687,7	2379,5	0,0	0,370	OK
				M	15130,0	886,5	0,0	0,040	
				N	629,4	1949,0	0,0	0,450	
33	748,9	1452,0	0,0	P	1112,9	2157,8	0,0	0,670	OK
				M	13735,7	1450,6	0,0	0,050	
				N	748,9	2001,5	0,0	0,720	
75	560,1	943,9	0,0	P	1332,9	2246,3	0,0	0,420	OK
				M	14990,9	943,0	0,0	0,040	
				N	560,1	1918,3	0,0	0,490	
76	877,8	1802,0	0,0	P	1035,1	2124,9	0,0	0,850	OK
				M	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	

				N	877,8	2057,6	0,0	0,880	
77	545,0	880,4	0,0	P	1408,6	2275,5	0,0	0,390	OK
				M	15147,2	879,5	0,0	0,040	
				N	545,0	1911,6	0,0	0,460	
78	892,9	1865,0	0,0	P	1012,8	2115,4	0,0	0,880	OK
				M	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
				N	892,9	2064,1	0,0	0,900	
79	902,8	1791,0	0,0	P	1080,9	2144,3	0,0	0,830	OK
				M	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
				N	902,8	2068,4	0,0	0,870	

Riepilogo combinazioni maggiormente gravose:

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
78	892,9	1865,0	0,0	P	1012,8	2115,4	0,0	0,880	OK
6	676,3	1401,0	0,0	M	13861,7	1400,1	0,0	0,050	OK
78	892,9	1865,0	0,0	N	892,9	2064,1	0,0	0,900	OK

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. rare:

Valori limite (tensioni: segno (-) = compressione, (+) = trazione):

CLS: $\sigma_{cL} = 14940,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_c/\sigma_{cL} < 1$)

Acciaio: $\sigma_{aL} = 360000,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_a/\sigma_{aL} < 1$)

Cmb	Mx	My	N	σ_c	σ_c/σ_{cL}	σ_a	σ_a/σ_{aL}
n. e stato	kN m	kN m	kN	kN/mq		kN/mq	
46 OK	528,9	0,0	338,5	-3697,1	0,25	99568,8	0,28
47 OK	527,4	0,0	347,1	-3690,6	0,25	98367,3	0,27
48 OK	507,3	0,0	348,8	-3555,8	0,24	93189,5	0,26
49 OK	506,2	0,0	355,3	-3550,9	0,24	92295,7	0,26
50 OK	897,6	0,0	455,8	-6220,3	0,42	180536,3	0,50
51 OK	950,4	0,0	488,9	-6589,3	0,44	190537,3	0,53
52 OK	1025,0	0,0	520,0	-7103,0	0,48	206209,2	0,57
53 OK	672,2	0,0	398,1	-4685,0	0,31	129651,1	0,36
54 OK	725,0	0,0	431,3	-5053,8	0,34	139647,6	0,39
55 OK	800,1	0,0	462,4	-5571,2	0,37	155432,7	0,43
56 OK	493,5	0,0	330,0	-3455,4	0,23	91544,9	0,25
57 OK	492,0	0,0	338,6	-3448,7	0,23	90348,4	0,25

58	OK	448,2	0,0	334,8	-3151,6	0,21	79804,7	0,22
59	OK	447,1	0,0	341,2	-3146,4	0,21	78928,3	0,22
60	OK	967,0	0,0	472,3	-6691,9	0,45	196343,0	0,55
61	OK	1020,0	0,0	505,4	-7062,3	0,47	206392,3	0,57
62	OK	1095,0	0,0	536,5	-7578,5	0,51	222166,4	0,62
63	OK	765,2	0,0	420,3	-5318,1	0,36	150792,5	0,42
64	OK	818,0	0,0	453,4	-5687,0	0,38	160796,7	0,45
65	OK	893,0	0,0	484,5	-6203,5	0,42	176563,9	0,49
66	OK	982,0	0,0	477,8	-6794,8	0,45	199569,1	0,55
67	OK	780,2	0,0	425,8	-5421,1	0,36	154016,4	0,43
68	OK	1021,0	0,0	551,5	-7091,5	0,47	202111,6	0,56
69	OK	782,8	0,0	508,9	-5475,2	0,37	146606,8	0,41

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. frequenti:

Valori limite:

Fessure: $WkL = 0,40$ mm (verifica Ok per $Wk/WkL < 1$)

	Cmb	Mx	My	N	Wk	Wk/WkL
n. e stato		kN m	kN m	kN	mm	
34	OK	513,4	0,0	341,3	0.12	0,31
35	OK	610,3	0,0	396,2	0.15	0,37
36	OK	666,0	0,0	405,6	0.17	0,41
37	OK	718,8	0,0	438,8	0.18	0,44
38	OK	793,9	0,0	469,9	0.20	0,50
39	OK	444,1	0,0	324,8	0.10	0,26
40	OK	443,0	0,0	331,3	0.10	0,25
41	OK	735,4	0,0	422,2	0.19	0,47
42	OK	788,2	0,0	455,3	0.20	0,50
43	OK	863,3	0,0	486,4	0.22	0,55
44	OK	948,3	0,0	506,1	0.25	0,61
45	OK	789,0	0,0	501,4	0.19	0,48

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. quasi permanenti:

Valori limite:

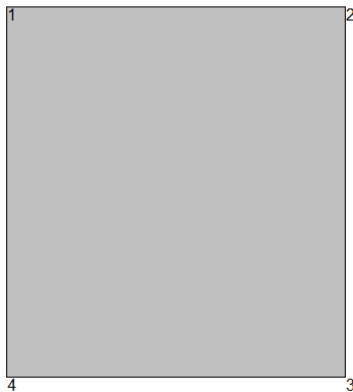
CLS: $\sigma_{cL} = 11205,0 \text{ kN/mq}$ (verifica Ok per $\sigma_c/\sigma_{cL} < 1$)

Fessure: $W_{kL} = 0,30 \text{ mm}$ (verifica Ok per $W_k/W_{kL} < 1$)

	Cmb	Mx	My	N	σ_c	σ_c/σ_{cL}	Wk	Wk/WkL
n. e stato		kN m	kN m	kN	kN/mq		mm	
70	OK	468,6	0,0	348,0	-3294,3	0,29	0.11	0,36
71	OK	574,1	0,0	394,3	-4023,9	0,36	0.14	0,45
72	OK	405,2	0,0	332,9	-2859,4	0,26	0.09	0,29
73	OK	637,5	0,0	409,4	-4456,8	0,40	0.15	0,52
74	OK	592,6	0,0	421,1	-4159,0	0,37	0.14	0,46

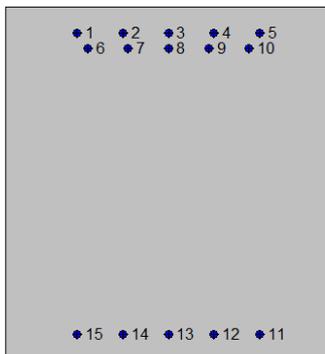
7.5.4. Soletta di fondazione: mezzeria (Asta 15)

2SI s.r.l - ProVLIM - Verifica sezioni



Geometria della sezione:

Vert.	X	Y
n.	cm	cm
1	0,0	110,0
2	100,0	110,0
3	100,0	0,0
4	0,0	0,0



Armature:

Pos.	X	Y	Area	Pretens.
n.	cm	cm	cmq	(s/n)
1	22,0	102,0	4,5	no
2	36,0	102,0	4,5	no
3	50,0	102,0	4,5	no
4	64,0	102,0	4,5	no
5	78,0	102,0	4,5	no
6	25,2	97,2	4,5	no
7	37,6	97,2	4,5	no
8	50,0	97,2	4,5	no
9	62,4	97,2	4,5	no
10	74,8	97,2	4,5	no
11	78,0	8,0	4,5	no
12	64,0	8,0	4,5	no
13	50,0	8,0	4,5	no
14	36,0	8,0	4,5	no
15	22,0	8,0	4,5	no

Normativa di riferimento:

D.M. 14/01/2008 - 'Norme tecniche per le costruzioni'

Note:

Verifiche SLE per ambiente ordinario

Materiali:

Calcestruzzo classe: C25/30

Rck (resistenza caratteristica cubica a compressione) = 300 daN/cm²

fck (resistenza caratteristica cilindrica a compressione) = 249 daN/cm²

fctm (resistenza a trazione media) = 26 daN/cm²

G (modulo di elasticità tangenziale) = 140388 daN/cm²

E (modulo elastico istantaneo iniziale) = 314470 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.12

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000050

Peso specifico del calcestruzzo armato = 2500 daN/mc

Barre d'acciaio ad aderenza migliorata tipo: B450C

f_{yk} (tensione caratteristica di snervamento) = 4500 daN/cm²

f_{kt} (tensione caratteristica di rottura) = 5400 daN/cm²

ϵ_{uk} (deformazione di rottura) = 0.075

G (modulo di elasticità tangenziale) = 793100 daN/cm²

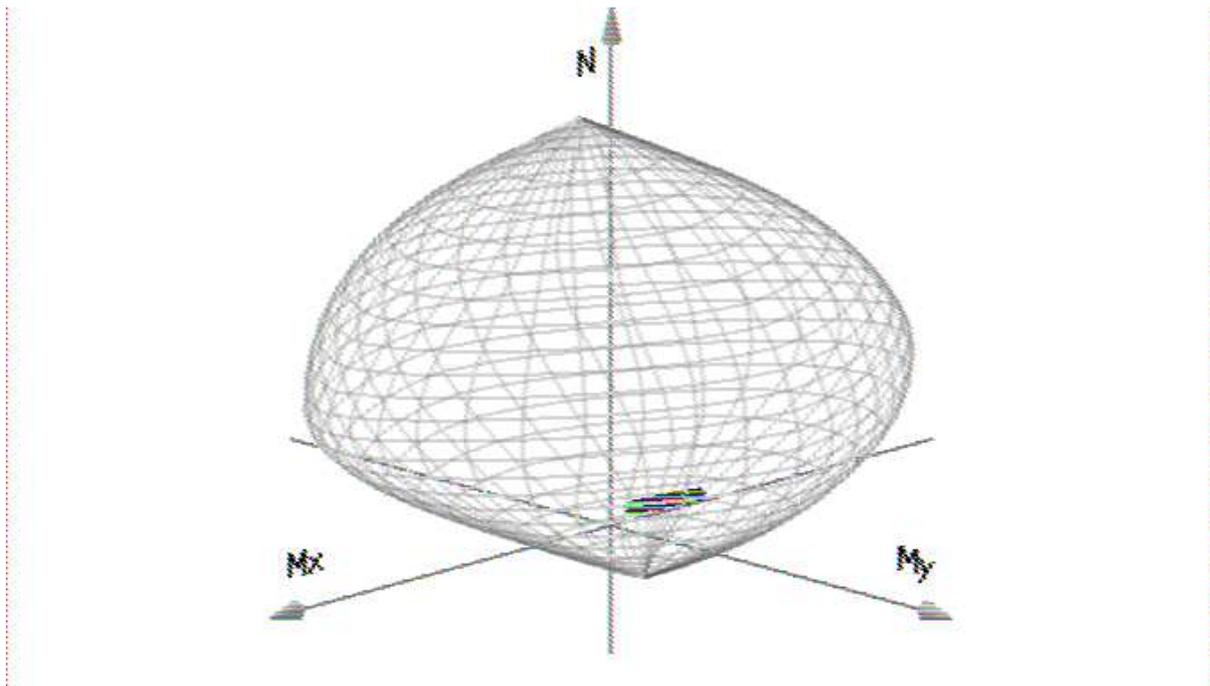
E (modulo elastico) = 2060000 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.30

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000012

Peso specifico = 7850 daN/mc

Dominio SLU:



Caratteristiche limite della sezione:

Nu	Mxu	Myu	Stato Sez.
kN	kN m	kN m	
-2655,3	-373,5	0,0	Completamente tesa
18176,3	373,5	0,0	Completamente compressa
0,0	900,1	0,0	Fibre inferiori tese
0,0	-1664,0	0,0	Fibre superiori tese
0,0	0,0	1030,8	Fibre di sinistra tese
0,0	0,0	-1030,8	Fibre di destra tese

Verifiche stato limite ultimo:

Per ogni combinazione di carico saranno svolte le verifiche:

Verifica per Mxu, Myu e Nu proporzionali (sigla verifica: P)

e in caso di verifica proporzionale positiva:

Verifica con rapporto Mxu, Myu assegnato (sigla verifica: M)

Verifica con Nu costante (sigla verifica: N)

Cmb.	N kN	Mx kN m	My kN m	Tipo	Nu kN	Mxu kN m	Myu kN m	Sd/Su	Verif.
1	344,0	-930,1	0,0	P	738,6	-1997,1	0,0	0,470	OK
				M	15024,9	-929,2	0,0	0,020	
				N	344,0	-1821,3	0,0	0,510	
2	355,6	-874,7	0,0	P	827,7	-2035,9	0,0	0,430	OK
				M	15161,3	-873,8	0,0	0,020	
				N	355,6	-1826,6	0,0	0,480	
3	356,9	-867,4	0,0	P	839,9	-2041,2	0,0	0,420	OK
				M	15179,2	-866,5	0,0	0,020	
				N	356,9	-1827,2	0,0	0,470	
4	365,5	-826,0	0,0	P	918,2	-2075,0	0,0	0,400	OK
				M	15281,3	-825,1	0,0	0,020	
				N	365,5	-1831,1	0,0	0,450	
5	416,9	-820,6	0,0	P	1091,7	-2148,9	0,0	0,380	OK
				M	15294,5	-819,7	0,0	0,030	
				N	416,9	-1854,2	0,0	0,440	
6	439,0	-770,8	0,0	P	1264,0	-2219,3	0,0	0,350	OK
				M	15416,6	-770,1	0,0	0,030	
				N	439,0	-1864,2	0,0	0,410	
7	449,8	-669,7	0,0	P	1568,9	-2335,9	0,0	0,290	OK
				M	15665,5	-668,8	0,0	0,030	
				N	449,8	-1869,0	0,0	0,360	
8	408,0	-813,7	0,0	P	1073,6	-2141,2	0,0	0,380	OK
				M	15311,4	-812,8	0,0	0,030	
				N	408,0	-1850,2	0,0	0,440	
9	430,1	-763,8	0,0	P	1245,6	-2212,1	0,0	0,340	OK
				M	15433,0	-763,4	0,0	0,030	
				N	430,1	-1860,2	0,0	0,410	
10	440,9	-662,8	0,0	P	1548,9	-2328,5	0,0	0,280	OK



				M	15682,5	-661,9	0,0	0,030	
				N	440,9	-1865,0	0,0	0,350	
11	324,3	-1008,0	0,0	P	626,7	-1947,8	0,0	0,520	OK
				M	14832,7	-1007,1	0,0	0,020	
				N	324,3	-1812,4	0,0	0,560	
12	335,9	-952,8	0,0	P	697,7	-1979,1	0,0	0,480	OK
				M	14969,0	-951,9	0,0	0,020	
				N	335,9	-1817,7	0,0	0,520	
13	330,5	-972,2	0,0	P	668,4	-1966,3	0,0	0,490	OK
				M	14921,1	-971,3	0,0	0,020	
				N	330,5	-1815,2	0,0	0,540	
14	339,1	-930,7	0,0	P	725,5	-1991,3	0,0	0,470	OK
				M	15023,4	-929,8	0,0	0,020	
				N	339,1	-1819,1	0,0	0,510	
15	436,6	-742,5	0,0	P	1317,3	-2240,2	0,0	0,330	OK
				M	15486,6	-741,6	0,0	0,030	
				N	436,6	-1863,1	0,0	0,400	
16	458,8	-692,6	0,0	P	1540,3	-2325,3	0,0	0,300	OK
				M	15609,0	-691,8	0,0	0,030	
				N	458,8	-1873,1	0,0	0,370	
17	469,6	-591,6	0,0	P	1966,9	-2477,9	0,0	0,240	OK
				M	15856,9	-590,8	0,0	0,030	
				N	469,6	-1877,9	0,0	0,310	
18	434,4	-708,9	0,0	P	1390,0	-2268,3	0,0	0,310	OK
				M	15569,2	-708,0	0,0	0,030	
				N	434,4	-1862,1	0,0	0,380	
19	456,5	-659,1	0,0	P	1634,7	-2360,2	0,0	0,280	OK
				M	15691,6	-658,1	0,0	0,030	
				N	456,5	-1872,0	0,0	0,350	
20	467,3	-558,0	0,0	P	2117,7	-2528,7	0,0	0,220	OK
				M	15939,3	-557,2	0,0	0,030	
				N	467,3	-1876,9	0,0	0,300	
21	444,0	-733,7	0,0	P	1367,4	-2259,6	0,0	0,320	OK
				M	15508,0	-732,9	0,0	0,030	
				N	444,0	-1866,4	0,0	0,390	
22	441,8	-700,1	0,0	P	1444,6	-2289,2	0,0	0,310	OK
				M	15590,5	-699,3	0,0	0,030	
				N	441,8	-1865,4	0,0	0,370	
23	480,2	-360,4	0,0	P	4038,0	-3030,6	0,0	0,120	OK
				M	16422,7	-359,5	0,0	0,030	



				N	480,2	-1882,6	0,0	0,190	
24	489,2	-367,3	0,0	P	4035,8	-3030,2	0,0	0,120	OK
				M	16406,0	-366,4	0,0	0,030	
				N	489,2	-1886,7	0,0	0,190	
25	430,6	-735,2	0,0	P	1310,5	-2237,6	0,0	0,330	OK
				M	15504,7	-734,2	0,0	0,030	
				N	430,6	-1860,4	0,0	0,390	
26	445,3	-694,2	0,0	P	1476,1	-2301,1	0,0	0,300	OK
				M	15605,1	-693,4	0,0	0,030	
				N	445,3	-1867,0	0,0	0,370	
27	442,7	-800,3	0,0	P	1217,5	-2201,0	0,0	0,360	OK
				M	15344,6	-799,3	0,0	0,030	
				N	442,7	-1865,8	0,0	0,430	
28	457,8	-748,3	0,0	P	1387,0	-2267,2	0,0	0,330	OK
				M	15471,6	-747,7	0,0	0,030	
				N	457,8	-1872,6	0,0	0,400	
29	487,6	-578,0	0,0	P	2139,2	-2535,8	0,0	0,230	OK
				M	15890,3	-577,2	0,0	0,030	
				N	487,6	-1886,0	0,0	0,310	
30	503,5	-404,5	0,0	P	3681,7	-2957,8	0,0	0,140	OK
				M	16315,1	-403,6	0,0	0,030	
				N	503,5	-1893,1	0,0	0,210	
31	539,0	-346,3	0,0	P	4939,5	-3173,6	0,0	0,110	OK
				M	16457,0	-345,5	0,0	0,030	
				N	539,0	-1908,9	0,0	0,180	
32	559,0	-235,1	0,0	P	7397,8	-3111,3	0,0	0,080	OK
				M	16727,7	-234,4	0,0	0,030	
				N	559,0	-1917,8	0,0	0,120	
33	480,5	-490,9	0,0	P	2632,7	-2689,6	0,0	0,180	OK
				M	16104,0	-489,9	0,0	0,030	
				N	480,5	-1882,8	0,0	0,260	
75	448,3	-490,7	0,0	P	2390,2	-2616,3	0,0	0,190	OK
				M	16104,4	-489,7	0,0	0,030	
				N	448,3	-1868,3	0,0	0,260	
76	510,0	-375,1	0,0	P	4148,7	-3051,3	0,0	0,120	OK
				M	16386,8	-374,3	0,0	0,030	
				N	510,0	-1896,0	0,0	0,200	
77	433,3	-550,3	0,0	P	1945,2	-2470,5	0,0	0,220	OK
				M	15958,2	-549,5	0,0	0,030	
				N	433,3	-1861,6	0,0	0,300	

78	525,0	-315,5	0,0	P	5357,9	-3219,8	0,0	0,100	OK	
					M	16532,0	-314,7	0,0		0,030
					N	525,0	-1902,7	0,0		0,170
79	534,8	-292,1	0,0	P	5977,6	-3264,9	0,0	0,090	OK	
					M	16589,2	-291,2	0,0		0,030
					N	534,8	-1907,0	0,0		0,150

Riepilogo combinazioni maggiormente gravose:

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
11	324,3	-1008,0	0,0	P	626,7	-1947,8	0,0	0,520	OK
5	416,9	-820,6	0,0	M	15294,5	-819,7	0,0	0,030	OK
11	324,3	-1008,0	0,0	N	324,3	-1812,4	0,0	0,560	OK

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. rare:

Valori limite (tensioni: segno (-) = compressione, (+) = trazione):

CLS: $\sigma_{cL} = 14940,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_c/\sigma_{cL} < 1$)

Acciaio: $\sigma_{aL} = 360000,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_a/\sigma_{aL} < 1$)

Cmb	Mx	My	N	σ_c	σ_c/σ_{cL}	σ_a	σ_a/σ_{aL}
n. e stato	kN m	kN m	kN	kN/mq		kN/mq	
46 OK	-645,5	0,0	336,8	-4477,7	0,30	128944,2	0,36
47 OK	-604,5	0,0	345,4	-4207,4	0,28	117819,5	0,33
48 OK	-600,1	0,0	347,1	-4178,7	0,28	116551,6	0,32
49 OK	-569,3	0,0	353,5	-3974,9	0,27	108221,4	0,30
50 OK	-586,8	0,0	347,5	-4089,8	0,27	113181,7	0,31
51 OK	-549,8	0,0	363,9	-3848,1	0,26	102347,8	0,28
52 OK	-474,8	0,0	371,9	-3344,6	0,22	82920,5	0,23
53 OK	-581,0	0,0	340,0	-4047,5	0,27	112458,0	0,31
54 OK	-544,0	0,0	356,5	-3806,1	0,25	101609,9	0,28
55 OK	-469,0	0,0	364,5	-3302,8	0,22	82175,5	0,23
56 OK	-678,8	0,0	328,4	-4695,9	0,31	138135,9	0,38
57 OK	-637,7	0,0	337,0	-4425,7	0,30	126966,8	0,35
58 OK	-655,6	0,0	333,1	-4543,4	0,30	131843,9	0,37
59 OK	-624,8	0,0	339,6	-4340,6	0,29	123475,4	0,34
60 OK	-521,7	0,0	363,9	-3658,8	0,24	95338,9	0,26
61 OK	-484,7	0,0	380,4	-3414,6	0,23	84579,6	0,23

62	OK	-409,7	0,0	388,4	-2906,0	0,19	65336,0	0,18
63	OK	-493,8	0,0	362,1	-3469,7	0,23	88563,1	0,25
64	OK	-456,7	0,0	378,5	-3223,9	0,22	77821,6	0,22
65	OK	-381,7	0,0	386,5	-2713,4	0,18	58659,7	0,16
66	OK	-515,2	0,0	369,4	-3617,0	0,24	93196,7	0,26
67	OK	-487,2	0,0	367,6	-3427,1	0,23	86402,9	0,24
68	OK	-405,1	0,0	403,3	-2878,1	0,19	62870,8	0,17
69	OK	-410,9	0,0	410,8	-2919,8	0,20	63616,7	0,18

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. frequenti:

Valori limite:

Fessure: $WkL = 0,40$ mm (verifica Ok per $Wk/WkL < 1$)

	Cmb	Mx	My	N	Wk	Wk/WkL
n. e stato		kN m	kN m	kN	mm	
34	OK	-594,3	0,0	339,7	0.15	0,38
35	OK	-552,2	0,0	364,3	0.13	0,33
36	OK	-586,8	0,0	347,5	0.15	0,37
37	OK	-549,8	0,0	363,9	0.13	0,33
38	OK	-474,8	0,0	371,9	0.11	0,26
39	OK	-659,5	0,0	323,2	0.18	0,44
40	OK	-628,7	0,0	329,7	0.16	0,41
41	OK	-521,7	0,0	363,9	0.12	0,31
42	OK	-484,7	0,0	380,4	0.11	0,27
43	OK	-409,7	0,0	388,4	0.08	0,20
44	OK	-496,3	0,0	394,4	0.11	0,27
45	OK	-405,1	0,0	403,3	0.08	0,20

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. quasi permanenti:

Valori limite:

CLS: $\sigma cL = 11205,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma c/\sigma cL < 1$)

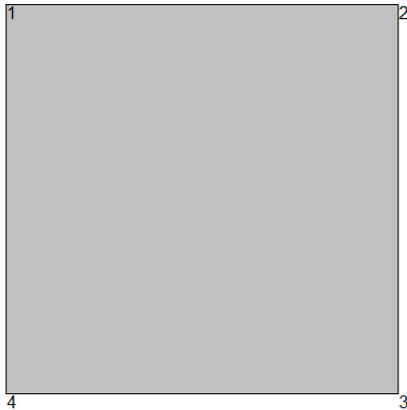
Fessure: $WkL = 0,30$ mm (verifica Ok per $Wk/WkL < 1$)

	Cmb	Mx	My	N	σc	$\sigma c/\sigma cL$	Wk	Wk/WkL
--	------------	-----------	-----------	----------	------------------------------	--	-----------	---------------

n. e stato	kN m	kN m	kN	kN/mq		mm	
70 OK	-439,4	0,0	346,4	-3096,0	0,28	0.10	0,33
71 OK	-439,9	0,0	349,8	-3100,5	0,28	0.10	0,32
72 OK	-499,0	0,0	331,3	-3493,0	0,31	0.12	0,40
73 OK	-380,3	0,0	364,8	-2698,6	0,24	0.08	0,25
74 OK	-422,5	0,0	376,4	-2990,3	0,27	0.09	0,29

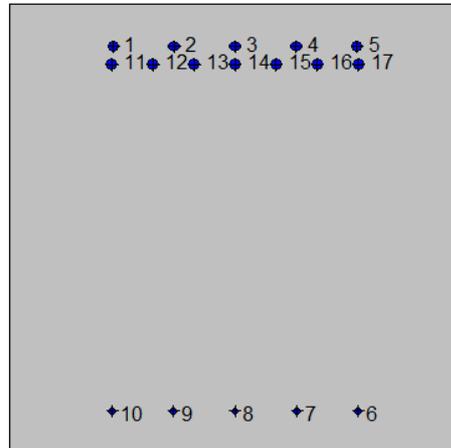
7.5.5. Piedritto: attacco soletta di fondazione (Asta 2)

2SI s.r.l - ProVLIM - Verifica sezioni



Geometria della sezione:

Vert.	X	Y
n.	cm	cm
1	0,0	100,0
2	100,0	100,0
3	100,0	0,0
4	0,0	0,0



Armature:

Pos.	X	Y	Area	Pretens.
n.	cm	cm	cmq	(s/n)
1	22,9	90,6	4,5	no
2	36,5	90,6	4,5	no
3	50,0	90,6	4,5	no
4	63,5	90,6	4,5	no
5	77,1	90,6	4,5	no
6	77,3	9,0	2,0	no
7	63,7	9,0	2,0	no
8	50,0	9,0	2,0	no
9	36,3	9,0	2,0	no
10	22,7	9,0	2,0	no
11	22,6	86,5	5,3	no
12	31,8	86,5	5,3	no
13	40,9	86,5	5,3	no
14	50,0	86,5	5,3	no
15	59,1	86,5	5,3	no
16	68,3	86,5	5,3	no
17	77,4	86,5	5,3	no

Normativa di riferimento:

D.M. 14/01/2008 - 'Norme tecniche per le costruzioni'

Note:

Verifiche SLE per ambiente ordinario

Materiali:**Calcestruzzo classe: C28/35**

Rck (resistenza caratteristica cubica a compressione) = 350 daN/cm²

fck (resistenza caratteristica cilindrica a compressione) = 290 daN/cm²

fctm (resistenza a trazione media) = 28 daN/cm²

G (modulo di elasticità tangenziale) = 145424 daN/cm²

E (modulo elastico istantaneo iniziale) = 325750 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.12

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000050

Peso specifico del calcestruzzo armato = 2500 daN/mc

Barre d'acciaio ad aderenza migliorata tipo: B450C

fyk (tensione caratteristica di snervamento) = 4500 daN/cm²

fkt (tensione caratteristica di rottura) = 5400 daN/cm²

εuk (deformazione di rottura) = 0.075

G (modulo di elasticità tangenziale) = 793100 daN/cm²

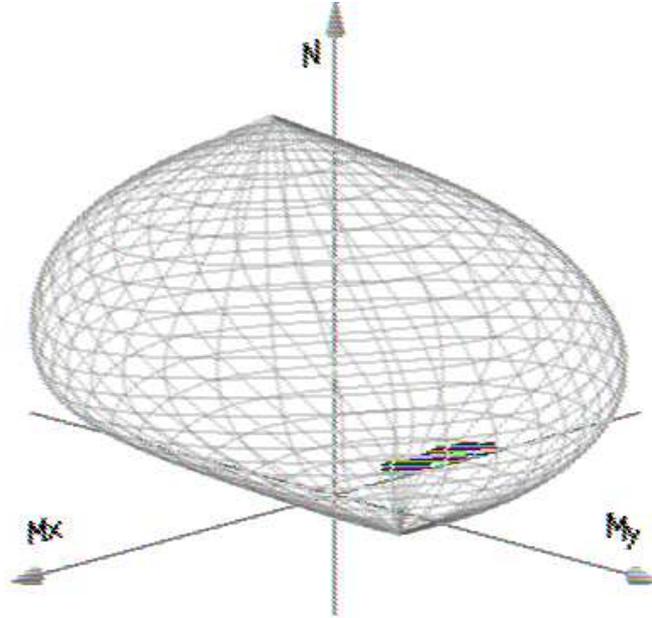
E (modulo elastico) = 2060000 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.30

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000012

Peso specifico = 7850 daN/mc

Dominio SLU:



Caratteristiche limite della sezione:

Nu	Mxu	Myu	Stato Sez.
kN	kN m	kN m	
-2732,8	-728,9	0,0	Completamente tesa
19166,1	728,9	0,0	Completamente compressa
0,0	430,5	0,0	Fibre inferiori tese
0,0	-1902,5	0,0	Fibre superiori tese
0,0	0,0	948,6	Fibre di sinistra tese
0,0	0,0	-948,6	Fibre di destra tese

Verifiche stato limite ultimo:

Per ogni combinazione di carico saranno svolte le verifiche:

Verifica per Mxu, Myu e Nu proporzionali (sigla verifica: P)

e in caso di verifica proporzionale positiva:

Verifica con rapporto Mxu, Myu assegnato (sigla verifica: M)

Verifica con Nu costante (sigla verifica: N)

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
1	781,0	-714,7	39,1	P	2997,0	-2742,6	149,9	0,260	OK
				M	15228,4	-714,2	39,0	0,050	
				N	781,0	-2170,5	118,6	0,330	

2	751,6	-704,7	37,6	P	2907,6	-2726,2	145,4	0,260	OK
				M	15256,0	-704,2	37,6	0,050	
				N	751,6	-2161,2	115,3	0,330	
3	735,2	-675,0	36,8	P	2984,8	-2740,4	149,2	0,250	OK
				M	15337,8	-674,6	36,7	0,050	
				N	735,2	-2155,4	117,4	0,310	
4	713,2	-667,6	35,7	P	2913,6	-2727,3	145,7	0,240	OK
				M	15358,4	-667,1	35,6	0,050	
				N	713,2	-2148,4	114,8	0,310	
5	636,9	-1319,0	31,8	P	1101,6	-2281,4	55,1	0,580	OK
				M	13492,5	-1318,3	31,8	0,050	
				N	636,9	-2129,6	51,4	0,620	
6	607,2	-1375,0	30,4	P	992,5	-2247,6	49,6	0,610	OK
				M	13314,7	-1374,3	30,3	0,050	
				N	607,2	-2119,7	46,8	0,650	
7	526,7	-1456,0	26,3	P	789,4	-2182,3	39,5	0,670	OK
				M	13052,4	-1455,2	26,3	0,040	
				N	526,7	-2092,5	37,8	0,700	
8	698,4	-1029,0	34,9	P	1656,9	-2441,3	82,8	0,420	OK
				M	14364,4	-1028,2	34,9	0,050	
				N	698,4	-2148,5	72,9	0,480	
9	668,7	-1086,0	33,4	P	1471,8	-2390,3	73,6	0,450	OK
				M	14199,5	-1085,1	33,4	0,050	
				N	668,7	-2139,1	65,9	0,510	
10	588,2	-1167,0	29,4	P	1158,7	-2298,8	57,9	0,510	OK
				M	13961,1	-1166,2	29,4	0,040	
				N	588,2	-2112,6	53,2	0,550	
11	781,0	-636,4	39,1	P	3460,0	-2819,4	173,0	0,230	OK
				M	15443,5	-636,0	39,0	0,050	
				N	781,0	-2168,4	133,1	0,290	
12	751,6	-626,5	37,6	P	3364,8	-2804,7	168,2	0,220	OK
				M	15471,0	-626,1	37,6	0,050	
				N	751,6	-2159,2	129,5	0,290	
13	735,2	-570,2	36,8	P	3675,0	-2850,2	183,8	0,200	OK
				M	15625,9	-569,8	36,7	0,050	
				N	735,2	-2152,4	138,8	0,260	
14	713,2	-562,7	35,7	P	3599,2	-2839,7	180,0	0,200	OK
				M	15646,6	-562,3	35,6	0,050	
				N	713,2	-2145,4	136,0	0,260	
15	636,9	-1397,0	31,8	P	1030,0	-2259,3	51,5	0,620	OK



				M	13243,1	-1396,2	31,8	0,050	
				N	636,9	-2129,8	48,5	0,660	
16	607,2	-1453,0	30,4	P	931,1	-2228,1	46,6	0,650	OK
				M	13060,0	-1452,3	30,3	0,050	
				N	607,2	-2120,0	44,3	0,680	
17	526,7	-1535,0	26,3	P	743,6	-2167,1	37,2	0,710	OK
				M	12784,4	-1534,8	26,3	0,040	
				N	526,7	-2092,6	35,9	0,730	
18	698,4	-1134,0	34,9	P	1472,2	-2390,4	73,6	0,470	OK
				M	14056,9	-1133,3	34,9	0,050	
				N	698,4	-2149,2	66,2	0,530	
19	668,7	-1191,0	33,4	P	1317,2	-2345,9	65,9	0,510	OK
				M	13886,8	-1190,3	33,4	0,050	
				N	668,7	-2139,7	60,1	0,560	
20	588,2	-1272,0	29,4	P	1047,2	-2264,7	52,4	0,560	OK
				M	13641,0	-1271,2	29,4	0,040	
				N	588,2	-2113,0	48,9	0,600	
21	688,6	-1419,0	34,4	P	1108,1	-2283,4	55,4	0,620	OK
				M	13170,0	-1418,2	34,4	0,050	
				N	688,6	-2147,2	52,1	0,660	
22	750,2	-1156,0	37,5	P	1568,7	-2417,2	78,4	0,480	OK
				M	13990,0	-1155,3	37,5	0,050	
				N	750,2	-2166,2	70,3	0,530	
23	320,0	-1303,0	16,0	P	512,9	-2088,5	25,6	0,620	OK
				M	13551,0	-1302,0	16,0	0,020	
				N	320,0	-2019,8	24,8	0,640	
24	381,6	-993,3	19,1	P	845,4	-2200,6	42,3	0,450	OK
				M	14464,8	-992,5	19,1	0,030	
				N	381,6	-2041,0	39,2	0,490	
25	584,1	-1244,0	29,2	P	1066,1	-2270,5	53,3	0,550	OK
				M	13727,5	-1243,2	29,2	0,040	
				N	584,1	-2111,5	49,6	0,590	
26	606,1	-1308,0	30,3	P	1049,8	-2265,4	52,5	0,580	OK
				M	13528,1	-1307,2	30,3	0,040	
				N	606,1	-2119,2	49,1	0,620	
27	813,4	-1156,0	40,7	P	1731,8	-2461,2	86,6	0,470	OK
				M	13988,6	-1155,3	40,6	0,060	
				N	813,4	-2186,5	76,9	0,530	
28	707,2	-1181,0	35,4	P	1423,1	-2376,5	71,2	0,500	OK
				M	13916,2	-1180,3	35,3	0,050	

				N	707,2	-2152,3	64,4	0,550	
29	475,3	-1429,0	23,8	P	718,0	-2158,6	35,9	0,660	OK
				M	13142,8	-1428,1	23,7	0,040	
				N	475,3	-2074,6	34,5	0,690	
30	518,7	-842,7	25,9	P	1471,1	-2390,1	73,5	0,350	OK
				M	14878,6	-842,0	25,9	0,030	
				N	518,7	-2087,5	64,2	0,400	
31	496,7	-846,0	24,8	P	1389,6	-2366,9	69,5	0,360	OK
				M	14869,6	-845,3	24,8	0,030	
				N	496,7	-2080,1	61,1	0,410	
32	433,9	-818,1	21,7	P	1230,7	-2320,5	61,5	0,350	OK
				M	14946,7	-817,4	21,7	0,030	
				N	433,9	-2058,5	54,6	0,400	
33	474,2	-1376,0	23,7	P	747,3	-2168,3	37,4	0,630	OK
				M	13315,1	-1375,1	23,7	0,040	
				N	474,2	-2074,2	35,7	0,660	
75	469,3	-906,6	23,5	P	1195,8	-2310,0	59,8	0,390	OK
				M	14703,3	-905,7	23,4	0,030	
				N	469,3	-2071,1	53,6	0,440	
76	287,2	-1683,0	14,4	P	346,4	-2029,7	17,3	0,830	OK
				M	12270,7	-1682,7	14,4	0,020	
				N	287,2	-2008,3	17,1	0,840	
77	469,3	-846,9	23,5	P	1296,7	-2339,9	64,8	0,360	OK
				M	14867,3	-846,2	23,4	0,030	
				N	469,3	-2070,8	57,4	0,410	
78	287,2	-1743,0	14,4	P	333,7	-2025,2	16,7	0,860	OK
				M	12048,0	-1743,5	14,4	0,020	
				N	287,2	-2008,4	16,5	0,870	
79	239,4	-1657,0	12,0	P	290,3	-2009,6	14,5	0,820	OK
				M	12366,9	-1656,3	12,0	0,020	
				N	239,4	-1991,1	14,4	0,830	

Riepilogo combinazioni maggiormente gravose:

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
78	287,2	-1743,0	14,4	P	333,7	-2025,2	16,7	0,860	OK
27	813,4	-1156,0	40,7	M	13988,6	-1155,3	40,6	0,060	OK
78	287,2	-1743,0	14,4	N	287,2	-2008,4	16,5	0,870	OK

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. rare:

Valori limite (tensioni: segno (-) = compressione, (+) = trazione):

CLS: $\sigma_{cL} = 17400,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_c/\sigma_{cL} < 1$)

Acciaio: $\sigma_{aL} = 360000,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_a/\sigma_{aL} < 1$)

	Cmb	Mx	My	N	σ_c	σ_c/σ_{cL}	σ_a	σ_a/σ_{aL}
n. e stato		kN m	kN m	kN	kN/mq		kN/mq	
46	OK	-554,3	0,0	578,5	-4698,2	0,27	81696,1	0,23
47	OK	-546,9	0,0	556,7	-4628,7	0,27	81559,6	0,23
48	OK	-524,2	0,0	544,8	-4442,0	0,26	77414,4	0,22
49	OK	-518,6	0,0	528,5	-4389,5	0,25	77297,9	0,21
50	OK	-891,9	0,0	482,9	-7305,3	0,42	163164,6	0,45
51	OK	-933,8	0,0	460,8	-7618,2	0,44	174144,4	0,48
52	OK	-994,1	0,0	401,1	-8046,8	0,46	192075,4	0,53
53	OK	-678,4	0,0	528,5	-5656,1	0,33	112435,1	0,31
54	OK	-720,3	0,0	506,5	-5973,5	0,34	123284,7	0,34
55	OK	-780,6	0,0	446,7	-6409,6	0,37	141032,9	0,39
56	OK	-521,0	0,0	578,5	-4432,3	0,25	74454,5	0,21
57	OK	-513,6	0,0	556,7	-4363,1	0,25	74305,3	0,21
58	OK	-468,7	0,0	544,8	-3998,4	0,23	65364,2	0,18
59	OK	-463,2	0,0	528,5	-3947,1	0,23	65252,0	0,18
60	OK	-957,1	0,0	482,9	-7815,6	0,45	177702,8	0,49
61	OK	-999,0	0,0	460,8	-8127,8	0,47	188698,4	0,52
62	OK	-1059,0	0,0	401,1	-8552,9	0,49	206587,6	0,57
63	OK	-765,8	0,0	528,5	-6344,8	0,36	131792,0	0,37
64	OK	-807,7	0,0	506,5	-6660,5	0,38	142691,1	0,40
65	OK	-868,0	0,0	446,7	-7093,9	0,41	160511,1	0,45
66	OK	-973,1	0,0	521,3	-7966,7	0,46	178429,9	0,50
67	OK	-781,9	0,0	566,9	-6494,5	0,37	132601,5	0,37
68	OK	-974,2	0,0	362,9	-7863,5	0,45	190504,1	0,53
69	OK	-744,2	0,0	408,5	-6099,3	0,35	135733,8	0,38

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. frequenti:

Valori limite:

Fessure: $W_{kL} = 0,40$ mm (verifica Ok per $W_k/W_{kL} < 1$)

Cmb	Mx	My	N	Wk	Wk/WkL
n. e stato	kN m	kN m	kN	mm	
34 OK	-532,5	0,0	544,8	0.09	0,24
35 OK	-613,1	0,0	518,0	0.12	0,30
36 OK	-670,1	0,0	528,5	0.13	0,33
37 OK	-712,0	0,0	506,5	0.15	0,37
38 OK	-772,3	0,0	446,7	0.17	0,43
39 OK	-467,3	0,0	544,8	0.08	0,19
40 OK	-461,7	0,0	528,5	0.08	0,19
41 OK	-735,3	0,0	528,5	0.15	0,38
42 OK	-777,2	0,0	506,5	0.17	0,41
43 OK	-837,5	0,0	446,7	0.19	0,47
44 OK	-931,0	0,0	543,3	0.20	0,51
45 OK	-752,4	0,0	408,5	0.17	0,42

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. quasi permanenti:

Valori limite:

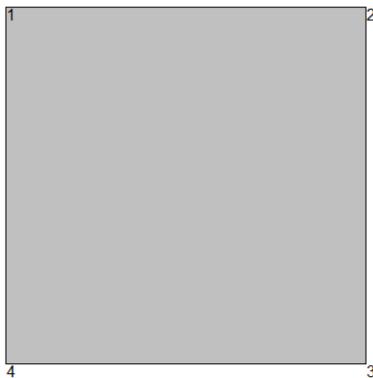
CLS: $\sigma_{cL} = 13050,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_c/\sigma_{cL} < 1$)

Fessure: $WkL = 0,30$ mm (verifica Ok per $Wk/WkL < 1$)

Cmb	Mx	My	N	σ_c	σ_c/σ_{cL}	Wk	Wk/WkL
n. e stato	kN m	kN m	kN	kN/mq		mm	
70 OK	-469,0	0,0	443,7	-3952,6	0,30	0.09	0,29
71 OK	-563,7	0,0	432,2	-4695,8	0,36	0.11	0,38
72 OK	-409,3	0,0	443,7	-3477,1	0,27	0.07	0,23
73 OK	-623,4	0,0	432,2	-5166,2	0,40	0.13	0,43
74 OK	-574,9	0,0	432,2	-4784,2	0,37	0.12	0,39

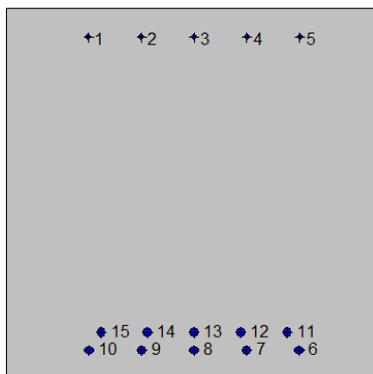
7.5.6. Piedritto: attacco soletta superiore (Asta 6)

2SI s.r.l - ProVLIM - Verifica sezioni



Geometria della sezione:

Vert.	X	Y
n.	cm	cm
1	0,0	100,0
2	100,0	100,0
3	100,0	0,0
4	0,0	0,0



Armature:

Pos.	X	Y	Area	Pretens.
n.	cm	cm	cmq	(s/n)
1	21,7	92,4	2,0	no
2	35,9	92,4	2,0	no
3	50,0	92,4	2,0	no
4	64,1	92,4	2,0	no
5	78,3	92,4	2,0	no
6	78,0	8,0	4,5	no
7	64,0	8,0	4,5	no
8	50,0	8,0	4,5	no
9	36,0	8,0	4,5	no
10	22,0	8,0	4,5	no
11	74,8	12,8	4,5	no
12	62,4	12,8	4,5	no
13	50,0	12,8	4,5	no
14	37,6	12,8	4,5	no
15	25,2	12,8	4,5	no

Normativa di riferimento:

D.M. 14/01/2008 - 'Norme tecniche per le costruzioni'

Note:

Verifiche SLE per ambiente ordinario

Materiali:

Calcestruzzo classe: C28/35

Rck (resistenza caratteristica cubica a compressione) = 350 daN/cm²

fck (resistenza caratteristica cilindrica a compressione) = 290 daN/cm²

fctm (resistenza a trazione media) = 28 daN/cm²

G (modulo di elasticità tangenziale) = 145424 daN/cm²

E (modulo elastico istantaneo iniziale) = 325750 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.12

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000050

Peso specifico del calcestruzzo armato = 2500 daN/m³

Barre d'acciaio ad aderenza migliorata tipo: B450C

f_{yk} (tensione caratteristica di snervamento) = 4500 daN/cm²

f_{kt} (tensione caratteristica di rottura) = 5400 daN/cm²

ϵ_{uk} (deformazione di rottura) = 0.075

G (modulo di elasticità tangenziale) = 793100 daN/cm²

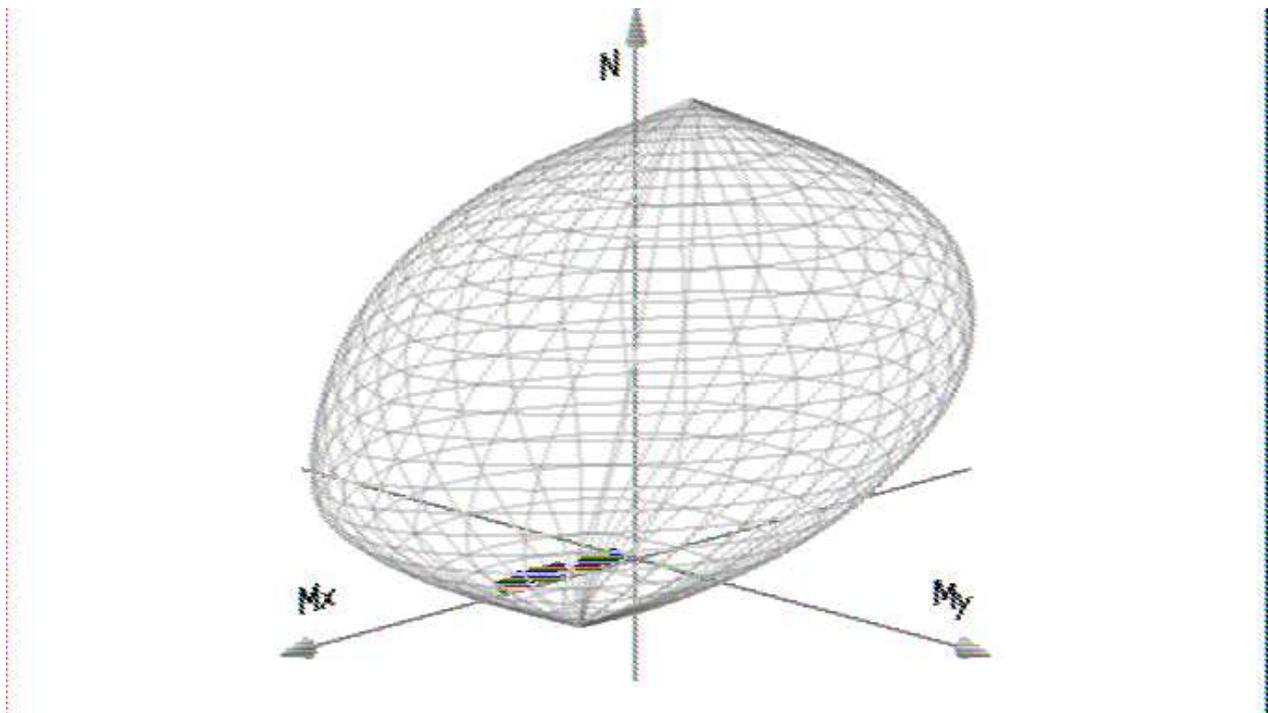
E (modulo elastico) = 2060000 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.30

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000012

Peso specifico = 7850 daN/mc

Dominio SLU:



Caratteristiche limite della sezione:

Nu	Mxu	Myu	Stato Sez.
kN	kN m	kN m	
-2163,6	534,2	0,0	Completamente tesa
18596,9	-534,2	0,0	Completamente compressa
0,0	1494,6	0,0	Fibre inferiori tese
0,0	-421,6	0,0	Fibre superiori tese

0,0	0,0	816,4	Fibre di sinistra tese
0,0	0,0	-816,4	Fibre di destra tese

Verifiche stato limite ultimo:

Per ogni combinazione di carico saranno svolte le verifiche:

Verifica per Mxu, Myu e Nu proporzionali (sigla verifica: P)

e in caso di verifica proporzionale positiva:

Verifica con rapporto Mxu, Myu assegnato (sigla verifica: M)

Verifica con Nu costante (sigla verifica: N)

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
1	532,1	437,3	26,6	P	2960,6	2433,1	148,0	0,180	OK
				M	15988,4	437,0	26,6	0,030	
				N	532,1	1698,7	103,3	0,260	
2	502,7	341,3	25,1	P	3827,3	2598,5	191,3	0,130	OK
				M	16249,4	341,1	25,1	0,030	
				N	502,7	1685,3	124,1	0,200	
3	486,2	302,3	24,3	P	4288,5	2666,4	214,4	0,110	OK
				M	16355,5	302,1	24,3	0,030	
				N	486,2	1677,7	134,9	0,180	
4	464,3	230,5	23,2	P	5540,9	2750,8	277,0	0,080	OK
				M	16550,6	230,4	23,2	0,030	
				N	464,3	1665,0	167,7	0,140	
5	584,5	1156,0	29,2	P	937,5	1854,2	46,9	0,620	OK
				M	14017,4	1155,0	29,2	0,040	
				N	584,5	1723,7	43,6	0,670	
6	570,3	1128,0	28,5	P	937,4	1854,1	46,9	0,610	OK
				M	14099,9	1126,8	28,5	0,040	
				N	570,3	1718,3	43,4	0,660	
7	525,3	1168,0	26,3	P	813,9	1809,8	40,7	0,640	OK
				M	13983,2	1167,1	26,2	0,040	
				N	525,3	1701,4	38,3	0,690	
8	523,0	935,8	26,2	P	1060,3	1897,2	53,0	0,490	OK
				M	14628,6	934,9	26,1	0,040	
				N	523,0	1700,0	47,5	0,550	
9	508,7	907,9	25,4	P	1063,6	1898,3	53,2	0,480	OK
				M	14704,8	907,1	25,4	0,030	



				N	508,7	1694,5	47,5	0,540	
10	463,7	947,8	23,2	P	900,7	1841,1	45,0	0,510	OK
				M	14596,2	946,9	23,2	0,030	
				N	463,7	1677,6	41,0	0,560	
11	532,1	505,6	26,6	P	2428,0	2307,1	121,4	0,220	OK
				M	15802,5	505,2	26,6	0,030	
				N	532,1	1700,1	89,4	0,300	
12	502,7	409,6	25,1	P	2995,5	2440,7	149,7	0,170	OK
				M	16064,0	409,3	25,1	0,030	
				N	502,7	1687,5	103,5	0,240	
13	486,2	393,8	24,3	P	3019,9	2446,0	151,0	0,160	OK
				M	16107,1	393,5	24,3	0,030	
				N	486,2	1681,2	103,8	0,230	
14	464,3	322,0	23,2	P	3721,5	2580,9	186,0	0,120	OK
				M	16302,2	321,8	23,2	0,030	
				N	464,3	1671,0	120,4	0,190	
15	584,5	1088,0	29,2	P	1009,8	1879,6	50,5	0,580	OK
				M	14211,4	1087,1	29,2	0,040	
				N	584,5	1723,5	46,3	0,630	
16	570,3	1060,0	28,5	P	1011,6	1880,3	50,6	0,560	OK
				M	14288,2	1059,2	28,5	0,040	
				N	570,3	1718,1	46,2	0,620	
17	525,3	1100,0	26,3	P	874,7	1831,8	43,7	0,600	OK
				M	14178,9	1099,1	26,2	0,040	
				N	525,3	1701,3	40,6	0,650	
18	523,0	844,2	26,2	P	1206,2	1946,9	60,3	0,430	OK
				M	14878,9	843,4	26,1	0,030	
				N	523,0	1699,6	52,6	0,500	
19	508,7	816,4	25,4	P	1215,0	1949,9	60,8	0,420	OK
				M	14954,8	815,7	25,4	0,030	
				N	508,7	1694,1	52,8	0,480	
20	463,7	856,3	23,2	P	1019,7	1883,1	51,0	0,450	OK
				M	14846,3	855,5	23,2	0,030	
				N	463,7	1677,3	45,4	0,510	
21	532,8	1026,0	26,6	P	968,6	1865,2	48,4	0,550	OK
				M	14381,4	1025,2	26,6	0,040	
				N	532,8	1703,9	44,2	0,600	
22	471,2	782,4	23,6	P	1164,0	1932,7	58,2	0,400	OK
				M	15048,1	781,7	23,5	0,030	
				N	471,2	1679,9	50,6	0,470	

23	383,1	788,6	19,2	P	893,1	1838,3	44,7	0,430	OK
				M	15032,0	787,8	19,1	0,020	
				N	383,1	1646,3	40,0	0,480	
24	321,6	415,2	16,1	P	1608,4	2076,5	80,4	0,200	OK
				M	16050,2	414,8	16,1	0,020	
				N	321,6	1620,9	62,8	0,260	
25	637,3	1020,0	31,9	P	1219,2	1951,3	61,0	0,520	OK
				M	14397,2	1019,2	31,8	0,040	
				N	637,3	1742,9	54,5	0,580	
26	571,4	1025,0	28,6	P	1057,0	1896,0	52,8	0,540	OK
				M	14383,9	1024,2	28,5	0,040	
				N	571,4	1718,4	47,9	0,600	
27	499,6	766,9	25,0	P	1285,5	1973,3	64,3	0,390	OK
				M	15090,3	766,2	25,0	0,030	
				N	499,6	1690,5	55,1	0,450	
28	547,2	797,6	27,4	P	1373,6	2002,2	68,7	0,400	OK
				M	15005,9	797,0	27,3	0,040	
				N	547,2	1708,4	58,6	0,470	
29	473,9	859,6	23,7	P	1042,5	1891,0	52,1	0,450	OK
				M	14837,3	858,8	23,7	0,030	
				N	473,9	1681,2	46,4	0,510	
30	456,6	933,4	22,8	P	900,6	1841,0	45,0	0,510	OK
				M	14635,6	932,6	22,8	0,030	
				N	456,6	1674,8	41,0	0,560	
31	434,7	870,0	21,7	P	924,1	1849,4	46,2	0,470	OK
				M	14809,4	869,1	21,7	0,030	
				N	434,7	1666,3	41,6	0,520	
32	371,9	824,0	18,6	P	817,4	1811,0	40,9	0,450	OK
				M	14935,5	823,1	18,6	0,020	
				N	371,9	1642,1	37,1	0,500	
33	475,0	871,3	23,8	P	1028,2	1886,0	51,4	0,460	OK
				M	14805,1	870,5	23,7	0,030	
				N	475,0	1681,6	45,8	0,520	
75	361,0	512,6	18,1	P	1420,7	2017,4	71,0	0,250	OK
				M	15784,9	512,1	18,0	0,020	
				N	361,0	1636,6	57,6	0,310	
76	454,1	1330,0	22,7	P	589,5	1726,5	29,5	0,770	OK
				M	13491,3	1330,6	22,7	0,030	
				N	454,1	1674,6	28,6	0,790	
77	361,0	564,6	18,1	P	1255,3	1963,3	62,8	0,290	OK

				M	15643,2	564,0	18,0	0,020	
				N	361,0	1637,0	52,3	0,340	
78	454,1	1278,0	22,7	P	617,2	1736,9	30,9	0,740	OK
				M	13652,3	1278,3	22,7	0,030	
				N	454,1	1674,5	29,7	0,760	
79	425,6	1120,0	21,3	P	667,1	1755,6	33,4	0,640	OK
				M	14124,7	1119,1	21,3	0,030	
				N	425,6	1663,3	31,6	0,670	

Riepilogo combinazioni maggiormente gravose:

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
76	454,1	1330,0	22,7	P	589,5	1726,5	29,5	0,770	OK
5	584,5	1156,0	29,2	M	14017,4	1155,0	29,2	0,040	OK
76	454,1	1330,0	22,7	N	454,1	1674,6	28,6	0,790	OK

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. rare:

Valori limite (tensioni: segno (-) = compressione, (+) = trazione):

CLS: $\sigma_{cL} = 17400,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_c/\sigma_{cL} < 1$)

Acciaio: $\sigma_{aL} = 360000,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_a/\sigma_{aL} < 1$)

Cmb	Mx	My	N	σ_c	σ_c/σ_{cL}	σ_a	σ_a/σ_{aL}
n. e stato	kN m	kN m	kN	kN/mq		kN/mq	
46 OK	330,7	0,0	394,1	-2959,1	0,17	56242,9	0,16
47 OK	259,6	0,0	372,4	-2338,2	0,13	38848,7	0,11
48 OK	224,0	0,0	360,4	-2024,8	0,12	30416,8	0,08
49 OK	170,7	0,0	344,1	-1552,8	0,09	-19867,8	0,06
50 OK	821,6	0,0	422,3	-7111,0	0,41	191406,6	0,53
51 OK	800,9	0,0	411,8	-6931,9	0,40	186570,5	0,52
52 OK	830,6	0,0	378,3	-7158,6	0,41	198300,8	0,55
53 OK	665,4	0,0	376,7	-5779,6	0,33	151622,0	0,42
54 OK	644,7	0,0	366,2	-5600,5	0,32	146786,3	0,41
55 OK	674,3	0,0	332,7	-5827,6	0,33	158457,0	0,44
56 OK	359,8	0,0	394,1	-3209,0	0,18	64230,9	0,18
57 OK	288,7	0,0	372,4	-2590,8	0,15	46671,2	0,13
58 OK	272,4	0,0	360,4	-2446,7	0,14	43275,4	0,12
59 OK	219,1	0,0	344,1	-1979,0	0,11	30406,8	0,08

60	OK	764,7	0,0	422,3	-6635,9	0,38	175285,3	0,49
61	OK	744,0	0,0	411,8	-6456,8	0,37	170449,4	0,47
62	OK	773,7	0,0	378,3	-6684,5	0,38	182154,9	0,51
63	OK	589,1	0,0	376,7	-5140,8	0,30	130047,6	0,36
64	OK	568,5	0,0	366,2	-4962,5	0,29	125242,4	0,35
65	OK	598,1	0,0	332,7	-5191,6	0,30	136862,3	0,38
66	OK	718,8	0,0	383,9	-6229,9	0,36	166040,9	0,46
67	OK	543,2	0,0	338,3	-4735,4	0,27	120788,5	0,34
68	OK	577,5	0,0	340,2	-5023,6	0,29	130301,7	0,36
69	OK	293,8	0,0	294,6	-2611,2	0,15	54882,6	0,15

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. frequenti:

Valori limite:

Fessure: $WkL = 0,40$ mm (verifica Ok per $Wk/WkL < 1$)

	Cmb	Mx	My	N	Wk	Wk/WkL
n. e stato	kN m	kN m	kN	mm		
34	OK	287,7	0,0	360,4	0.06	0,14
35	OK	293,8	0,0	354,6	0.06	0,14
36	OK	601,7	0,0	376,7	0.16	0,41
37	OK	581,0	0,0	366,2	0.16	0,39
38	OK	610,6	0,0	332,7	0.17	0,43
39	OK	344,6	0,0	360,4	0.07	0,19
40	OK	291,3	0,0	344,1	0.06	0,15
41	OK	544,8	0,0	376,7	0.14	0,36
42	OK	524,1	0,0	366,2	0.14	0,34
43	OK	553,7	0,0	332,7	0.15	0,38
44	OK	629,5	0,0	361,9	0.18	0,44
45	OK	357,5	0,0	294,6	0.09	0,22

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. quasi permanenti:

Valori limite:

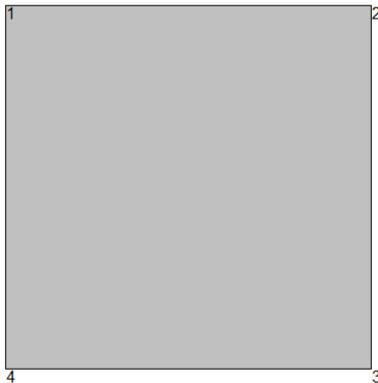
CLS: $\sigma cL = 13050,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma c/\sigma cL < 1$)

Fessure: $WkL = 0,30$ mm (verifica Ok per $Wk/WkL < 1$)

	Cmb	Mx	My	N	σc	σc/σcL	Wk	Wk/WkL
n. e stato		kN m	kN m	kN	kN/mq		mm	
70 OK		174,5	0,0	259,4	-1573,5	0,12	0.03	0,10
71 OK		429,9	0,0	271,0	-3749,5	0,29	0.12	0,39
72 OK		226,5	0,0	259,4	-2023,6	0,16	0.05	0,15
73 OK		377,8	0,0	271,0	-3312,0	0,25	0.10	0,33
74 OK		242,7	0,0	271,0	-2166,3	0,17	0.05	0,17

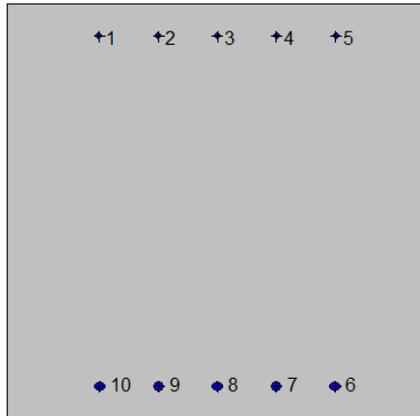
7.5.7. Piedritto: mezzeria (Asta 4)

2SI s.r.l - ProVLIM - Verifica sezioni



Geometria della sezione:

Vert.	X	Y
n.	cm	cm
1	0,0	100,0
2	100,0	100,0
3	100,0	0,0
4	0,0	0,0



Armature:

Pos.	X	Y	Area	Pretens.
n.	cm	cm	cmq	(s/n)
1	21,7	92,4	2,0	no
2	35,9	92,4	2,0	no
3	50,0	92,4	2,0	no
4	64,1	92,4	2,0	no
5	78,3	92,4	2,0	no
6	78,0	8,0	4,5	no
7	64,0	8,0	4,5	no
8	50,0	8,0	4,5	no
9	36,0	8,0	4,5	no
10	22,0	8,0	4,5	no

Normativa di riferimento:

D.M. 14/01/2008 - 'Norme tecniche per le costruzioni'

Note:

Verifiche SLE per ambiente ordinario

Materiali:

Calcestruzzo classe: C28/35

Rck (resistenza caratteristica cubica a compressione) = 350 daN/cm²

fck (resistenza caratteristica cilindrica a compressione) = 290 daN/cm²

f_{ctm} (resistenza a trazione media) = 28 daN/cm²

G (modulo di elasticità tangenziale) = 145424 daN/cm²

E (modulo elastico istantaneo iniziale) = 325750 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.12

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000050

Peso specifico del calcestruzzo armato = 2500 daN/mc

Barre d'acciaio ad aderenza migliorata tipo: B450C

f_{yk} (tensione caratteristica di snervamento) = 4500 daN/cm²

f_{kt} (tensione caratteristica di rottura) = 5400 daN/cm²

ϵ_{uk} (deformazione di rottura) = 0.075

G (modulo di elasticità tangenziale) = 793100 daN/cm²

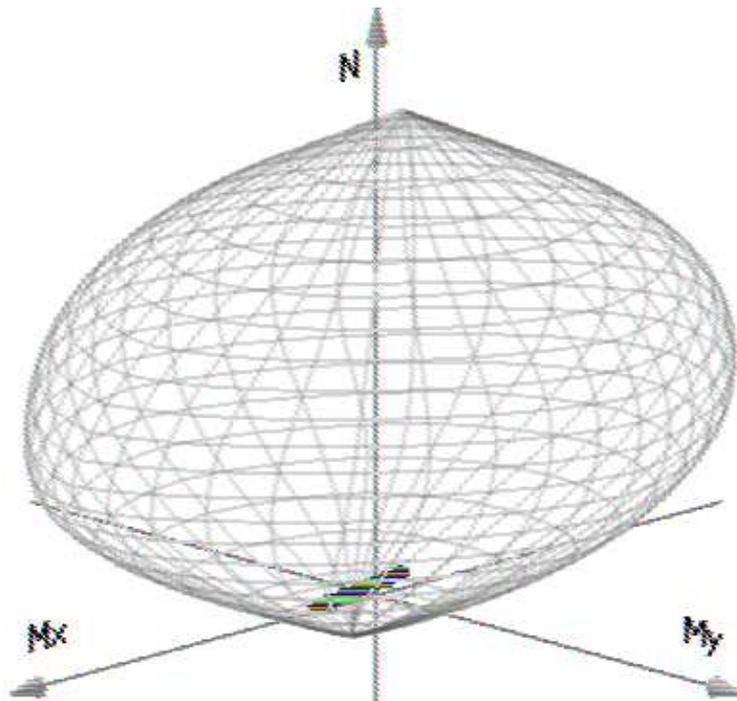
E (modulo elastico) = 2060000 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.30

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000012

Peso specifico = 7850 daN/mc

Dominio SLU:



Caratteristiche limite della sezione:

Nu	Mxu	Myu	Stato Sez.
kN	kN m	kN m	
-1278,5	205,0	0,0	Completamente tesa
17711,8	-205,0	0,0	Completamente compressa
0,0	790,8	0,0	Fibre inferiori tese
0,0	-377,0	0,0	Fibre superiori tese
0,0	0,0	564,3	Fibre di sinistra tese
0,0	0,0	-564,3	Fibre di destra tese

Verifiche stato limite ultimo:

Per ogni combinazione di carico saranno svolte le verifiche:

Verifica per Mxu, Myu e Nu proporzionali (sigla verifica: P)

e in caso di verifica proporzionale positiva:

Verifica con rapporto Mxu, Myu assegnato (sigla verifica: M)

Verifica con Nu costante (sigla verifica: N)

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
1	656,1	-176,6	32,8	P	8783,7	-2364,3	439,1	0,070	OK
				M	17592,4	-176,6	32,8	0,040	
				N	656,1	-652,6	121,2	0,270	
2	626,7	-123,5	31,3	P	10772,9	-2122,9	538,7	0,060	OK
				M	17487,8	-123,6	31,4	0,040	
				N	626,7	-636,9	161,6	0,190	
3	610,3	-89,2	30,5	P	12296,7	-1796,3	614,7	0,050	OK
				M	17402,8	-89,2	30,5	0,030	
				N	610,3	-624,7	213,8	0,140	
4	588,3	-49,4	29,4	P	14227,9	-1195,0	711,5	0,040	OK
				M	17300,8	-49,5	29,5	0,030	
				N	588,3	-594,1	353,8	0,080	
5	512,0	-53,2	25,6	P	13611,2	-1414,0	680,6	0,040	OK
				M	17312,4	-53,3	25,6	0,030	
				N	512,0	-574,8	276,6	0,090	
6	482,3	24,1	24,1	P	14445,3	722,1	722,1	0,030	OK
				M	17108,7	24,0	24,0	0,030	
				N	482,3	684,6	684,6	0,030	
7	401,8	113,6	20,1	P	8120,9	2296,0	406,0	0,050	OK



				M	16870,2	113,5	20,1	0,020	
				N	401,8	953,2	168,6	0,120	
8	573,6	-96,3	28,7	P	11635,7	-1953,1	581,8	0,050	OK
				M	17422,2	-96,4	28,7	0,030	
				N	573,6	-612,2	182,4	0,160	
9	543,9	-27,2	27,2	P	15107,7	-755,2	755,2	0,040	OK
				M	17243,1	-27,1	27,1	0,030	
				N	543,9	-518,5	518,5	0,050	
10	463,4	70,5	23,2	P	11355,2	1728,0	567,8	0,040	OK
				M	16985,0	70,4	23,1	0,030	
				N	463,4	955,1	313,8	0,070	
11	656,1	-171,9	32,8	P	8969,9	-2350,1	448,4	0,070	OK
				M	17586,1	-171,9	32,8	0,040	
				N	656,1	-652,3	124,5	0,260	
12	626,7	-118,8	31,3	P	10991,7	-2083,6	549,7	0,060	OK
				M	17476,4	-118,9	31,4	0,040	
				N	626,7	-636,3	167,9	0,190	
13	610,3	-82,8	30,5	P	12617,6	-1711,8	630,8	0,050	OK
				M	17386,6	-82,9	30,5	0,030	
				N	610,3	-622,9	229,5	0,130	
14	588,3	-43,1	29,4	P	14540,2	-1064,0	727,1	0,040	OK
				M	17284,0	-43,1	29,4	0,030	
				N	588,3	-583,7	398,9	0,070	
15	512,0	-57,9	25,6	P	13320,6	-1507,1	666,0	0,040	OK
				M	17324,9	-58,0	25,6	0,030	
				N	512,0	-577,7	255,3	0,100	
16	482,3	24,1	24,1	P	14445,3	722,1	722,1	0,030	OK
				M	17108,7	24,0	24,0	0,030	
				N	482,3	684,6	684,6	0,030	
17	401,8	108,9	20,1	P	8365,2	2267,2	418,3	0,050	OK
				M	16882,8	108,8	20,1	0,020	
				N	401,8	952,3	175,7	0,110	
18	573,6	-102,6	28,7	P	11307,1	-2022,5	565,4	0,050	OK
				M	17438,2	-102,7	28,7	0,030	
				N	573,6	-613,3	171,4	0,170	
19	543,9	-30,9	27,2	P	14963,1	-849,5	748,0	0,040	OK
				M	17253,1	-30,9	27,2	0,030	
				N	543,9	-540,3	475,7	0,060	
20	463,4	64,2	23,2	P	11751,5	1627,3	587,6	0,040	OK
				M	17002,0	64,1	23,1	0,030	



				N	463,4	948,1	342,3	0,070	
21	563,7	-52,0	28,2	P	13974,9	-1288,9	698,9	0,040	OK
				M	17308,0	-52,0	28,2	0,030	
				N	563,7	-590,0	319,9	0,090	
22	625,3	-96,7	31,3	P	12034,9	-1861,1	601,6	0,050	OK
				M	17421,4	-96,8	31,3	0,040	
				N	625,3	-632,2	204,4	0,150	
23	227,5	380,7	11,4	P	633,9	1060,8	31,7	0,360	OK
				M	16150,3	380,2	11,4	0,010	
				N	227,5	888,6	26,5	0,430	
24	289,1	424,2	14,5	P	757,9	1112,1	37,9	0,380	OK
				M	16031,5	423,7	14,4	0,020	
				N	289,1	914,9	31,2	0,460	
25	459,2	72,1	23,0	P	11219,6	1760,9	561,0	0,040	OK
				M	16980,9	72,0	22,9	0,030	
				N	459,2	955,5	304,4	0,070	
26	481,2	109,4	24,1	P	9361,5	2128,3	468,1	0,050	OK
				M	16880,5	109,3	24,0	0,030	
				N	481,2	980,5	215,6	0,110	
27	688,5	-94,0	34,4	P	12592,5	-1718,5	629,7	0,050	OK
				M	17412,2	-94,1	34,5	0,040	
				N	688,5	-655,1	240,0	0,140	
28	582,3	-29,1	29,1	P	15107,7	-755,3	755,3	0,040	OK
				M	17247,4	-29,1	29,1	0,030	
				N	582,3	-529,9	529,9	0,050	
29	350,4	282,4	17,5	P	1935,3	1559,7	96,8	0,180	OK
				M	16415,5	282,1	17,5	0,020	
				N	350,4	940,1	58,3	0,300	
30	426,2	104,3	21,3	P	8949,7	2190,2	447,5	0,050	OK
				M	16894,9	104,2	21,3	0,020	
				N	426,2	960,1	196,2	0,110	
31	404,2	180,4	20,2	P	5228,0	2333,3	261,4	0,080	OK
				M	16690,3	180,3	20,2	0,020	
				N	404,2	960,0	107,6	0,190	
32	341,4	281,7	17,1	P	1857,5	1532,7	92,9	0,180	OK
				M	16417,4	281,4	17,1	0,020	
				N	341,4	936,3	56,7	0,300	
33	349,3	308,2	17,5	P	1655,7	1460,9	82,8	0,210	OK
				M	16345,8	307,8	17,4	0,020	
				N	349,3	939,9	53,3	0,330	

75	360,7	201,5	18,0	P	3689,2	2060,9	184,4	0,100	OK	
					M	16633,7	201,4	18,0		0,020
					N	360,7	943,1	84,4		0,210
76	189,9	389,6	9,5	P	487,1	999,3	24,3	0,390	OK	
					M	16126,6	389,0	9,5		0,010
					N	189,9	872,5	21,3		0,450
77	360,7	205,1	18,0	P	3580,0	2035,6	178,9	0,100	OK	
					M	16624,0	205,0	18,0		0,020
					N	360,7	943,2	82,9		0,220
78	189,9	386,0	9,5	P	492,8	1001,7	24,6	0,380	OK	
					M	16136,4	385,4	9,5		0,010
					N	189,9	872,5	21,5		0,440
79	151,7	507,9	7,6	P	271,1	907,5	13,6	0,560	OK	
					M	15805,3	507,2	7,6		0,010
					N	151,7	856,2	12,8		0,590

Riepilogo combinazioni maggiormente gravose:

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
79	151,7	507,9	7,6	P	271,1	907,5	13,6	0,560	OK
1	656,1	-176,6	32,8	M	17592,4	-176,6	32,8	0,040	OK
79	151,7	507,9	7,6	N	151,7	856,2	12,8	0,590	OK

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. rare:

Valori limite (tensioni: segno (-) = compressione, (+) = trazione):

CLS: $\sigma_{cL} = 17400,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_c/\sigma_{cL} < 1$)

Acciaio: $\sigma_{aL} = 360000,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_a/\sigma_{aL} < 1$)

Cmb	Mx	My	N	σ_c	σ_c/σ_{cL}	σ_a	σ_a/σ_{aL}
n. e stato	kN m	kN m	kN	kN/mq		kN/mq	
46 OK	-43,3	0,0	486,0	-675,5	0,04	-9615,7	0,03
47 OK	-3,9	0,0	464,2	-442,5	0,03	-6637,7	0,02
48 OK	25,3	0,0	452,3	-589,5	0,03	-8487,1	0,02
49 OK	54,8	0,0	436,0	-736,1	0,04	-10322,2	0,03
50 OK	-35,8	0,0	390,4	-548,1	0,03	-7792,9	0,02
51 OK	17,5	0,0	368,3	-462,9	0,03	-6692,1	0,02
52 OK	88,1	0,0	308,6	-852,5	0,05	-11431,1	0,03

53	OK	-71,7	0,0	436,0	-782,1	0,04	-10838,6	0,03
54	OK	-18,4	0,0	414,0	-476,7	0,03	-6950,5	0,02
55	OK	52,2	0,0	354,2	-640,1	0,04	-8922,2	0,02
56	OK	-41,3	0,0	486,0	-664,7	0,04	-9479,8	0,03
57	OK	-1,9	0,0	464,2	-451,2	0,03	-6748,9	0,02
58	OK	28,7	0,0	452,3	-608,1	0,03	-8723,5	0,02
59	OK	58,2	0,0	436,0	-754,7	0,04	-10558,6	0,03
60	OK	-39,7	0,0	390,4	-569,3	0,03	-8058,7	0,02
61	OK	13,6	0,0	368,3	-441,1	0,03	-6414,1	0,02
62	OK	84,1	0,0	308,6	-818,0	0,05	-11015,5	0,03
63	OK	-77,0	0,0	436,0	-810,5	0,05	-11195,2	0,03
64	OK	-23,7	0,0	414,0	-505,1	0,03	-7307,1	0,02
65	OK	46,9	0,0	354,2	-610,9	0,04	-8549,2	0,02
66	OK	-35,3	0,0	428,8	-580,7	0,03	-8291,7	0,02
67	OK	-72,6	0,0	474,4	-821,9	0,05	-11428,3	0,03
68	OK	225,0	0,0	270,4	-2376,3	0,14	64545,8	0,18
69	OK	261,2	0,0	316,0	-2757,9	0,16	74564,3	0,21

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. frequenti:

Valori limite:

Fessure: $WkL = 0,40$ mm (verifica Ok per $Wk/WkL < 1$)

	Cmb	Mx	My	N	Wk	Wk/WkL
n. e stato	kN m	kN m	kN	mm		
34	OK	-10,8	0,0	452,3	0.00	0,00
35	OK	61,9	0,0	425,5	0.00	0,00
36	OK	-35,6	0,0	436,0	0.00	0,00
37	OK	17,7	0,0	414,0	0.00	0,00
38	OK	88,3	0,0	354,2	0.00	0,01
39	OK	-6,8	0,0	452,3	0.00	0,00
40	OK	22,7	0,0	436,0	0.00	0,00
41	OK	-39,6	0,0	436,0	0.00	0,00
42	OK	13,7	0,0	414,0	0.00	0,00
43	OK	84,3	0,0	354,2	0.00	0,00
44	OK	41,3	0,0	450,8	0.00	0,00
45	OK	225,1	0,0	316,0	0.10	0,24

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. quasi permanenti:

Valori limite:

CLS: $\sigma_{cL} = 13050,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_c/\sigma_{cL} < 1$)

Fessure: $W_{kL} = 0,30$ mm (verifica Ok per $W_k/W_{kL} < 1$)

	Cmb	Mx	My	N	σ_c	σ_c/σ_{cL}	Wk	Wk/WkL
n. e stato		kN m	kN m	kN	kN/mq		mm	
70 OK		77,7	0,0	351,2	-790,3	0,06	0.00	0,00
71 OK		51,4	0,0	339,7	-621,7	0,05	0.00	0,00
72 OK		81,3	0,0	351,2	-816,1	0,06	0.00	0,00
73 OK		47,8	0,0	339,7	-601,7	0,05	0.00	0,00
74 OK		139,7	0,0	339,7	-1378,6	0,11	0.02	0,08

7.5.8. Verifiche allo stato limite ultimo per taglio

7.5.8.1 Soletta superiore attacco piedritto (Asta 9)

V_{sdu}	559,32	kN
M_{sdu}	-	kNm
N_{sdu}	0	kN
R_{ck}	35	N/mm ²
f_{ck}	28	N/mm ²
γ_c	1,5	
f_{yk}	450	N/mm ²
b_w	100	cm
d	89,50	cm
A_{sl}	38,3	cm ²
c	10,50	cm
α	90	gradi
α	1,57	rad
θ	21,80	gradi
$ctg\theta$	2,50	
$\theta_{imposto}$	21,80	gradi
A_{sw}	2,78	cm ²
passo staffe	25	cm
f_{cd}	15,867	N/mm ²
$f_{ctd_{0,05}}$	1,240	N/mm ²
f_{yd}	391,304	N/mm ²
σ_{cp}	0,0000	N/mm ²
<i>verifica senza armatura resistente a taglio</i>		
V_{Rd}	361,939	kN
$V_{Rd,min}$	296,244	kN
$\rho_{sw,min}$	0,000941	
$s_{l,max}$	60,00	cm
$A_{sw,min}$	5,644	cm ² / $s_{l,max}$
<i>verifica con armatura resistente a taglio (staffe)</i>		
V_{Rcd}	2203,438	kN
V_{Rsd}	876,306	kN
V_{Rd}	876,306	kN

La verifica a taglio risulta soddisfatta considerando staffe a due bracci $\phi 12/ (60 \times 25)$

7.5.8.2 Soletta inferiore attacco piedritto (Asta 11)

V_{sdu}	675,35	kN
M_{sdu}	-	kNm
N_{sdu}	0	kN
R_{ck}	35	N/mm ²
f_{ck}	28	N/mm ²
γ_c	1,5	
f_{yk}	450	N/mm ²
bw	100	cm
d	92,00	cm
A_{sl}	45,2	cm ²
c	8,00	cm
α	90	gradi
α	1,57	rad
θ	21,80	gradi
$ctg\theta$	2,50	
$\theta_{imposto}$	21,80	gradi
A_{sw}	2,78	cm ²
passo staffe	25	cm
f_{cd}	15,867	N/mm ²
$f_{ctd,0,05}$	1,240	N/mm ²
f_{yd}	391,304	N/mm ²
σ_{cp}	0,0000	N/mm ²
verifica senza armatura resistente a taglio		
V_{Rd}	387,865	kN
$V_{Rd,min}$	302,516	kN
$\rho_{sw,min}$	0,000941	
$s_{l,max}$	60,00	cm
$A_{sw,min}$	5,644	cm ² / $s_{l,max}$
verifica con armatura resistente a taglio (staffe)		
V_{Rcd}	2264,986	kN
V_{Rsd}	900,784	kN
V_{Rd}	900,784	kN

La verifica a taglio risulta soddisfatta considerando staffe a due bracci $\phi 12/ (60 \times 25)$

7.5.8.3 Piedritto attacco soletta inferiore (Asta 2)

V_{sdu}	869,51	kN
M_{sdu}	-	kNm
N_{sdu}	232,52	kN
R_{ck}	35	N/mm ²
f_{ck}	28	N/mm ²
γ_c	1,5	
f_{yk}	450	N/mm ²
bw	100	cm
d	92,00	cm
A_{sl}	45,2	cm ²
c	8,00	cm
α	90	gradi
α	1,57	rad
θ	21,80	gradi
$ctg\theta$	2,50	
$\theta_{imposto}$	21,80	gradi
A_{sw}	2,78	cm ²
passo staffe	20	cm
f_{cd}	15,867	N/mm ²
$f_{ctd_{0,05}}$	1,240	N/mm ²
f_{yd}	391,304	N/mm ²
σ_{cp}	0,2336	N/mm ²
verifica senza armatura resistente a taglio		
V_{Rd}	420,099	kN
$V_{Rd,min}$	334,749	kN
$\rho_{sw,min}$	0,000941	
$s_{l,max}$	60,00	cm
$A_{sw,min}$	5,644	cm ² / $s_{l,max}$
verifica con armatura resistente a taglio (staffe)		
V_{Rcd}	2298,330	kN
V_{Rsd}	1125,980	kN
V_{Rd}	1125,980	kN

La verifica a taglio risulta soddisfatta considerando staffe a due bracci $\phi 12/ (60 \times 20)$

7.5.8.4 Piedritto attacco soletta superiore (Asta 6)

V_{sdu}	430,8	kN
M_{sdu}	-	kNm
N_{sdu}	378,15	kN
R_{ck}	35	N/mm ²
f_{ck}	28	N/mm ²
γ_c	1,5	
f_{yk}	450	N/mm ²
b_w	100	cm
d	92,00	cm
A_{sl}	45,2	cm ²
c	8,00	cm
α	90	gradi
α	1,57	rad
θ	43,95	gradi
$ctg\theta$	1,04	
$\theta_{imposto}$	-	gradi
A_{sw}	0,001	cm ²
passo staffe	0,001	cm
f_{cd}	15,867	N/mm ²
$f_{ctd_{0,05}}$	1,240	N/mm ²
f_{yd}	391,304	N/mm ²
σ_{cp}	0,3799	N/mm ²
<i>verifica senza armatura resistente a taglio</i>		
V_{Rd}	440,287	kN

La verifica a taglio risulta soddisfatta senza necessità di prevedere armatura per il taglio.

7.5.9. Armatura di ripartizione dello scatolare

L'armatura di ripartizione nelle solette e nelle pareti dello scatolare (direzione y) viene posta in misura non inferiore al 20% dell'armatura principale (direzione x) (EC2 § 9.3).

L'armatura di ripartizione viene disposta non uniformemente, ma leggermente maggiorata nei punti in cui è maggiore anche l'armatura principale, punti in cui, peraltro, risultano maggiori le sollecitazioni trasversali alla luce di calcolo dello scatolare. Ad esempio, l'armatura di ripartizione viene posta in quantità maggiore all'intradosso della sezione di mezzera della soletta superiore che è il punto dove si hanno i maggiori momenti secondari dovuti ai carichi mobili stradali ed alla sovrastruttura stradale (gli unici carichi non uniformemente distribuiti sulla larghezza dello scatolare e quindi gli unici carichi che danno azioni flessionali trasversali). Essendo tali carichi ubicati al centro dello scatolare, essi generano azioni flessionali che tendono le fibre poste all'intradosso, dove viene appunto incrementata l'armatura di ripartizione.

Semplici valutazioni consentono di provare che l'armatura di ripartizione pari al 20% della principale è sicuramente sufficiente per assorbire le azioni flessionali trasversali secondarie, ovvero nella direzione ortogonale a quella di massima inflessione della soletta.

Come già osservato la massima azione flessionale secondaria si ha nella soletta superiore, perché solo qui sono applicate azioni non uniformemente distribuite su un intero elemento strutturale; tali azioni localizzate sono i carichi mobili stradali ed il peso della sovrastruttura.

Schematizzando, la soletta superiore come una lastra infinitamente lunga in direzione y, appoggiata sui bordi distanti $l_x = (1.00/2 + 9.30 + 1.00/2)m = 10.30m$, si valuta con l'ausilio di risultati tabellati (formule di BITTNER, vedi Allegato C) il massimo momento flettente in direzione y sotto l'effetto di una fascia caricata di larghezza $t_y = 10.2$ m (larghezza caricata) per i carichi permanenti e variabili, e di lunghezza $t_{x-var} = 3.35m$ (lunghezza di diffusione longitudinale dei carichi da traffico) per i carichi variabili, mentre per i carichi permanenti $t_{x-perm} = 10.30m$.

Contributo dei carichi permanenti:

$$p_{perm} = 22 \cdot 0.40 + 20 \cdot 0.55 = 19.80 \text{ kN/m}^2$$

$$p_{perm-SLU} = 22 \cdot 0.40 \cdot 1.35 + 20 \cdot 0.55 \cdot 1.35 = 26.73 \text{ kN/m}^2$$

$$P = p \cdot t_y \cdot t_x = 19.80 \cdot 10.2 \cdot 10.30 = 2,070.10 \text{ kN}$$

$$P_{SLU} = p_{SLU} \cdot t_y \cdot t_x = 2,794.64 \text{ kN}$$

$$l_y = \infty \quad t_y/l_x = 0.99 \Rightarrow 1 \quad t_x/l_x = 1.00 \quad \alpha_{ym} = 0.0214$$

Il massimo momento trasversale risulta:

$$M_{ym;SLE} = \alpha_{ym} * P = 44.20 \text{ kNm/m}$$

$$M_{ym,SLU} = \alpha_{ym} * P_{SLU} = 59.67 \text{ kNm/m}$$

Contributo dei carichi variabili:

$$p_{var} = (600+400+200)/(10.2 * 3.35) + 9 = 44.29 \text{ kN/m}^2$$

$$p_{var-SLU} = 44.29 * 1.35 = 59.79 \text{ kN/m}^2$$

$$P = p * t_y * t_x = 44.29 * 10.2 * 3.35 = 1,528.21 \text{ kN}$$

$$P_{SLU} = p_{SLU} * t_y * t_x = 59.79 * 10.2 * 3.35 = 2,063.09 \text{ kN}$$

$$l_y = \infty \quad t_y/l_x = 0.99 \Rightarrow 1 \quad t_x/l_x = 0.33 \quad \alpha_{ym} = 0.0319$$

Il massimo momento trasversale risulta:

$$M_{ym;SLE} = \alpha_{ym} * P = 48.75 \text{ kNm/m}$$

$$M_{ym,SLU} = \alpha_{ym} * P_{SLU} = 65.81 \text{ kNm/m}$$

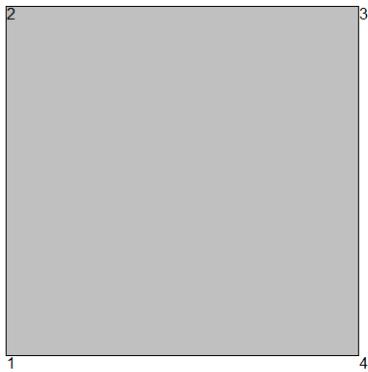
Sollecitazioni totali:

$$M_{ym;SLE} = 92.95 \text{ kNm/m}$$

$$M_{ym,SLU} = 125.48 \text{ kNm/m}$$

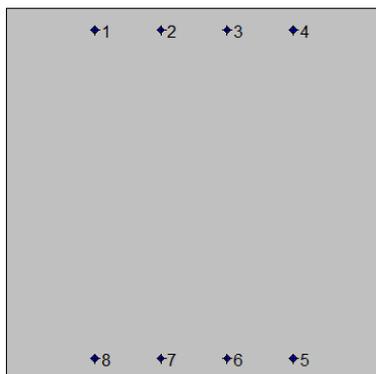
Verifiche allo stato limite ultimo per flessione

2SI s.r.l - ProVLIM - Verifica sezioni



Geometria della sezione:

Vert.	X	Y
n.	cm	cm
1	0,0	0,0
2	0,0	100,0
3	100,0	100,0
4	100,0	0,0



Armature:

Pos.	X	Y	Area	Pretens.
n.	cm	cm	cmq	(s/n)
1	23,5	94,2	2,0	no
2	41,2	94,2	2,0	no
3	58,8	94,2	2,0	no
4	76,5	94,2	2,0	no
5	76,5	5,8	2,0	no
6	58,8	5,8	2,0	no
7	41,2	5,8	2,0	no
8	23,5	5,8	2,0	no

Normativa di riferimento:

D.M. 14/01/2008 - 'Norme tecniche per le costruzioni'

Note:

Verifiche SLE per ambiente molto aggressivo

Materiali:

Calcestruzzo classe: C28/35

Rck (resistenza caratteristica cubica a compressione) = 350 daN/cm²

fck (resistenza caratteristica cilindrica a compressione) = 290 daN/cm²

fctm (resistenza a trazione media) = 28 daN/cm²

G (modulo di elasticità tangenziale) = 145424 daN/cm²

E (modulo elastico istantaneo iniziale) = 325750 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.12

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000050

Peso specifico del calcestruzzo armato = 2500 daN/mc

Barre d'acciaio ad aderenza migliorata tipo: B450C

fyk (tensione caratteristica di snervamento) = 4500 daN/cm²

fkt (tensione caratteristica di rottura) = 5400 daN/cm²

εuk (deformazione di rottura) = 0.075

G (modulo di elasticità tangenziale) = 793100 daN/cm²

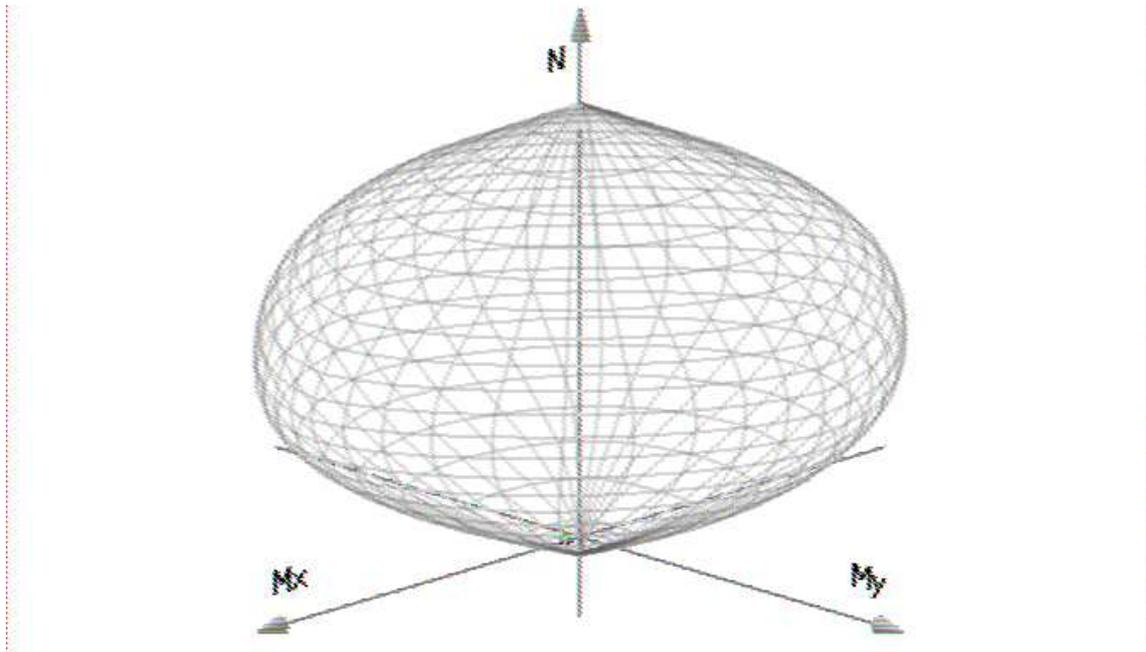
E (modulo elastico) = 2060000 daN/cm²

C. Poisson (coefficiente di contrazione trasversale) = 0.30

Coefficiente di dilatazione termica = 0.000012

Peso specifico = 7850 daN/mc

Dominio SLU:



Caratteristiche limite della sezione:

Nu	Mxu	Myu	Stato Sez.
kN	kN m	kN m	
-629,4	0,0	0,0	Completamente tesa
17062,7	0,0	0,0	Completamente compressa
0,0	300,6	0,0	Fibre inferiori tese
0,0	-300,6	0,0	Fibre superiori tese
0,0	0,0	302,3	Fibre di sinistra tese
0,0	0,0	-302,3	Fibre di destra tese

Verifiche stato limite ultimo:

Per ogni combinazione di carico saranno svolte le verifiche:

Verifica per Mxu, Myu e Nu proporzionali (sigla verifica: P)

e in caso di verifica proporzionale positiva:

Verifica con rapporto Mxu, Myu assegnato (sigla verifica: M)

Verifica con Nu costante (sigla verifica: N)

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
1	0,0	125,5	0,0	P	0,0	300,6	0,0	0,420	OK
				M	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
				N	0,0	300,6	0,0	0,420	

Riepilogo combinazioni maggiormente gravose:

Cmb.	N	Mx	My	Tipo	Nu	Mxu	Myu	Sd/Su	Verif.
	kN	kN m	kN m		kN	kN m	kN m		
1	0,0	125,5	0,0	P	0,0	300,6	0,0	0,420	OK
1	0,0	125,5	0,0	M	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	OK
1	0,0	125,5	0,0	N	0,0	300,6	0,0	0,420	OK

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. rare:

Valori limite (tensioni: segno (-) = compressione, (+) = trazione):

CLS: $\sigma_{cL} = 17400,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_c/\sigma_{cL} < 1$)

Acciaio: $\sigma_{aL} = 360000,0$ kN/mq (verifica Ok per $\sigma_a/\sigma_{aL} < 1$)

Cmb	Mx	My	N	σ_c	σ_c/σ_{cL}	σ_a	σ_a/σ_{aL}
n. e stato	kN m	kN m	kN	kN/mq		kN/mq	
2 OK	93,0	0,0	0,0	-1413,9	0,08	128934,2	0,36

Verifiche stato limite di esercizio per c. c. frequenti:

Valori limite:

Fessure: $W_{kL} = 0,30$ mm (verifica Ok per $W_k/W_{kL} < 1$)

Cmb	Mx	My	N	Wk	Wk/WkL
n. e stato	kN m	kN m	kN	mm	
3 OK	93,0	0,0	0,0	0,00	0,00

Si noti, inoltre, che l'ipotesi di lastra di lunghezza indefinita porta sicuramente a sovrastimare i momenti trasversali e che nel punto di massimo momento trasversale l'armatura di ripartizione è molto maggiore, essendo presenti anche le barre distanziatrici (non messe in conto nella verifica precedente).

Pertanto si può affermare che l'armatura di ripartizione assunta pari al 20% della principale è largamente sufficiente in relazione alle modeste sollecitazioni trasversali secondarie che possono nascere nella struttura dello scatolare.

In Allegato B si riporta un prospetto illustrativo con i risultati tabellati per la determinazione delle sollecitazioni trasversali nelle piastre rettangolari appoggiate sui quattro lati caricate uniformemente su una zona rettangolare centrale (formule di BITTNER).

8. Verifiche geotecniche

8.1. Verifica della capacità portante del terreno di fondazione

Considerando il tipo di struttura, ai fini della verifica della portanza del terreno stesso, non si ritengono significativi gli squilibri dovuti a spinte orizzontali non simmetriche o ad azioni orizzontali applicate alla sommità dello scatolare quali frenatura o sisma.

Al proposito si fa notare che dette spinte (o azioni) sono state applicate sul telaio piano schematizzante la canna scatolare senza considerare in alcun modo l'effetto di contenimento laterale esercitato dal terreno di rinfiacco al fine di massimizzare gli effetti flessionali agenti sui piedritti (e sulle solette) del tombino.

Pertanto nel seguito le pressioni agenti sul terreno di fondazione vengono calcolate in presenza dei soli carichi verticali:

- peso proprio sezione scatolare
- peso terreno di ricoprimento e pavimentazione stradale
- carichi accidentali da traffico
- peso ricoprimento interno allo scatolare senza tenere in conto la presenza di azioni orizzontali.
- Carichi accidentali da traffico sulla soletta inferiore

Ai fini della combinazione dei carichi verranno utilizzati i seguenti coefficienti di norma:

A1-STR: $1.35 (G_1 + G_2 + G_3) + 1.35 Q$

A2-GEO: $G_1 + G_2 + G_3 + 1.15 Q$

Fra i carichi accidentali elencati:

- Carico mobile veicolare sulla soletta superiore, posizione per massimo momento in mezzeria soletta superiore
- Carico mobile veicolare sulla soletta superiore, posizione per massimo taglio all'attacco del piedritto dx

- Sovraccarico uniforme da 20kPa sulle soletta superiore

verrà considerato di volta in volta il carico più sfavorevole ai fini della determinazione:

- del massimo carico verticale agente ad intradosso fondazione ;
- della massima pressione di contatto terreno/fondazione.

Nelle tabelle seguenti, si fornisce per entrambi gli scenari di norma elencati e per ognuna delle due "condizioni di verifica" sopra descritte:

- nella prima colonna il carico considerato ;
- nella seconda colonna la reazione verticale (agente su un metro di fondazione) indotta dal carico in esame (N, [kN]);
- nella terza colonna il momento (agente su un metro di fondazione) indotto dal carico in esame (M, [kN.m]);
- nella quarta colonna l'eccentricità della reazione verticale ($e=M/N$, [m]);
- nella quinta colonna il coefficiente di combinazione del carico in esame.

Si riportano quindi nell'ultima riga:

- il carico N_{tot} agente ad intradosso fondazione (ogni metro di canna) nella combinazione in esame ;
- il momento M_{tot} agente ad intradosso fondazione (ogni metro di canna) nella combinazione in esame ;
- l'eccentricità della reazione verticale $e = M_{tot} / N_{tot}$;
- la pressione di contatto terreno/fondazione valutate con la teoria di *Mayerhof* :

$$\sigma_{terr} = N_{tot} / (B_i + 2 \times S_p + 2 \times S_b - 2 \times e) \text{ [kPa]}$$

Combinazione A1-STR

Carico	N (kN)	M (kN)	e (m)	coeff.
peso proprio	946.75	0	0	1.35
pesi portati	539.83	0	0	1.35
veicolari max soletta	601.38	0	0	1.35
veicolari max taglio dx	601.38	1788.95	2.97	1.35
veicolari 20kPa	557.86	0.00	0	1.35
	N _{tot} (kN)	M _{tot} (kNm)	e (m)	sigma (kPa)
Risultante	2818.75	0	0	240.919
Risultante	2818.75	1788.95	0.635	270.237
Risultante	2759.99	0.00	0	235.896

Combinazione A2-GEO

Carico	N (kN)	M (kN)	e (m)	coeff.
peso proprio	946.75	0	0	1
pesi portati	539.83	0	0	1
veicolari max soletta	601.38	0	0	1.15
veicolari max taglio dx	601.38	1788.95	2.97	1.15
veicolari 20kPa	557.86	0.00	0	1.15
	Ntot (kN)	Mtot (kNm)	e (m)	sigma (kPa)
Risultante	2178.17	0	0	186.169
Risultante	2178.17	1788.952	0.821	216.574
Risultante	2128.11	0.00	0	181.890

8.2. Verifica a galleggiamento

La verifica viene eseguita in condizione di esercizio (ovviamente in assenza di sovraccarichi accidentali), considerando il battente alla sua altezza massima.

Per la stabilità al sollevamento deve risultare che il valore di progetto dell'azione instabilizzante $V_{inst,d}$, combinazione di azioni permanenti ($G_{inst,d}$), sia non maggiore della combinazione dei valori di progetto delle azioni stabilizzanti ($G_{stb,d}$) e delle resistenze (R_d):

$$V_{inst,d} \leq G_{stb,d} + R_d \quad \text{dove } V_{inst,d} = G_{inst,d}$$

Le verifiche agli stati limite ultimi sono eseguite in riferimento alla seguente combinazione:

1. combinazione 2 → (A2+M2) → GEO (galleggiamento)

Tabella 6.2.III - Coefficienti parziali per le azioni o per l'effetto delle azioni

CARICHI	EFFETTO	SIMBOLO γ_F	(A2) STR
Permanente	favorevole	γ_{G1}	0.9
	sfavorevole		1.1
Permanente non strutturali	favorevole	γ_{G2}	0.0
	sfavorevole		1.1

Tabella 6.2.II - Coefficienti parziali per i parametri del terreno

PARAMETRO	GRANDEZZA ALLA QUALE APPLICARE IL COEFF. PARZIALE	COEFFICIENTE PARZIALE γ_M	M_2
Tangente dell'angolo di	$\tan \phi'_k$	$\gamma_{\phi'}$	1.25

resistenza al taglio			
Coesione efficace	c'_k	γ_c	1.25
Resistenza non drenata	c'_{uk}	γ_{cu}	1.4
Peso dell'unità di volume	γ	γ_γ	1

Dato il livello di falda di progetto, la spinta di galleggiamento risulta:

pareti		sx	
	spessore pareti elevazione	1.0	m
	altezza pareti elevazione	6.85	m
	peso pareti	342.50	kN/m
soletta sup.	spessore soletta	1	m
	luce netta	11.3	m
	peso soletta	282.50	kN/m
fondazione	spessore fondazione	1.1	m
	luce netta	11.3	m
	peso fondazione	310.75	kN/m
sovrastuttura stradale interna	spessore sovrastruttura	1.2	m
	luce netta	9.3	m
	peso specifico	22	kN/m ³
	peso fondazione	245.52	kN/m
sbalzi	spessore sbalzi	1.1	m
	lunghezza sbalzi	0.2	m
	peso sbalzi	11.00	kN/m
terreno su sbalzi	altezza terreno sbalzi	7.85	kN/m
	peso specifico terreno	8.5	kN/m ³

	peso terreno	26.69	kN/m
	peso totale struttura	973.44	kN
	area spinta idrica	11.3	m ²
	altezza falda in costruzione	6	m
	altezza falda in esercizio	7	m
	pressione manufatto (strutture)	86.15	kN/m ²
	pressione sovrastruttura stradale	21.73	kN/m ²
	spinta falda in esercizio	60	kN/m ²
	costruzione ($V_{inst,d}/G_{stb,d} \leq 1$)	0.85	ok
	esercizio ($V_{inst,d}/G_{stb,d} \leq 1$)	0.68	ok

La verifica pertanto è soddisfatta.

9. ALLEGATO A. –SCATOLARE-CALCOLO AGLI ELEMENTI FINITI



Software e Servizi
per l'Ingegneria s.r.l.

PRO_SAP
PROfessional **STR**uctural **AN**alysis **P**rogram

Relazione di calcolo strutturale impostata e redatta secondo le modalità previste nel D.M. 14 Gennaio 2008 cap. 10 “Redazione dei progetti strutturali esecutivi e delle relazioni di calcolo”.

2S.I. Software e Servizi per l'Ingegneria S.r.l.
Via Garibaldi, 90
44121 Ferrara FE (Italy)

Tel. +39 0532 200091
Fax +39 0532 200086

www.2si.it
info@2si.it

D.M. 14/01/08 cap. 10.2 Affidabilità dei codici utilizzati
<http://www.2si.it/software/Affidabilita.htm>

INTESTAZIONE E CONTENUTI DELLA RELAZIONE

Contenuti della relazione:

RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE

- Origine e Caratteristiche dei Codici di Calcolo
- Affidabilità dei codici utilizzati
- Validazione dei codici
- Tipo di analisi svolta
- Modalità di presentazione dei risultati
- Informazioni generali sull'elaborazione
- Giudizio motivato di accettabilità dei risultati

STAMPA DEI DATI DI INGRESSO

- Normative prese a riferimento
- Criteri adottati per le misure di sicurezza
- Criteri seguiti nella schematizzazione della struttura, dei vincoli e delle sconessioni
- Interazione tra terreno e struttura
- Legami costitutivi adottati per la modellazione dei materiali e dei terreni
- Schematizzazione delle azioni, condizioni e combinazioni di carico
- Metodologie numeriche utilizzate per l'analisi strutturale
- Metodologie numeriche utilizzate per la progettazione e la verifica degli elementi strutturali

STAMPA DEI RISULTATI

CARATTERISTICHE MATERIALI UTILIZZATI

LEGENDA TABELLA DATI MATERIALI

Il programma consente l'uso di materiali diversi. Sono previsti i seguenti tipi di materiale:

1	materiale tipo cemento armato
2	materiale tipo acciaio
3	materiale tipo muratura
4	materiale tipo legno
5	materiale tipo generico

I materiali utilizzati nella modellazione sono individuati da una sigla identificativa ed un codice numerico (gli elementi strutturali richiamano quest'ultimo nella propria descrizione). Per ogni materiale vengono riportati in tabella i seguenti dati:

Young	modulo di elasticità normale
Poisson	coefficiente di contrazione trasversale
G	modulo di elasticità tangenziale
Gamma	peso specifico
Alfa	coefficiente di dilatazione termica

I dati soprariportati vengono utilizzati per la modellazione dello schema statico e per la determinazione dei carichi inerziali e termici. In relazione al tipo di materiale vengono riportati inoltre:

1	cemento armato	Rck Fctm	resistenza caratteristica cubica resistenza media a trazione semplice
2	acciaio	Ft Fy Fd Fdt Sadm Sadmt	tensione di rottura a trazione tensione di snervamento resistenza di calcolo resistenza di calcolo per spess. t>40 mm tensione ammissibile tensione ammissibile per spess. t>40 mm
3	muratura	Resist. Fk Resist. Fvko	resistenza caratteristica a compressione resistenza caratteristica a taglio
4	legno		

Resist. fc0k	Resistenza caratteristica (tensione amm. per REGLES) per compressione
Resist. ft0k	Resistenza caratteristica (tensione amm. per REGLES) per trazione
Resist. frm	Resistenza caratteristica (tensione amm. per REGLES) per flessione
Resist. fvk	Resistenza caratteristica (tensione amm. per REGLES) per taglio
Modulo E0,05	Modulo elastico parallelo caratteristico
Lamellare	lamellare o massiccio

Con riferimento al **Documento di Affidabilità** "Test di validazione del software di calcolo PRO_SAP e dei moduli aggiuntivi PRO_SAP Modulo Geotecnico, PRO_CAD nodi acciaio e PRO_MST" - versione Maggio 2011, disponibile per il download sul sito www.2si.it, si segnalano i seguenti esempi applicativi:

Modellazione di strutture in c.a.

Test N°	Titolo
41	GERARCHIA DELLE RESISTENZE PER TRAVI IN C.A.
42	GERARCHIA DELLE RESISTENZE PER PILASTRI IN C.A.
43	VERIFICA ALLE TA DI STRUTTURE IN C.A.
44	VERIFICA AGLI SLU DI STRUTTURE IN C.A.
45	VERIFICA A PUNZONAMENTO ALLO SLU DI PIASTRE IN C.A.
46	VERIFICA A PUNZONAMENTO ALLO SLU DI TRAVI IN C.A.
47	PROGETTAZIONE A TAGLIO DI STRUTTURE IN C.A. SECONDO IL D.M. 9/1/96
48	PROGETTAZIONE A TAGLIO DI STRUTTURE IN C.A. SECONDO IL D.M. 14/1/2008
49	VERIFICA ALLO SLE (TENSIONI E FESSURAZIONE) DI STRUTTURE IN C.A.
50	VERIFICA ALLO SLE (DEFORMAZIONE) DI STRUTTURE IN C.A.
51	FATTORE DI STRUTTURA
52	SOVRARESISTENZE
53	DETTAGLI COSTRUTTIVI C.A.: LIMITI D'ARMATURA PILASTRI E NODI TRAVE-PILASTRO
54	PARETI IN C.A. SNELLE IN ZONA SISMICA
80	ANALISI PUSHOVER DI UN EDIFICIO IN C.A.
120	PROGETTO E VERIFICA DI TRAVI PREM

Id	Tipo / Note	Young	Poisson	G	Gamma	Alfa
		kg/cm ²	kg/cm ²	kg/cm ²	kg/cm ³	
3	c.a. classe 30	3.122e+05	0.12	1.394e+05	2.50e-03	1.00e-05
	Rck	300.0				
	fctm	26.1				
4	c.a. classe 35	3.372e+05	0.12	1.505e+05	2.50e-03	1.00e-05
	Rck	350.0				
	fctm	28.9				

MODELLAZIONE DELLE SEZIONI

LEGENDA TABELLA DATI SEZIONI

Il programma consente l'uso di sezioni diverse. Sono previsti i seguenti tipi di sezione:

- 1 sezione di tipo generico
- 2 profilati semplici
- 3 profilati accoppiati e speciali

Le sezioni utilizzate nella modellazione sono individuate da una sigla identificativa ed un codice numerico (gli elementi strutturali richiamano quest'ultimo nella propria descrizione). Per ogni sezione vengono riportati in tabella i seguenti dati:

Area	area della sezione
A V2	area della sezione/fattore di taglio (per il taglio in direzione 2)
A V3	area della sezione/fattore di taglio (per il taglio in direzione 3)
Jt	fattore torsionale di rigidezza
J2-2	momento d'inerzia della sezione riferito all'asse 2
J3-3	momento d'inerzia della sezione riferito all'asse 3
W2-2	modulo di resistenza della sezione riferito all'asse 2
W3-3	modulo di resistenza della sezione riferito all'asse 3
Wp2-2	modulo di resistenza plastico della sezione riferito all'asse 2
Wp3-3	modulo di resistenza plastico della sezione riferito all'asse 3

I dati soprariportati vengono utilizzati per la determinazione dei carichi inerziali e per la definizione delle rigidezze degli elementi strutturali; qualora il valore di Area V2 (e/o Area V3) sia nullo la deformabilità per taglio V2 (e/o V3) è trascurata. La valutazione delle caratteristiche inerziali delle sezioni è condotta nel riferimento 2-3 dell'elemento.

 rettangolare	 a T	 a T rovescia	 a T di colmo	 a L	 a L specchiata
 a L specchiata rovescia	 a L rovescia	 a L di colmo	 a doppio T	 a quattro specchiata	 a quattro
 a U	 a C	 a croce	 circolare	 rettangolare cava	 circolare cava

Per quanto concerne i profilati semplici ed accoppiati l'asse 2 del riferimento coincide con l'asse x riportato nei più diffusi profilati.

Per quanto concerne le sezioni di tipo generico (tipo 1.):

i valori dimensionali con prefisso B sono riferiti all'asse 2

i valori dimensionali con prefisso H sono riferiti all'asse 3

Con riferimento al **Documento di Affidabilità** "Test di validazione del software di calcolo PRO_SAP e dei moduli aggiuntivi PRO_SAP Modulo Geotecnico, PRO_CAD nodi acciaio e PRO_MST" - versione Maggio 2011, disponibile per il download sul sito www.2si.it, si segnalano i seguenti esempi applicativi:

Test N°	Titolo
1	CARATTERISTICHE GEOMETRICHE E INERZIALI
44	VERIFICA AGLI SLU DI STRUTTURE IN C.A.
47	PROGETTAZIONE A TAGLIO DI STRUTTURE IN C.A. SECONDO IL D.M. 9/1/96
48	PROGETTAZIONE A TAGLIO DI STRUTTURE IN C.A. SECONDO IL D.M. 14/1/2008

49	VERIFICA ALLO SLE (TENSIONI E FESSURAZIONE) DI STRUTTURE IN C.A.
50	VERIFICA ALLO SLE (DEFORMAZIONE) DI STRUTTURE IN C.A.
95	ANALISI DI RESISTENZA AL FUOCO

Id	Tipo	Area	A V2	A V3	Jt	J 2-2	J 3-3	W 2-2	W 3-3	Wp 2-2	Wp 3-3
		cm2	cm2	cm2	cm4	cm4	cm4	cm3	cm3	cm3	cm3
1	Rettangolare: b=100.00 h=100.00	1.000e+04	8333.33	8333.33	1.406e+07	8.333e+06	8.333e+06	1.667e+05	1.667e+05	2.500e+05	2.500e+05
2	Rettangolare: b=100.00 h=100.00	1.000e+04	8333.33	8333.33	1.406e+07	8.333e+06	8.333e+06	1.667e+05	1.667e+05	2.500e+05	2.500e+05
3	Rettangolare: b=100.00 h=110.00	1.100e+04	9166.67	9166.67	1.695e+07	9.167e+06	1.109e+07	1.833e+05	2.017e+05	2.750e+05	3.025e+05

MODELLAZIONE STRUTTURA: NODI

LEGENDA TABELLA DATI NODI

Il programma utilizza per la modellazione nodi strutturali.

Ogni nodo è individuato dalle coordinate cartesiane nel sistema di riferimento globale (X Y Z).

Ad ogni nodo è eventualmente associato un codice di vincolamento rigido, un codice di fondazione speciale, ed un set di sei molle (tre per le traslazioni, tre per le rotazioni). Le tabelle sottoriportate riflettono le succitate possibilità. In particolare per ogni nodo viene indicato in tabella:

Nodo	numero del nodo.
X	valore della coordinata X
Y	valore della coordinata Y
Z	valore della coordinata Z

Per i nodi ai quali sia associato un codice di vincolamento rigido, un codice di fondazione speciale o un set di molle viene indicato in tabella:

Nodo	numero del nodo.
X	valore della coordinata X
Y	valore della coordinata Y
Z	valore della coordinata Z
Note	eventuale codice di vincolo (es. v=110010 sei valori relativi ai sei gradi di libertà previsti per il nodo TxTyTzRxRyRz, il valore 1 indica che lo spostamento o rotazione relativo è impedito, il valore 0 indica che lo spostamento o rotazione relativo è libero).
Note	(FS = 1, 2,...) eventuale codice del tipo di fondazione speciale (1, 2,... fanno riferimento alle tipologie: plinto, palo, plinto su pali,...) che è collegato al nodo. (ISO = "id SIGLA") indice e sigla identificativa dell' eventuale isolatore sismico assegnato al nodo
Rig. TX	valore della rigidezza dei vincoli elastici eventualmente applicati al nodo, nello specifico TX (idem per TY, TZ, RX, RY, RZ).

Per strutture sismicamente isolate viene inoltre inserita la tabella delle caratteristiche per gli isolatori utilizzati; le caratteristiche sono indicate in conformità al cap. 7.10 del D.M. 14/01/08

TABELLA DATI NODI

Nodo	X	Y	Z	Nodo	X	Y	Z	Nodo	X	Y	Z
	cm	cm	cm		cm	cm	cm		cm	cm	cm

1	0.0	0.0	0.0	2	1030.0	0.0	0.0	3	0.0	0.0	790.0
4	1030.0	0.0	790.0	5	0.0	0.0	740.0	6	0.0	0.0	55.0
7	1030.0	0.0	55.0	8	1030.0	0.0	740.0	9	980.0	0.0	790.0
10	50.0	0.0	790.0	11	50.0	0.0	0.0	12	980.0	0.0	0.0
13	1100.0	0.0	0.0	14	-70.0	0.0	0.0	15	-50.0	0.0	790.0
16	1080.0	0.0	790.0								

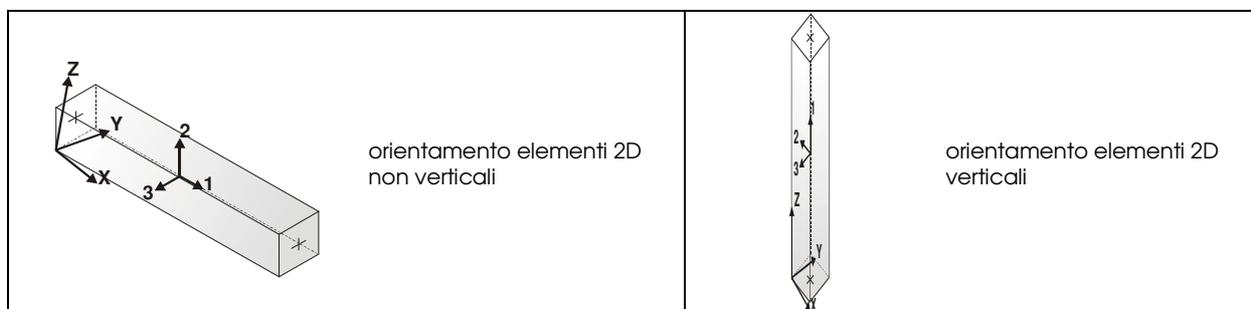
MODELLAZIONE STRUTTURA: ELEMENTI TRAVE

TABELLA DATI TRAVI

Il programma utilizza per la modellazione elementi a due nodi denominati in generale travi.

Ogni elemento trave è individuato dal nodo iniziale e dal nodo finale.

Ogni elemento è caratterizzato da un insieme di proprietà riportate in tabella che ne completano la modellazione.



In particolare per ogni elemento viene indicato in tabella:

Elem.	numero dell'elemento
Note	codice di comportamento: trave, trave di fondazione, pilastro, asta, asta tesa, asta compressa
Nodo I (J)	numero del nodo iniziale (finale)
Mat.	codice del materiale assegnato all'elemento
Sez.	codice della sezione assegnata all'elemento
Rotaz.	valore della rotazione dell'elemento, attorno al proprio asse, nel caso in cui l'orientamento di default non sia adottabile; l'orientamento di default prevede per gli elementi non verticali l'asse 2 contenuto nel piano verticale e l'asse 3 orizzontale, per gli elementi verticali l'asse 2 diretto secondo X negativo e l'asse 3 diretto secondo Y negativo
Svincolo I (J)	codici di svincolo per le azioni interne; i primi sei codici si riferiscono al nodo iniziale, i restanti sei al nodo finale (il valore 1 indica che la relativa azione interna non è attiva)
Wink V	costante di sottofondo (coefficiente di Winkler) per la modellazione della trave su suolo elastico
Wink O	costante di sottofondo (coefficiente di Winkler) per la modellazione del suolo elastico orizzontale

Con riferimento al **Documento di Affidabilità "Test di validazione del software di calcolo PRO_SAP e dei moduli aggiuntivi PRO_SAP Modulo Geotecnico, PRO_CAD nodi acciaio e PRO_MST"** - versione Maggio 2011, disponibile per il download sul sito www.2si.it, si segnalano i seguenti esempi applicativi:

Test N°	Titolo
2	TRAVI A UNA CAMPATA
3	TRAVE A PIU' CAMPATE
4	TRAVE A UNA CAMPATA SU TERRENO ALLA WINKLER
5	TRAVI SU TERRENO ALLA WINKLER CON CARICO TRASVERSALE
6	TELAI PIANI CON CERNIERE ALLA BASE

7	TELAJ PIANI CON INCASTRI ALLA BASE
11	STRUTTURE SOGGETTE A VARIAZIONI TERMICHE
12	STRUTTURE SU TERRENO ALLA WINKLER SOTTOPOSTE A CARICHI DISTRIBUITI TRIANGOLARI
21	DRILLING
24	TENSIONI E ROTAZIONI RISPETTO ALLA CORDA DI ELEMENTI TRAVE
27	FRECCIA DI ELEMENTI TRAVE
41	GERARCHIA DELLE RESISTENZE PER TRAVI IN C.A.
42	GERARCHIA DELLE RESISTENZE PER PILASTRI IN C.A.
43	VERIFICA ALLE TA DI STRUTTURE IN C.A.
44	VERIFICA AGLI SLU DI STRUTTURE IN C.A.
46	VERIFICA A PUNZONAMENTO ALLO SLU DI TRAVI IN C.A.
47	PROGETTAZIONE A TAGLIO DI STRUTTURE IN C.A. SECONDO IL D.M. 9/1/96
48	PROGETTAZIONE A TAGLIO DI STRUTTURE IN C.A. SECONDO IL D.M. 14/1/2008
49	VERIFICA ALLO SLE (TENSIONI E FESSURAZIONE) DI STRUTTURE IN C.A.
50	VERIFICA ALLO SLE (DEFORMAZIONE) DI STRUTTURE IN C.A.
51	FATTORE DI STRUTTURA
52	SOVRARESISTENZE
53	DETTAGLI COSTRUTTIVI C.A.: LIMITI D'ARMATURA PILASTRI E NODI TRAVE-PILASTRO
55	VERIFICA DI STABILITA' DI ASTE COMPRESSE IN ACCIAIO – METODO OMEGA
56	LUCE LIBERA DI TRAVI E ASTE IN ACCIAIO
57	LUCE LIBERA DI COLONNE IN ACCIAIO
58	SVERGOLAMENTO DI TRAVI IN ACCIAIO
63	STABILITA' DI ASTE COMPOSTE IN ACCIAIO
68	VALUTAZIONE EFFETTO P- δ SU PILASTRATA
69	VALUTAZIONE EFFETTO P- δ SU TELAIO 3D
80	ANALISI PUSHOVER DI UN EDIFICIO IN C.A.
82	ANALISI ELASTO PLASTICA INCREMENTALE
83	ANALISI ELASTO PLASTICA INCREMENTALE
89	VERIFICA ALLO SLU DI STRUTTURE IN LEGNO SECONDO EC5
90	VERIFICA ALLO SLE DI STRUTTURE IN LEGNO SECONDO EC5
93	SNELLEZZE EC5
120	PROGETTO E VERIFICA DI TRAVI PREM

Elem.	Note	Nodo I	Nodo J	Mat.	Sez.	Rotaz. gradi	Svincolo I	Svincolo J	Wink V daN/cm ³	Wink O daN/cm ³
1	Trave	4	16	4	1					
2	Pilas.	1	6	4	2					
3	Trave	3	10	4	1					
4	Pilas.	6	5	4	2					
5	Pilas.	5	3	4	2					
6	Pilas.	8	4	4	2					
7	Pilas.	7	8	4	2					
8	Pilas.	2	7	4	2					
9	Trave	9	4	4	1					
10	Trave f.	12	2	3	3				0.50	2.00
11	Trave f.	1	11	3	3				0.50	2.00
12	Trave	10	9	4	1					
13	Trave f.	2	13	3	3				0.50	2.00
14	Trave f.	14	1	3	3				0.50	2.00